

Il ministro degli Esteri Ruggiero andrà in Slovenia e Croazia per gli indennizzi. Antonione: «Incontro dopo il G8»

Il governo tratterà per gli esuli

Bruxelles: «Ambigue le cifre del Tesoro». Tremonti: «Confermo tutto»

Conti pubblici
Una vicenda dominata dagli eccessi

di Alberto Mazzuca

Prima vista quella che colpisce nella vicenda del buco nei conti pubblici sono gli eccessi. Da qualunque parte provengano. Gli eccessi della drammatizzazione del ministro Tremonti che, due ore dopo un incontro con i sindacati, annuncia a sorpresa in tv un deficit di bilancio da record. Gli eccessi dei sindacati che, ritrovata l'unità persa per strada, all'unisono gridano al tradimento della concertazione quando sanno bene che parlare di un suo decesso è fuori luogo dal momento che la concertazione è l'unica via per risolvere i problemi. Gli eccessi di Amato punto sul vivo per essersi sentito criminalizzato dalle accuse del ministro dell'Economia.

● Segue a pagina 3

ROMA Torna prepotentemente d'attualità il tema degli indennizzi agli esuli. «Basta con le soluzioni parziali» ha detto chiaramente il ministro degli Esteri Renato Ruggiero nel suo intervento alla commissione Esteri della Camera. «La questione dell'indennizzo dei profughi italiani da Croazia e Slovenia deve trovare una soluzione globale e definitiva» e «occorre fare degli sforzi» per raggiungere questo traguardo, ha detto il ministro. Ruggiero ha sottolineato che la soluzione del problema dei profughi «è uno dei temi prioritari» che devono essere affrontati. «Ne ho già parlato» ha aggiunto - con i miei colleghi di Croazia e Slovenia

Maroni: in Italia entri solo chi ha un lavoro

Sarà il principio-base della nuova legge sull'immigrazione

● A pagina 2



Il ministro Tremonti alla Camera.

e nei prossimi mesi ci sarà probabilmente un incontro ad alto livello». E il sottosegretario agli Esteri Roberto

Antonione, che farà da batistrada nella trattativa, conferma che alla Farnesina si sta lavorando agli atti

necessari. «Dopo il G8 l'incontro». Continua nel frattempo la guerra sul buco nei conti pubblici. L'Ue e il Fondo monetario internazionale chiedono chiarezza al ministro del Tesoro, definendo ambigue le cifre fornite da Tremonti, il quale a Bruxelles ha dichiarato che i conti italiani sono a posto e a Roma ha parlato di buchi stratosferici. Ieri Tremonti si è difeso attaccando. Ha ribadito la fondatezza del possibile sbilancio da 62 mila miliardi - difficili in questo caso i promessi sgravi fiscali e l'aumento delle pensioni minime - ed ha ribattuto sul governo precedente le accuse di irresponsabilità.

● A pagina 3

Su richiesta dell'esecutivo l'avvocato-sottosegretario eviterà le cause che coinvolgono lo Stato

Taormina lascia gli incarichi

ROMA Durissimo attacco del centrosinistra a Taormina. «È inammissibile» ha detto il capogruppo dei Ds alla Camera Violante - che un membro del governo difende un boss del contrabbando accusato di omicidi. Dopo un mare di polemiche, il sottosegretario agli Interni

Carlo Taormina ha così dovuto garantire, su richiesta del governo, che non svolgerà la sua professione di avvocato in cause in cui siano implicati «interessi dello Stato». Il ministro per i rapporti con il Parlamento Giovanardi ha detto che non c'è illegittimità nel compor-

tamento del sottosegretario Taormina, «ma è sicuramente inopportuno che un sottosegretario all'Interno svolga attività professionale che in qualche modo possa avere relazione con la sua attività di governo».

● A pagina 2

Passa di mano a Trieste la storica Casa del lavoratore portuale

La Provincia acquista l'ex roccaforte rossa



La Casa del lavoratore portuale acquistata dalla Provincia.

TRIESTE La Casa del lavoratore portuale di piazza Duca degli Abruzzi è stata acquistata dalla Provincia di Trieste dalla Compagnia portuale per 9 miliardi 747 milioni. Qui, secondo il progetto elaborato dal Centrodestra, avrà sede la futura «Casa delle libere età», una sorta di centro multifunzionale per anziani che Codarin aveva voluto come grande iniziativa con cui congedarsi dalla guida di Palazzo Galati.

La futura «Casa delle libere età» aveva suscitato subito una violenta reazione da parte dell'opposizione dell'Ulivo. Anche l'amministrazione comunale Ily non aveva lesinato critiche pesantissime. Il progetto veniva giudicato fumoso e inconsistente.

Ora la neosindacata amministrazione Scocimarro ha portato a termine il progetto. Che fine faranno allora il teatro Miela e l'attività della Cooperativa Bonaventura che vantavano contratti di affitto con la Compagnia portuale? «Noi non mandiamo via nessuno. Il teatro, poi, è una parte importantissima della «Casa delle libere età» - assicura Scocimarro - e dovrà essere fruibile a tutti. E non c'è alcuna preclusione nei confronti della Cooperativa Bonaventura».

● In Trieste

In manette i proprietari del Babylon Beach, foglio di via alle ragazze

Prostituzione al club di Lignano

Tre arresti, sequestrato il locale

Passante di Mestre
Ci sarà anche
Autovie venete



Lo assicura Galan stroncando le polemiche nella Casa delle libertà

● A pagina 8

LIGNANO Tre persone sono state arrestate la scorsa notte dagli agenti a Lignano (Udine) per le ipotesi di reato di induzione e sfruttamento della prostituzione. I tre gestivano il locale notturno «Babylon Beach» di Lignano Sabbiadoro dove una quindicina di ragazze extracomunitarie - provenienti prevalentemente dall'Est Europa - è stata sorpresa in atteggiamenti intimi con i clienti. Questi si appartavano in alcune zone protette del locale dove potevano anche consumare rapporti sessuali. Il «Babylon Beach» è stato posto sotto sequestro. Alle ragazze sono stati invece notificati i fogli di espulsione dall'Italia.

Intanto è venuto anche alla luce un patto fra 'ndrangheta e criminalità friulana, patto che ha fatto affluire un fiume di cocaina in Friuli

dal '99 al gennaio di quest'anno. Udine era la centrale di smistamento della droga che veniva poi smerciata in tutta la regione, Trieste compresa. E' quanto hanno riferito agli inquirenti tre «pentiti» della banda.

I pentiti sono due friulani e un catanese, attualmente detenuti. Oltre ai tre pentiti, sono in carcere con le accuse di spaccio continuato di svariati chili di cocaina e associazione per delinquere finalizzata allo spaccio, altri due friulani

e altri due calabresi legati alla 'ndrangheta. Tutti e sette sono detenuti nelle carceri di Trieste, Udine e Monza. I calabresi portavano la coca con frequenti viaggi dalla Calabria a bordo di macchine di loro proprietà oppure prese a noleggio.

● A pagina 9

Follie del calcio

I miliardi chiamano violenza

di Ferdinando Camon

Le mitragliate di centinaia di miliardi sul calciomercato sono una bastonatura sul G8, sul debito del Terzo mondo, i discorsi del Papa, la contestazione a Genova, ma anche, in primo luogo, sulle nostre prossime domeniche, le «domeniche sportive», i «controcampo», e i discorsi del lunedì. E' sul buco da 45 o 62 mila miliardi dei nostri conti pubblici. Un Paese che paga centinaia di miliardi di lavoro di una singola persona per qualche annetto, può tranquillamente chiudere gli occhi sui buchi alla sanità, alla scuola, alle ferrovie, e dovunque vogliate. Ormai l'Italia svuota le squadre del mondo, solo Spagna e Inghilterra reggono il confronto con la sua potenza di acquisto. E in Italia il dominio della capitale, con ambedue le squadre (armoniose e potenti) al vertice del campionato, ha spaventato il Nord.

● Segue nello Sport

La giunta del Friuli-Venezia Giulia ha riaperto le graduatorie dei contributi all'edilizia

Mutui casa per altre 3500 famiglie

Stanzinati 95 miliardi. Soddisfatti i due terzi delle domande

IN CRONACA

INCIDENTI

Ancora sangue sulle strade: un frontale blocca per un'ora viale Miramare

DROGA

Preso un albanese con 13 chili di eroina nascosti nel serbatoio dell'automobile

ALL'INTERNO SUL MOTTARONE

Stresa, in quaranta intrappolati nella funivia. Una spettacolare operazione di soccorso

● A pagina 5

INDISCREZIONE

Un figlio per Steffi Graf e André Agassi. No-comment della coppia su future nozze

● A pagina 6

TRIESTE Pioggia di miliardi, più di 95 per l'esattezza, per l'edilizia abitativa. Lo ha deciso la giunta regionale, che ha stabilito di riaprire la graduatoria già approvata lo scorso anno e formata da tutti coloro che avevano presentato la domanda per ottenere un contributo, in relazione all'acquisto della prima casa a uso abitativo e che rientravano nei parametri di legge. Criterio fondamentale era l'entità del reddito. Come si ricorderà, con i soldi disponibili nella prima tranche di finanziamento, si era potuto dare soddisfazione a circa 5 mila famiglie, su un totale di 13 mila, del Friuli-Venezia Giulia, che avevano formulato la richiesta di ottenere un contributo in conto interessi o, in alternativa, il «buono casa». Con questa ulteriore spesa potranno essere accontentate all'incirca altre 3500 famiglie dopo le 5 mila che hanno già beneficiato del primo finanziamento, complessivamente circa i 2 terzi del totale di chi ha presentato domanda.

● A pagina 8

Ugo Salvini

LA LETTERA

Con l'affare Mitrokhin non c'entro

di Giovanni De Luca

Illustre direttore, nei quasi sette anni di permanenza a capo della Procura regionale della Corte dei conti di Trieste non ho mai chiesto spazio alla stampa per rispondere ai numerosi attacchi personali che mi sono stati rivolti: ho voluto evitare inutili polemiche, rimettendo la mia voce agli atti da me emanati e le mie convinzioni al vaglio di un giudice, ed ho ritenuto perfettamente comprensibile che l'amministratore o funzionario, i cui comportamenti erano oggetto di istruttoria da parte del mio ufficio, cercasse di colpirmi, di delegittimarmi appigliandosi a qualunque cosa, magari al mio carattere un po' spigoloso. Sono orgoglioso, debbo dire, che questi passati attacchi mi siano stati rivolti sia da appartenenti alla destra che alla sinistra, segno più che evidente della mia imparzialità e serietà di giudizio. Oggi, però, debbo richiedere un piccolo spazio per consentirmi di farmi conoscere meglio, nei miei aspetti personali, dall'opinione pubblica che credo abbia il diritto di sapere chi sia in realtà un soggetto che concorre ad amministrare giustizia in questa Regione. Sul Suo giornale è stato dato ampio spazio alla notizia che un giovane parlamentare della destra ha chiesto la mia testa.

● Segue a pagina 8

SALDI progressivi

Dimensione sport

IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21

ven-sab no stop, lun pom aperto

A Trieste una mostra sugli animali di altri continenti e sui danni provocati all'ambiente

Attenti, c'è lo scoiattolo Usa

TRIESTE Nutrie, zanzara tigre, scoiattolo rosso. Vivono in altri continenti o, meglio, dovrebbero viverci. Capita, invece, che le nutrie proliferino nella valle delle Noghère o che nei nostri boschi si assista alla guerra tra lo scoiattolo americano e quello europeo. Sono «Alieni tra noi», come li definisce una mostra inaugurata al Museo di storia naturale, mostra che mette in evidenza i guasti terribili che il comportamento dissennato dell'uomo può provocare su di sé e il suo habitat inserendovi animali naturalmente estranei.

● In Trieste



A Miramare ritorna «Luci e suoni»

Ma questa volta nello spettacolo ci saranno pure attori dal vivo

● In Trieste

Un mare di cose buone. Da sempre.

Via Ressel 1, San Dorligo (Ts)

Principe

Il responsabile degli Esteri, Ruggiero, è stato chiaro nel suo intervento alla commissione Esteri della Camera

«Indennizzi agli esuli, soluzione globale»

Illy però definisce la sortita «lapalissiana» e dice: «Tutti lo vogliono»

Il sottosegretario Antonione battistrada nella trattativa

ROMA Sarà il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, a fare da battistrada nella trattativa con Ljubiana e Zagabria sui beni abbandonati. Lo conferma lui stesso dopo le dichiarazioni del ministro Renato Ruggiero alla commissione Esteri (vedi l'articolo di apertura di pagina).



Roberto Antonione

L'obiettivo è quello di trovare una soluzione definitiva e Antonione ricorda quanto ha detto il vice premier Gianfranco Fini a Trieste e cioè «una soluzione che abbia una carica di innovazione e che sia condivisa dagli Stati che la sottoscrivono».

Antonione non si addentra sugli aspetti concreti della trattativa da impostare. E meglio lasciar lavorare i diplomatici, fa capire, per individuare la strada migliore per raggiungere un accordo condiviso. Ma rivela che «domani (oggi per chi legge, n.d.r.) si terrà una riunione operativa con il ministro Ruggiero proprio per determinare indirizzi e priorità».

«Fino adesso siamo stati molto presi dalla preparazione del G8 che si svolgerà a Genova - aggiunge - e il ministro ha fatto visita ai suoi colleghi dei Paesi comunitari, ora è arrivato il momento per affrontare questo argomento che costituisce una delle priorità che si è dato questo governo».

p.l.s.

ROMA «Basta con le soluzioni parziali». Il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, è stato chiaro ieri nel suo intervento alla commissione Esteri della Camera: «La questione dell'indennizzo dei profughi italiani da Croazia e Slovenia deve trovare una soluzione globale e definitiva» e «occorre fare degli sforzi per raggiungere questo traguardo».

Ruggiero ha sottolineato che la soluzione del problema dei profughi «è uno dei temi prioritari che devono essere affrontati. Ne ho già parlato - ha aggiunto - con i miei colleghi di Croazia e Slovenia e nei prossimi mesi ci sarà probabilmente un incontro ad alto livello».

Dietro alle affermazioni del titolare della Farnesina

c'è il lavoro a pieno ritmo di funzionari e diplomatici, come conferma il sottosegretario Roberto Antonione (di cui scriviamo qui a fianco), che stanno predisponendo gli atti necessari per affrontare la delicata materia.

Positive ovviamente le reazioni da parte degli esuli. Silvio Delbello, presidente dell'Unione degli Istituti, afferma che è una bella notizia: «Dopo l'attenzione dimostrata dal Parlamento nella scorsa legislatura, che ha avviato una soluzione sia pure parziale sulla questione dei beni abbandonati».

«Tuttavia - rileva Delbello - questo governo conferma e anzi aumenta questa attenzione. Le dichiarazioni del ministro degli Esteri richiamano quelle fatte a Trieste dal

vice premier Gianfranco Fini e permettono di guardare con fiducia alle prospettive che si aprono».

Però gli esuli vogliono far sentire la loro voce nei Palazzi romani. Infatti Delbello approfitta dell'occasione per chiedere un incontro con il governo affinché «vengano concordate insieme le proposte concrete di soluzione da presentare a Ljubiana e Zagabria».

Anche l'ex sindaco di Trieste, Riccardo Illy, deputato della Margherita valuta positivamente l'iniziativa di Ruggiero, definendola però «lapalissiana». «Tutti vorrebbero - spiega Illy - la soluzione globale e definitiva, ma per arrivarci bisogna agire su tre fronti: l'indennizzo, una sorta di piano Solana da proporre alla Croazia e la restituzione dei beni già prevista dal Trattato di Roma». Il primo aspetto riguarda i mezzi che lo Stato è disposto a spendere per gli indennizzi. Il secondo significa proporre a Zagabria una soluzione del tipo di quella adottata con la Slovenia per permettere a chi lo desidera di ricomparsi i beni perduti. La terza è l'applicazione di quanto previsto dall'accor-



Il ministro degli Esteri, Renato Ruggiero, è stato chiaro sulla questione dell'indennizzo dei profughi italiani dalla Croazia e dalla Slovenia. Riferendosi a questo problema ha detto che si deve trovare una soluzione globale e definitiva.

do di Roma (seguito a quello di Osimo) in cui venivano elencati i beni di «libera disponibilità» e che è stato applicato solo parzialmente. «Se poi la Croazia - rimarca Illy - preferisce ampliare i beni da restituire, gli accordi si possono

trovare». E conclude con un apprezzamento sulla scelta di Antonione, quale battistrada per questa trattativa: «Conosce la situazione ed ha sempre avuto una posizione ragionevole ed equilibrata».

Pierluigi Sabatti

L'esecutivo aumenta la quota degli extracomunitari per favorire l'occupazione stagionale. Ironia della Turco sul voltafaccia della Lega

Il ministro Maroni: «In Italia entrerà solo chi ha un lavoro»

ROMA Un contratto di lavoro per ottenere un permesso di soggiorno. È il principio che secondo il ministro del Lavoro, Roberto Maroni, dovrà essere alla base della nuova legge sull'immigrazione che dovrebbe essere approvata entro la fine dell'anno. «L'aspetto portante - ha affermato il ministro - dovrà essere la coincidenza tra l'ingresso in Italia e il contratto di lavoro».

La Cassazione dice però «no» all'ipotesi di contratti

di lavoro per gli extracomunitari che - pur essendo stipulati a tempo indeterminato - possano automaticamente considerarsi conclusi allo scadere del permesso di soggiorno. Per i supremi giudici ostano a questa tesi l'adesione dell'Italia alle convenzioni internazionali contro le disparità di trattamento degli immigrati e le leggi che disciplinano il lavoro degli stranieri come un «fenomeno caratterizzato da una certa tendenza alla stabilità, con norme sul ricongiungimento familiare e l'integrazione nella comunità italiana».

Per quanto riguarda la scadenza del permesso di

soggiorno quando viene meno il contratto di lavoro, secondo il ministro dovrebbe essere previsto un trattamento diverso per coloro che si trovano in Italia da molto tempo, perché c'è una differenza, tra chi è in Italia da sei mesi e chi invece da 10 anni. Il limite di tempo deve essere però ancora fissato.

Il ministro del Lavoro ha infine annunciato la presentazione di un provvedimento per permettere l'ingresso in Italia di un numero di extracomunitari superiore a quello previsto dal decreto sui flussi «per escludere i motivi di lavoro a carattere stagionale». Livia Turco plaude ma sottolinea anche «il paradosso al quale il governo è stato costretto dalla realtà». «Quando uno schieramento politico che ha fatto del no all'immigrazione il suo cavallo di battaglia - sottolinea l'ex ministro - tra le prime

iniziative di governo vara un decreto per aumentare gli ingressi di immigrati vuol dire che è finalmente passato dalla propaganda ai conti con la realtà».

Il provvedimento consentirà l'ingresso di 6.400 lavoratori in più: 1.800 a Bolzano, 1.700 a Trento, 1.500 in Emilia Romagna, 1.000 in Veneto, 200 in Piemonte e 200 in Friuli Venezia Giulia. Sono state escluse le regioni meridionali, ha spiegato, perché al Sud il tasso di disoccupazione è elevatissimo e gli imprenditori, ha detto Maroni, dovrebbero impegnarsi a trovare la manodopera innanzitutto tra gli italiani.

Sul fronte immigrazione scatta intanto un nuovo allarme: sono quasi 12.000 i minori extracomunitari entrati in Italia da soli, senza nessun adulto al seguito, e costretti a rubare o a prostituirsi per poter sopravvivere. Nella quasi totalità si tratta di maschi (10.344) e la fascia d'età più rappresentata è quella che va dai 16 ai 18 anni. Quanto alla provenienza dei minori, il principale Paese di «esportazione» è senz'altro l'Albania (7.734 ragazzi) seguita dal Marocco (1.230), dalla Romania (795) e dai Paesi della ex Jugoslavia (453).

Il provvedimento consentirà l'ingresso di 6.400 lavoratori in più: 1.800 a Bolzano, 1.700 a Trento, 1.500 in Emilia Romagna, 1.000 in Veneto, 200 in Piemonte e 200 in Friuli Venezia Giulia. Sono state escluse le regioni meridionali, ha spiegato, perché al Sud il tasso di disoccupazione è elevatissimo e gli imprenditori, ha detto Maroni, dovrebbero impegnarsi a trovare la manodopera innanzitutto tra gli italiani.

Il sottosegretario agli Interni ha annunciato che non accetterà incarichi come avvocato in cause in cui è coinvolto lo Stato

Taormina non difenderà più boss mafiosi

Al capogruppo dei Ds, Violante, non basta. Sollecitate le dimissioni

Gli Stati Uniti starebbero reclutando spie fra i giovani vicini ai movimenti contro la globalizzazione

G8: chiesti rinforzi anche per i giudici

TRIESTE Dopo lo spostamento di detenuti dal carcere di Marassi e da altre case circondariali liguri, lo stato di allerta pronto a scattare negli ospedali genovesi, anche dal pianeta magistratura arrivano segnali di «preparazione» al G8 di Genova.

Il presidente della Corte d'Appello di Genova ha infatti chiesto al Consiglio superiore della magistratura l'applicazione di otto magistrati di altro distretto all'Ufficio Gip del Tribunale di Genova. Una richiesta «avanzata in considerazione del fatto che in occasione dello svolgimento dell'incontro G8 potranno prospettarsi esigenze eccezionali di servizio per quanto concerne le convalide di eventuali arresti». La Commissione per l'organizzazione degli uffici giudiziari del Csm ha dunque girato tale richiesta ai presidenti delle Corti d'Appello, compresa quella di Trieste. I magistrati disponibili avevano tempo fino al 9 luglio per comunicare tale propria disponibilità a essere a Genova dal 20 al 25 luglio.

«Il fatto che il presidente della Corte d'appello di Genova - dichiara Luigi Dainotti, giudice del Tribunale di Trieste, aderente a Magistratura democratica - si prepari a fronteggiare una situazione di emergenza, chiedendo quindi l'applicazione di otto giudici provenienti da altri distretti, di per sé potrebbe anche essere positivo, sotto il profilo delle esigenze organizzative. Visto il clima di questi giorni, la mia paura è che anche questo possa essere interpretato come il segnale di un rifiuto aprioristico ad ascoltare le ragioni del dissenso. E che la via prescelta sia proprio la criminalizzazione di tale dissenso».

Gli Stati Uniti, intanto, starebbero reclutando spie a Genova tra i giovani vicini a movimenti contro la globalizzazione. Lo sostiene «Panorama» in un articolo che compare sul numero in edicola oggi. Il settimanale riporta il racconto di uno studente universitario genovese, Davide, di 25 anni, che sarebbe stato «contattato con la scusa di uno stage» mentre poi gli sarebbe stato proposto «di fare la spia per l'intelligence degli Stati Uniti d'America».

Nei giorni scorsi Davide sarebbe stato convocato in via Dante 5, a Genova, alla sezione commerciale con l'estero degli Stati Uniti. Nello stesso appartamento, riferisce «Panorama», si trova anche l'agenzia consolare americana. Qui un uomo avrebbe mostrato al giovane un dossier con alcune sue foto allo stadio, ai concerti nei centri sociali, nei pub dei vicoli. Davide sarebbe stato scelto perché frequenta gli anti G8 genovesi, ma non è uno di loro. In via Dante, riporta ancora il giornale, negano ogni selezione per arruolare 007. Secondo l'inchiesta di «Panorama», Davide non è il solo contattato in questi giorni a Genova. La città pullula di «spie» (almeno duecento, secondo quanto risulta al settimanale) e forze dell'ordine in borghese, che avvicinano anche i tossicodipendenti.

Ca.m.

ROMA Passo indietro per il sottosegretario agli Interni Carlo Taormina. Dopo giorni di roventi polemiche il celebre penalista ha annunciato ieri che smetterà di occuparsi, in veste di avvocato, di processi in cui siano implicati interessi dello Stato. Non difenderà più il numero uno del contrabbando internazionale, e boss della Sacra Corona, Francesco Prudentino.

Non difenderà altri faccendieri accusati di associazione mafiosa. Non difenderà più nemmeno i generali accusati di altro tradimento nel processo per la strage di Ustica.

Pressato dall'intero governo e in rotta con An, Taormina ha annunciato la sua decisione ieri mattina, con un comunicato alle agenzie di stampa. Compiuto questo passo, ha spiegato il sottosegretario che non voleva gettare la spugna, «per motivi di opportunità politica che condivido e ai



Violante (Ds) ha insistito sulle dimissioni di Taormina

quali non mi sono attenuto in assoluta buona fede». Ma negli stessi minuti, nell'aula della Camera, il capogruppo dei Ds Luciano Violante, ex presidente della Camera, alzava il tiro. «Taormina non deve abbandonare gli incarichi professionali, ma la carica istituzionale». «E' tardi per rimediare a quel che ha fatto - ha detto Violante riferendosi all'udienza in cui il 26 giugno scorso il sottosegretario mise la toga per difendere Prudentino - e per questi motivi non deve re-

stare sui banchi del governo un istante di più». La richiesta di dimissioni immediate è stata rinnovata da Violante nel pomeriggio. I Ds - ma anche alcuni deputati dell'opposizione, come l'avvocato Vincenzo Siniscalchi - si sono dichiarati insoddisfatti delle risposte fornite dal governo all'interpellanza urgente sul caso Taormina. Per conto del presidente del Consiglio si è presentato in aula il ministro per i rapporti col Parlamento Carlo Giovanardi.

Giovanardi ricorda all'Ulivo il caso di Gaetano Veneto che tutelava in appello criminali della 'ndrangheta

Ai deputati ha spiegato che dal punto di vista formale i sottosegretari non sono affatto tenuti a lasciare la professione forense. «L'Ulivo lo sa bene e non fece scandali - ha accusato Giovanardi - quando nel precedente governo il sottosegretario alle Finanze Gaetano Veneto difendeva in appello criminali della 'ndrangheta chiedendo la restituzione dei beni sequestrati».

Il portavoce di An Mario Landolfi ha definito giusta ed opportuna la decisione riguardante Taormina - anche perché «stronca sul nascere i tentativi di strumentalizzazione già posti in essere dalla sinistra». I Verdi Paolo Cento e Alfonso Pecorelli Scario, intanto, sono pronti a sollevare un nuovo caso di incompatibilità. «Ora - hanno affermato - tocca al ministro per le Infrastrutture Lunardi seguire il buon esempio» e spendere la sua attività professionale privata.

n. a.

BORDANO

FESTA DELLE FARFALLE

DOMENICA 15 LUGLIO 2001

ore 10.00 - presso municipio: inaugurazione Piazza Rabin Farfalla della pace;

ore 11.00 - Convegno su «I Celti nell'immaginario degli autori e degli illustratori per ragazzi - Analisi e discussione degli elaborati partecipanti al concorso» con la partecipazione dei componenti della Commissione Giudicatrice.

ore 12.00 - INAUGURAZIONE MOSTRA tavole fiabe partecipanti al concorso e visita guida con il prof. Livio Sossi, ed inoltre, APERTURE MOSTRE:

- dei fiori e delle farfalle in cera;
- di farfalle e coleotteri dalla collezione Zorzi;
- mostra di pittura ed arti plastiche di Ernesto Miltri, Faleschini Collini a cura della Dr.ssa Fabiana Gorassini;

ore 12.30 - pranzo presso il Fast Food Furlan

ore 14.30 - esibizione ballerini della scuola di ballo «OASI DANZE» di Gemona del Friuli;

- laboratori didattici per bambini a cura degli illustratori partecipanti al concorso di fiabe.

ore 15.30 - Ballo con il complesso «Night and day».

ore 17.00 - Cerimonia di premiazione del 5° concorso Internazionale per una fiaba illustrata «Sulle ali delle farfalle - I Celti tra realtà e fantasia» - Presenta il prof. Livio Sossi.

Durante la manifestazione funzionerà il «Fast Food Furlan» con specialità gastronomiche locali e ricchissima pesca di beneficenza

Il ministro Tremonti conferma le cifre sul «buco» e accusa l'Ulivo («È colpa vostra: chiedete scusa»): si allontanano gli aumenti alle pensioni e i tagli alle tasse

Giallo sui conti pubblici, Bruxelles: «Cifre ambigue»

Anche il Fondo Monetario e la Bce ora vogliono vederci chiaro: «Difficile raggiungere gli obiettivi»

DALLA PRIMA

Una vicenda dominata dagli eccessi

Amato parla di irresponsabilità dimenticando che l'ultimo governo di centrosinistra ha in effetti allentato un tantino i cordoni della spesa per motivi elettorali. Insomma, qui un po' tutti sono al di sopra delle righe. Ma non c'è da scandalizzarsi troppo, ognuno fa il gioco delle parti. Chi invece si trova in una posizione estremamente imbarazzante è la Ragioneria dello Stato nella persona del suo responsabile, Monorchio. Perché è la Ragioneria, e quindi una struttura del Tesoro, a fornire le cifre al ministro di turno. Tra il deficit di 10.000 miliardi avallato dallo stesso ragioniere qualche tempo fa e quello annunciato in questi giorni c'è davvero un abisso. E c'è da domandarsi come Monorchio possa rimanere ancora a quel posto dopo aver dimostrato che il suo ufficio non è stato in grado di riconoscere quando il governo stava esagerando nella spesa. Con l'aggravante che la Banca d'Italia ha sempre detto con perentoria insistenza che i conti pubblici non erano giusti. Ma al di là di queste polemiche, l'aspetto importante è capire ora come il governo possa far fronte a questo buco che colloca il rapporto deficit-pil in una forbice compresa tra l'1,9% e il 2,6%. Si tratta, lo ricordiamo, di stime che vanno quindi verificate. Ma se Tremonti avesse davvero ragione, allora entra in gioco il mantenimento del patto di stabilità che vincola l'Italia all'Unione monetaria europea. Siamo, in sostanza, fuori dai parametri. E Bruxelles, che parla di «ambiguità» nelle dichiarazioni di Tremonti ma fa slittare a dopo l'estate qualsiasi decisione, ricorda puntualmente come l'Italia debba mantenere fede ai suoi impegni.

Tremonti si è detto pronto ad interventi correttivi «non tradizionali» già a partire da quest'anno. Anche se è difficile pensare che in questi ultimi mesi possano essere prese decisioni tali da recuperare una grossa fetta del buco. Il 2001, insomma, è ormai segnato e resterà come una pagina brutta del governo Amato. Bisognerà agire invece nel 2002 con la prospettiva di azzerare il deficit nel 2003. E quindi via libera ad un massiccio piano di liberalizzazioni e privatizzazioni nei settori dell'elettricità, del gas, delle telecomunicazioni. Separando la proprietà dalla gestione delle reti, mettendo sul mercato servizi pubblici locali e municipalizzate senza più il vincolo del mantenimento del 51% in mano pubblica, procedendo alle grandi dismissioni (come gli immobili) per fare cassa. Il 2002 è così destinato a diventare il nuovo anno virtuoso di questo Paese.

Alberto Mazzucca

ROMA Si allontanano gli aumenti delle pensioni minime e la riduzione delle tasse promesse dal centrodestra. Questa sembra l'antifona alla fine dell'intervento di Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, in aula alla Camera, trascinato dalla pressione delle opposizioni dopo l'uscita irruente sul buco nei conti pubblici fatta al Tg1: indebitamento possibile a fine anno a 62 mila miliardi. Ma potrebbero essere anche poco più di 44 mila. Il ministro ha affermato che, di fronte alle cifre pubblicate dalla stampa sui dati forniti dalla Ragioneria e dalla Banca d'Italia, si è sentito in dovere di fare l'annuncio delle sue preoccupazioni proprio dal più importante Tg di Stato. Ma si può stare tranquilli. Lui

non intende rispondere con manovre classiche, quella fatta di «aumenti di tasse e macelleria sociale», ma con un'attenta gestione «per evitare assolutamente che il fabbisogno si trasformi in indebitamento». Ma intanto esiste da ieri un «caso Italia» a Bruxelles. Il commissario Ue agli affari monetari Pedro Solbes ha fatto un salto sulla sedia alla notizia che il buco nei conti italiani era molto superiore a quello che due giorni prima lo stesso ministro Giulio Tremonti aveva presentato all'Ecofin. I commissari non nascondono la propria irritazione: «È stata una grande sorpresa», sostiene il portavoce di Solbes. Nessuno si aspettava che esistessero due realtà, una di facciata europea e

un'altra di cifre ballerine sui tavoli dei ministri. Solbes manda a dire che i dati forniti da Tremonti «sono ambigui». Si dice: «Se siamo fermi si arriva all'1,9 di rapporto deficit-pil, poi però si aggiunge che il governo farà una lunga serie di misure, senza però dare il loro impatto sul deficit». Secondo Tremonti è stata la stessa nota della ragioneria di Stato, la due diligence, a fargli capire che il buco sarebbe stato molto superiore a quello preventivato dal precedente governo. Tremonti ha detto che l'indebitamento non basta a giudicare l'andamento dell'economia. Bisogna aggiungere anche quelle del fabbisogno, l'eccezione delle spese rispetto alle entrate. Per il ministro il precedente governo dovrebbe chiedere scusa: «Il precedente esecutivo è responsabile di aver provocato un buco doppio rispetto al previsto». Poi ha toccato altri argomenti dei quali non ha parlato il giorno prima con i sindacati. Sul nodo pensioni ci sarà una prima verifica della ri-



Giulio Tremonti

forma Dini, quindi l'abolizione del divieto di cumulo, liberalizzazione dell'età pensionabile ed equiparazione tra fondi aperti e chiusi. Secondo Roberto Maroni, ministro del Welfare, la riforma delle pensioni sarà inserita nel collegato alla finanziaria. E la sanità? «Il problema non sta nell'abolire o meno il ticket, anche se la scelta è stata demagogica e ha consentito maggiori profitti all'industria farmaceutica», dice Tremonti. Subito dopo gli interventi dell'opposizione, il ministro si è recato in Senato, dove lo aspettavano alla commissione Bilancio e Finanze del Senato. La discussione è subito diventata fortemente polemica. I rappresentanti della Margherita hanno abbandonato

l'aula in segno di protesta. E intanto anche la Banca centrale europea ha deciso di esaminare il caso Italia al board dei governatori convocato per il 19 prossimo. Non se l'aspettava il Fmi, che manda a dire di voler esaminare per bene i conti pubblici italiani perché «appare molto difficile raggiungere gli obiettivi originari». Alla vigilia della consueta missione nel nostro Paese, prevista per il 23 luglio, Thomas Kruger, sostiene di aver già visto talmente tante cifre che «non siamo ancora sicuri cosa si possa pensare». Sembra chiaro però che l'entità dello sfioramento e le misure adottate in merito saranno il punto focale della nostra missione in Italia». a.f.

IL CASO

Risanamento Nella battaglia dei numeri il ragioniere tra due fuochi

ROMA C'è anche un piccolo giallo nella disputa tra governo e opposizioni sul buco di bilancio. Protagonista involontario è il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, che si è trovato a svolgere - suo malgrado - il ruolo del convitato di pietra. Pomo della discordia è una nota (in gergo «due diligence») in cui il ragioniere, sommo custode dei conti pubblici, fotografa la situazione delle finanze italiane all'indomani dell'avvicendamento al potere tra Ulivo e Casa delle libertà. Per Monorchio senza il proseguimento di un'azione di governo potrebbe verificarsi un debito di circa 10.000 miliardi rispetto all'obiettivo di deficit per quest'anno (24.500 miliardi). Tremonti, rifacendosi alla stessa analisi, ha tracciato però un quadro ben peggiore dando una interpretazione diversa da quella di Amato e Visco. Poi ribadisce «massima fiducia in Monorchio», quasi ad assumere un ruolo neutrale nella battaglia dei numeri fra Ragioneria e Banca d'Italia.

Bordon: «Solo propaganda, sono riusciti a provocare un grande polverone».



Vincenzo Visco

ROMA Sui conti pubblici scontro aperto tra maggioranza e opposizione, partita all'attacco contro il ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Per il centrosinistra è gravissimo che abbia annunciato il buco nei conti pubblici in tv e poi in parlamento: i numeri che ha dato sono falsi e contraddittori; la maggioranza cavalca e strumentalizza il presunto indebitamento per poter in futuro giustificare la mancata realizzazione delle promesse elettorali. «Di nuovo l'Italia è un sorvegliato speciale», commenta l'ex ministro Vincen-

zo Visco, dopo la richiesta di chiarimenti sui conti italiani del commissario europeo Solbes. «Quando si va a Bruxelles ed al G7 a prendere impegni dicendo che va tutto bene - aggiunge l'ex titolare del Tesoro - e poi in televisione si parla

È scontro alla Camera. La Margherita abbandona per protesta i lavori. Pesanti bordate dall'opposizione

Visco: «Italia di nuovo sorvegliata speciale»

di una catastrofe, ebbene qualche conseguenza di questa discrepanza di posizioni era immaginabile che ci sarebbe stata». Per Visco le cifre esposte dal ministro sono «palesemente false». Per l'ex premier Massimo D'Alema il discorso di Tremonti è stato «molto confuso e tendente a creare confusione». Ha chiesto quindi al governo di dire qual è esattamente l'entità dello scostamento, invece di giocare con cifre «ballerine», e poi con quale azione intende correggere la finanza pubblica. Anche il leader del Ppi Pierluigi Casta-

gnetti vuol sapere dove c'è stato lo sfioramento, in quali settori e categorie, e quali responsabilità sono state individuate. Assolutamente insoddisfatto, dunque, il centrosinistra dopo le spiegazioni fornite alla Camera da Tremonti. Durante l'audizione nella commissione Finanze e Tesoro del Senato due parlamentari della Margherita, l'ex ministro Patrizia Toia e Giuseppe Scalerà, hanno abbandonato per protesta i lavori. «Un ministro che denuncia un buco di quelle dimensioni senza annunciare quali misure in-

tende proporre per correggerle è un irresponsabile. Si è preoccupato solo di fare propaganda e alzare un gran polverone», ha accusato il capogruppo della Margherita Willer Bordon. Un'altra accusa che l'Ulivo fa al ministro Tremonti è al governo è di strumentalizzare le opinioni della Banca d'Italia. L'ex sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Micheli sostiene che, per quanto autorevoli, vanno confrontate con la realtà oggettiva, e «gli organi preposti a rilevarla sono la Ragioneria dello Stato, la Direzione generale del Tesoro e l'Istat,

enti deputati a dire parole decisive sulla contabilità nazionale». Ma Micheli critica il comportamento di Tremonti anche per il metodo: «Credo in nessun altro paese un neo ministro si sarebbe permesso di scalciare il parlamento». Per il diessino Piero Fassino è stato «uno spot propagandistico». «Si inventa un buco molto più grande di quello che è per dire agli elettori che non ci sono soldi per rispettare le promesse e poi, tra qualche mese, dire che è stato bravissimo a rimettere a posto il buco... È un gioco a cui non stiamo», Marina Maresca

Lunedì nuovo faccia a faccia sul Dpef fra le parti sociali ma per il leader della Cgil Cofferati «la situazione è ormai peggiorata»

Sindacati all'attacco, D'Amato: «Incidente di percorso»

Sconcerto degli industriali: «Avevamo conti diversi». Angeletti (Uil): «Una presa in giro»

SCHEDA

Decalogo per orientarsi nel balletto delle cifre: dalle stime sul deficit al patto di stabilità

ROMA Per orientarsi nella giungla delle parole più usate nello scontro sulla manovra e nella querelle sui conti pubblici, ecco un piccolo dizionario dei termini più usati. «BUCO», DEFICIT O DISAVANZO: secondo le stime della Ragioneria generale è di 45 mila miliardi per l'anno in corso, 21 mila in più dell'obiettivo e delle previsioni del precedente governo. Secondo la Banca d'Italia potrebbe arrivare a 62 mila se il rapporto deficit-pil balzasse al 2,6%. CONTI PUBBLICI: comprendono le entrate tributarie, le spese correnti, l'indebitamento, il fabbisogno, il deficit. CRESCITA: la previsione di crescita resta fissata nel 2,3-2,4% per l'anno in corso, mentre per il 2002 è previsto un tasso del 3%. DPEF: è il documento di programmazione economica e finanziaria che sarà presentato mercoledì prossimo alle commissioni parlamentari. Il governo prevede la detassazione del 50% dell'utile di impresa per gli anni 2001-02 e si pone co-

me obiettivo di ridurre la forchetta dell'Irpef su due aliquote: il 23% e il 33%. FABBISOGNO DI CASSA: quest'anno quello del settore pubblico viaggia verso i 93 mila miliardi. MANOVRA: la strategia economica del governo prevista nel piano dei «cento giorni» esclude il ricorso ad una manovra correttiva per migliorare i conti pubblici. PATTO DI STABILITÀ: è il parametro minimo richiesto dal Trattato di Maastricht. Prevede un rapporto deficit-pil dello 0,8% per il 2001. PIL: è il Prodotto interno lordo. Il deficit è dell'1,9% del Pil contro l'1% programmato. RISANAMENTO: si prevede il pareggio del bilancio nel 2003 e una sostanziale tenuta rispetto degli obiettivi per il 2001 e il 2002. TREMONTI BIS: la prima versione della legge risale al '94. La nuova norma - ancora disegno di legge - prevede la detassazione degli utili reinvestiti in beni strumentali nell'esercizio delle attività produttive e l'emersione del sommerso.

ROMA Sindacati, confindustria e governo si troveranno di nuovo faccia a faccia lunedì prossimo e tra gli interlocutori di palazzo Chigi ci sarà anche il ministro Tremonti, lo stesso che mercoledì, dopo aver fatto delle cifre «un segreto di Stato», le ha spiatellate al Tg1 delle ore 20, parlando di un «buco» di 40-60 mila miliardi, lasciando di stucco gli ospiti di qualche minuto prima. Si tornerà a parlare, come è inevitabile, di conti pubblici, perché Tremonti dovrà illustrare il Dpef in modo circostanziato. Ma il suo primo problema sarà come diradare la spessa cortina di diffidenza che ha alzato dopo il suo show televisivo. Cofferati è convinto che abbia passato «un colpo di spugna» sui confronti con le parti sociali: «Tremonti ha peggiorato la situazione». E ha ricordato che le cifre negate ai sindacati erano state celate anche ai sindaci, ai presidenti delle regioni e delle province. Il leader Cgil è poi colpito dalla incongruenza del-

l'episodio: un Berlusconi che faceva «osservazioni tranquillizzanti», mentre il suo ministro, uscito dalla porta, metteva in piazza le cifre nascoste prima. Ora, Cofferati spera che lunedì il governo riveli «le sue vere intenzioni», augurandosi che Tremonti non torni «a sommare cose diverse», mettendo tra l'altro in dubbio la credibilità europea del governo. Si tratta, come si augura anche Epifani, di «tornare alla verità delle cifre», con la speranza che si torni a un minimo di serietà. Angeletti, capo della Uil, se lo augura, perché, dopo quell'incontro, ha «la

sensazione di essere stato preso in giro». Più del «buco», lo preoccupano le affermazioni di un governo che «non si sa mai fino a che punto siano vere». Il segretario della Cisl, Pezzotta, è meno pessimista di Cofferati sulla concertazione, che «ha subito un colpo, ma non è finita». Tanto più, aggiunge, se sono vere le cifre di Tremonti, che comportano un esame delle difficoltà. Ma certo, «non è positivo» il «segnale politico» emerso mercoledì. Confindustria appare sconcertata, perché i suoi conti registravano uno scostamento di 25-30.000 mi-



Antonio D'Amato

liardi, la metà di quello di Tremonti. Lo ha ammesso anche D'Amato, che ha però declassato l'accaduto a «un incidente di percorso». Confindustria vuole evitare «reazioni emotive» come quelle dei sindacati, ma teme soprattutto che si smarrisca il confronto sulle sue «riforme strutturali»: i tagli di spesa, gli incentivi per lo sviluppo, l'accelerazione delle privatizzazioni, «per fare cassa». Ma in primo piano, c'è la riforma del welfare, a partire dal «passaggio obbligato» della riforma delle pensioni. Su questo, la Cisl suona l'allarme, proponendo di anticipare la verifica della spesa previdenziale, perché non gli piacciono «i pericolosi esercizi verbali» di alcuni ministri. Miniati, della Uil pensionati, si chiede che fine farà lo sbandierato aumento delle pensioni minime. Renato Venditti

I rimpianti di Berlusconi

ROMA La qualità della vita peggiora quando si è presidente del Consiglio. Parola di Berlusconi che affida la «confidenza» ai rappresentanti delle aziende e dei sindacati autonomi. «La qualità della mia vita - ha detto Berlusconi - è peggiorata da quando sono presidente del Consiglio. Prima - ha scherzato - dedicavo il lunedì a mia moglie, da quando sono presidente li passo con Bossi...».

Le misure previste dal governo per somme non dichiarate superiori ai 20 milioni: dopo il rimpatrio sanzioni penali per scoraggiare nuovi tentativi

Una sanatoria sui capitali in nero fuggiti all'estero

MILANO «Il governo darà attuazione ad un provvedimento finalizzato a favorire il rientro dall'estero dei capitali italiani, in coincidenza con il passaggio dalla lira all'euro». Lo ha detto Giulio Tremonti, ministro dell'economia, nel corso dell'assemblea dell'Assonime (l'associazione delle società per azioni). Le misure saranno presentate dal governo in autunno ed entreranno in vigore nella prossima primavera. Dopo il rientro - a quanto si è saputo - dovrebbero essere introdotte sanzioni penali per scoraggiare future fughe.

Per ora la misura è contenuta nel «capitolo 12» del programma che Tremonti ha presentato tre giorni fa a Bruxelles. Si tratta, in buona sostanza, di una sanatoria per i capitali non dichiarati in uscita (superiori ai 20 milioni) e che, sicuramente, sono sfuggiti al fisco. «Una ingente quantità di capitale italiano detenuto all'estero - si legge nel documento preparato da Tremonti - potrebbe (dovrebbe) tornare in Italia durante il processo di conversione all'euro. E' un'opportunità ideale per riportare i capitali in Italia, rendendoli lega-

li nel momento in cui viene identificato il proprietario. Dopo il rimpatrio, saranno introdotte sanzioni penali (ora inesistenti) per scoraggiare future fughe di capitali. E' una opportunità per aiutare l'economia e ottenere delle entrate. L'eliminazione della tassa sull'eredità è parte di questa strategia». Nel documento di Tremonti non si fa riferimento a cifre. Si osserva soltanto che queste misure avranno un effetto sullo «sviluppo» e che l'impatto sull'economia è «strutturale». Dato che nel «capitolo 12» non si fa

alcun cenno a sanzioni nei confronti dei detentori dei capitali «in nero», si arguisce logicamente che si tratti di una sorta di sanatoria, tanto è vero che lo stesso documento afferma esplicitamente che, identificato il detentore, i capitali sarebbero resi «legali» e che sanzioni penali sono previste dopo il rimpatrio. Rientra in questa strategia l'eliminazione della tassa di successione. E' stato, infatti, citato il caso di chi, detenendo patrimoni cospicui, sarebbe spinto a portarli all'estero per evitare il pagamento della tassa sull'eredità.

Difficile calcolare quanti soldi «in nero» sono usciti dal nostro Paese. Sono disponibili, per ora, solo i dati dell'Uic (Ufficio italiano cambi) che fotografa mensilmente la situazione della bilancia dei pagamenti. Ad aprile, ultimo mese disponibile, il saldo corrente è risultato negativo per 1.110 miliardi di lire contro i 1.721 miliardi dello stesso mese del 2000. Nei primi quattro mesi dell'anno, il deficit è arrivato a quota 6.618 miliardi contro un saldo negativo di 5.032 miliardi nello stesso periodo del 2000.

Gigi Furini



IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani, Attilio Baldovino Ulgia (responsabile), Elena Maro (vica), Antonio Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fumano, Fabio Cecutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzini, Culturalisti: Marina Menetti (responsabile), Alessandro Mezzana Lona (vica), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrazi (vica), Roberto Carella (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (vica), Claudio Erro, Corrado Barbacini, Paola Bolla, Arianna Bolla, Giulio Girau, Cesare Gioia, Silvio Marziano, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bolla (responsabile), Furio Baldassi, Sport: Livio Misto (responsabile), Roberto La Rosa (vica), Maurizio Cartaruzzo, Bruno Lotti, Giorgio Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vica), Guido Baretta, Roberto Misto, Luigi Turi, Monfalcone Fabio Malcora (responsabile), Domenico Diaco (vica), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Centauri, Corrado Bello, Guido Carlini, Enrico Tommaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrieli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Riga di Meana, Fabio Tacchini, Adalberto Valdigia.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bernini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c.p. postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici postali. P. 7: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Avvisi L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 35 \$, sei mesi 75 \$, un anno 150 \$.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & S.p.A.
Trieste, via XXV Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
P. 7: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Avvisi L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 35 \$, sei mesi 75 \$, un anno 150 \$.

La tiratura del 12 luglio 2001 è stata di 55.400 copie.
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Visita di Sharon a Roma per convincere Italia e Europa a fare pressioni sui palestinesi

«Arafat non vuole la pace»

Il leader israeliano confida che anche il G8 prenda posizione

Scontro frontale: i tank israeliani attaccano Nablus

GERUSALEMME Questa volta la guerra è stata diretta, frontale. Civili da una parte e dell'altra, una fida tra famiglie, che ha poi portato all'intervento dell'esercito e dei tank. È successo tutto a Nablus, uno dei centri più infuocati della Palestina. Un gruppo di palestinesi ha attaccato a fucilate una famiglia israeliana, padre, madre e bambino, mentre lasciavano in macchina l'insediamento di Har Bracha: il padre è stato colpito alla testa, la moglie e il bambino feriti piuttosto seriamente. Gli assalitori sono riusciti a fuggire verso Nablus prima di venire individuati dai soldati. I coloni di Har Bracha, esasperati, hanno rotto i vetri di alcune macchine palestinesi, e hanno dato fuoco a un uliveto di un palestinese. Ma la vera rappresaglia è stata condotta dall'esercito: i carri armati sono entrati in azione tirando contro due posti di blocco della polizia palestinese, a nord e a sud di Nablus, e un poliziotto di 22 anni è morto. Intanto il ministro degli Esteri Simon Peres, rimasto solo a Gerusalemme per il viaggio in Italia del premier Ariel Sharon, ha dovuto smentire più volte l'esistenza di un piano segreto israeliano per rovesciare Yasser Arafat.

ROMA A bordo dell'aereo che lo portava a Roma, Ariel Sharon è stato informato del ferimento di quattro coloni a Nablus e di un altro a Hebron. «Arafat non vuole la pace», è stato il suo commento e subito dopo i carri armati con la stella di David da una collina che domina Nablus hanno preso di mira due postazioni dei poliziotti palestinesi, uccidendone uno e ferendo altre sette persone, tra cui un ragazzino di 12 anni.

Così è cominciata la giornata romana di Sharon, arrivato nella capitale in un clima teso e condotto attraverso percorsi rigidamente blindati all'Excelsior di Roma. Il suo primo incontro ufficiale è stato quello al Quirinale con il presidente Carlo Azeglio Ciampi, seguito da un colloquio con il ministro degli Esteri Renato Ruggiero. Poi la cena, offerta da Silvio Berlusconi a palazzo Grazioli. È stato invece cancellato il suo incontro con la stampa di oggi.

Agli interlocutori italiani Sharon ha sostanzialmente ripetuto quello che nei giorni scorsi aveva detto a Parigi e a Berlino. Cioè, la necessità che l'Europa prenda su Yasser Arafat, costringendolo a porre fine agli atti di terrorismo contro gli israeliani. Sharon ha detto che lo Stato ebraico non cerca una nuova guerra e fa favorevole alla pace, ma per raggiungerla Arafat deve completamente e definitivamente chiudere con la violenza: «pretesa» che i palestinesi ritengono irraggiungibile, anche perché per ottenerla bisogna negoziare.

Ma qui a Roma Sharon ha qualche aspettativa in più. Ha chiesto che il G8 si pronunci sul terrorismo in Medio Oriente e che il governo



Sharon e Ciampi, il dialogo è stato molto costruttivo.

di Berlusconi mostri una maggiore «equidistanza» tra arabi e israeliani, mostrando meno appoggio ai palestinesi, come hanno fatto, a suo avviso, i precedenti governi italiani.

L'ospite israeliano ha parlato a lungo anche con Ja-

vier Solana, il «ministro degli Esteri» dell'Ue, e Ruggiero, a sua volta, ha ascoltato una delegazione degli ambasciatori arabi, sostenendo che il governo italiano adotta la stessa politica mediorientale degli altri partner europei, puntando al rispet-

to del cessate-il-fuoco, firmato da Sharon e da Arafat.

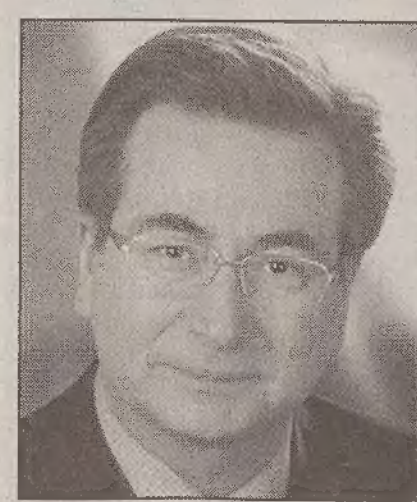
Sharon probabilmente attende però atti più concreti e non a caso ha già fatto un passo sostanziale in avanti nei confronti di Alleanza nazionale e del suo leader Gianfranco Fini, mai fin qui completamente «sdoganati» in Israele: su una prossima visita di Fini in Israele Sharon ha affermato che il suo paese non «boicottava nessuno». Fini, che non era presente ieri sera alla cena offerta da Berlusconi a Sharon, ha commentato l'apertura nei suoi confronti con un semplice «ne prendo atto». Sull'argomento è intervenuta anche la comunità ebraica italiana, precisando di condividere lo «sdoganamento» di An, ma «non oggi», a causa della persistente sua ambiguità sul tema dell'antisemitismo.

Per il responsabile Esteri dei Ds, Manca, la visita del Primo Ministro israeliano Sharon «rischia di non aiutare il dialogo, se mantiene i toni delle dichiarazioni di queste ore. Il governo italiano di centro-sinistra e con esso il Ministro degli Esteri Lamberto Dini, hanno sostenuto una posizione equilibrata di aiuto al processo di pace trovando nell'allora opposizione punti comuni nell'iniziativa del nostro paese. Noi auspichiamo che il Ministro degli Esteri Ruggiero proseguisca su questa linea».

«L'Italia - dice l'esponente della Quercia - non si deve riavvicinare ad Israele perché non si è mai allontanata dalla ricerca della pace così come gli altri governi europei. Se Sharon vuole un avvicinamento alle posizioni di una parte lo riteniamo sbagliato. Dovrebbe, il Primo Ministro Sharon, sentire come fece Netanyahu quando venne nel nostro paese».

Crimini di guerra: il leader dei social-liberali resta isolato

Croazia: crisi di governo boomerang per Budisa



Drazen Budisa

Hrvoje Kraljevic. Budisa allora aveva ordinato ai suoi ministri di dimettersi e quattro hanno eseguito (Granic però ha dichiarato di farlo perché in contrasto con Budisa, tanto che Ra-

can non ha accettato le sue dimissioni) mentre Tusek è rimasto al suo posto. Davanti a questo marasma Budisa ha dovuto prendere atto della situazione e si è dimesso.

Ma ha dovuto prendere atto, e qui veniamo all'aspetto internazionale, anche del fatto che l'Internazionale liberale sta valutando l'espulsione del suo partito dall'ambito europeo, proposta dal partito socialdemocratico dell'Irlanda del Nord. Le troppe ambiguità nel comportamento di Budisa, chiamato non a caso un «Tudjman con i guanti bianchi» per il suo conservatorismo, hanno evidentemente stancato anche gli alleati europei, tanto che Budisa avrebbe detto di andarsene «per non danneggiare il partito con le sue posizioni».

Le dimissioni del leader social-liberale non sembrano aver provocato preoccupazioni tra gli altri partiti della coalizione, che non sono andati più in là del «rammarico di circostanza». Anzi qualcuno, sicuramente Racan, ha tirato un sospiro di sollievo anche perché la maggioranza dei social-liberali ha dichiarato di votare la fiducia al governo.

E veniamo alla successione: presidente facente funzioni dovrebbe essere Vilim Herman, l'attuale vice di Budisa, già deputato in rappresentanza degli ebrei. La nomina è data per certa ma dovrà essere avallata dall'assemblea del partito che dovrebbe riunirsi a breve. E qui non sono da escludere colpi di scena, anche se le dimissioni di Budisa, che con tutti i suoi difetti è comunque un capo carismatico anche per il suo passato di anticomunista che ha patito il carcere, sono «irrevocabili».

Pierluigi Sabatti

Boban solidale con i due generali da consegnare all'Aja

ZAGABRIA Il calciatore del Milan Zvonimir Boban e l'ex laziale Alen Boksic, attualmente in forza al Middlesbrough, hanno sottoscritto insieme a altre nove star sportive della Croazia, una lettera aperta in difesa di due generali croati ricercati dal Tribunale penale internazionale dell'Aja (Tpi) per crimini di guerra. I firmatari, fra cui figurano il tennista Goran Ivanisevic, fresco vincitore del torneo di Wimbledon, e altri cinque componenti della nazionale di calcio, si dicono «sgomenti» di fronte alla decisione del governo riformista di consegnare all'Aja i due militari.

IN BREVE

Maxi-risarcimento dopo due anni di trattative
Piper precipitato: i Kennedy pagano 34 miliardi ai parenti della moglie di John-John

WASHINGTON Dopo due anni di intense trattative, la famiglia Kennedy ha accettato di pagare 15 milioni di dollari (34 miliardi di lire circa) alla famiglia di Carolyn Bessette in risarcimento per la morte della donna, che perì insieme alla sorella Lauren Bessette nel tragico incidente aereo in cui trovò la morte John Kennedy junior, marito di Carolyn. L'indagine concluse che la tragedia, avvenuta il 16 luglio 1999, fu causata dalla scarsa esperienza di John-John, che decollò con un Piper Saratoga IIHP di notte e con la zona di Martha's Vineyard avvolta nella foschia. La famiglia Bessette ha chiesto 18 mesi fa un risarcimento per la morte delle due donne, e da allora sono iniziati i negoziati. Inizialmente i Bessette chiedevano 20 milioni, e i Kennedy avevano risposto con una controproposta da 7 milioni.

Da re-bambino a premier: tra gli obiettivi di Simeone II risanamento economico e ingresso nella Ue della Bulgaria

SOFIA Da re-bambino a premier di uno Stato repubblicano: questa la straordinaria e mirabolante parabola di Simeone II, monarca a sei anni e a 64 capo di governo della Bulgaria, uno dei paesi più poveri dell'ex-blocco dell'Europa dell'Est. La Bulgaria è il più lontano tra tutti quelli che, dopo la caduta dieci anni fa della cortina di ferro del socialismo reale, aspirano all'integrazione nell'Unione Europea. Per questo Simeone II, che dal 24 luglio sarà ufficialmente il leader politico di una coalizione di Centrodestra, si è impegnato a risolvere le sorti del suo paese nella difficile fase di transizione verso l'economia di mercato.

È morto in Messico a 92 anni il padrino dei Narcos che cominciò la sua «carriera» agli ordini di Al Capone

CITTÀ DEL MESSICO La mafia messicana è in lutto per la morte del vecchio «padrino» Juan Nepomuceno Guerra, scomparso la notte scorsa nel suo ranch di Tamaulipas a 92 anni di età per una crisi cardiaca. Nepomuceno aveva cominciato la sua carriera criminale ai tempi del proibizionismo negli Stati Uniti, introducendo clandestinamente whisky dal Messico per il clan di Al Capone. Alla fine del proibizionismo fu il vento e capì per primo che il grande business del futuro sarebbe stato quello della droga.

ECONOMIA

Il ministro Marzano chiarisce i limiti del decreto che argina il potere decisionale degli stranieri nella Montedison

Il governo spiana la strada a Italenergia

E per la conquista di Hdp lo scontro tra Fiat e Piazzetta Cuccia è solo rinviato

MILANO Se sul fronte Hdp la battaglia tra Fiat e Mediobanca è stata soltanto rinviata, probabilmente di sei mesi, visto il rinnovo del patto di sindacato al quale hanno aderito anche i soci riottosi, Sicind (Fiat), Pirelli, Intesa-Bci e Mittel, su quello Montedison si combatte ancora aspramente. Battaglia non visibile in queste ore dal mercato, ma non per questo meno dura, e tutta incentrata sui vari aspetti giuridici: su uno di questi, ieri la cordata presente in Italenergia, Fiat, Edf, Tassara, Intesa-Bci, Banca di Roma e San Paolo-Imi, che detiene la maggioranza assoluta di Montedison con il 52,7%, dunque leggermente incrementata rispetto al 52,09% precedente, ha segnato un punto importante a proprio favore: «Il governo al momento non ha motivo di ritenere che il decreto legge su Montedison si applichi a Italenergia».

Questa la posizione del governo espressa alla Camera dal ministro delle Attività produttive Antonio Marzano. In altre parole, Italenergia potrà disporre nelle assemblee di piazzetta Bossi di tutto il 52,7% detenuto, senza il «congelamento» del diritto di voto. Mediobanca e i suoi alleati hanno sempre sostenuto che, al contrario, il decreto legge debba essere applicato integralmente an-

che ad Italenergia, e che dunque, il diritto di voto in Montedison della neonata società debba essere limitato al 2%. La posizione del governo è stata così spiegata da Marzano: «La società che si è costituita è sotto il controllo italiano».

Ieri sera, intanto, l'assemblea degli azionisti Italenergia, riunita in sede straordinaria, ha deliberato la conversione in azioni privilegia-

te della quota Edf nel capitale societario per la parte eccedente il 2%. In sostanza, Electricité de France, che deteneva il 18% del capitale ordinario Italenergia, in seguito all'operazione passa a una quota sempre ordinaria, e quindi con diritto di voto, del 2%. Il restante 16% di azioni privilegiate varrà voti soltanto nelle assemblee straordinarie.

Nella stessa riunione, Italenergia ha deliberato un aumento del capitale sociale a 906 milioni 520 mila euro e quindi di ulteriori 190 mila euro. L'aumento è riservato a Fiat Avio, a fronte del conferimento dell'intero capitale sociale di Fiat Energia.

Al termine dell'assemblea dei soci, Sergio Pininfarina, presidente della società torinese che sta per acquisire interamente Montedison ed Edison, ha espresso soddisfazione «per le dichiarazioni rilasciate dal ministro Marzano nel corso dell'audizione alla Camera dei deputati». Pininfarina ha sottolineato che «non era assolutamente pensabile che una società come Italenergia, partecipata dal più grande gruppo industriale italiano e da tre grandi banche del nostro paese, potesse essere considerata veicolo di un'operazione non limpida e non industriale. Con l'operazione odierna, la società che era italiana all'82% lo diventa al 98%».

Un accordo tra Kataweb e Credit online

MILANO Un importante accordo di collaborazione e per la realizzazione di sinergie è stato siglato tra Kataweb-finanza e Kataweb-aziende, settori specializzati di Kataweb, il portale del gruppo Espresso-Repubblica, e Credit online. Quest'ultimo è il primo e-marketplace indipendente di credito in Italia, a cui aderiscono importanti istituti bancari e finanziari, al servizio di pmi e privati.

L'accordo prevede una serie di servizi informativi in tempo reale legati al credito.

Il ciclone Argentina frena Piazza Affari, non i telefonici

Piazza Affari, non i telefonici

MILANO Piazza Affari ha deviato in chiusura, dimenticando Wall Street, gelata dal crollo della Borsa Argentina. Il Mibtel (-0,01% a 25.549 punti) ha azzerato i progressi di un'intera seduta alla notizia che Buenos Aires perdeva oltre il 10%. I telefonici hanno retto all'urto. Bene anche il Nuovo mercato (Nuntel +1,9% a 2.537 punti); scambi per 2,39 miliardi di euro.

Scuderia Colaninno lancia in resta. Seduta brillante per i titoli del gruppo Colaninno. Positiva Olivetti (+1,82% a 2,18 euro), riflettori puntati su Tim (+1,92% a 6,09 euro) e Telecom (+1,98% a 10,50 euro). Maglia rosa per l'editoriale Seat (+3,57% a 1,16 euro).

Bene Mediobanca. In calo la Fiat (-3,28% a 24,45 euro) sulla preoccupazione per quanto accade in Sud America. Positive Mediobanca (+1,09% a 13,34 euro) e Montedison (+1,06% a 3,23 euro, sempre più lontana dal prezzo dell'Opd a 2,82 euro). Segno meno per i bancari che partecipano con il Lingotto e la francese Edf in Italenergia: IntesaB-

ci (-1,85% a 3,93 euro), appesantita dal crollo della Borsa Argentina, Banca Roma (-6,08% a 3,33 euro), indebolita da voci di aumento di capitale, e San Paolo Imi (-2,50% a 13,50 euro).

Mondadori vola. Hdp ferma. Occhi puntati, nel comparto dei media, su Mondadori (+6,31% a 7,90 euro); brillanti anche L'Espresso (+2,94% a 4,41 euro), Mediaset (+3,08% a 9,46 euro) e Classeditori (+2,04% a 5,53 euro). Si è mossa in controtendenza Hdp (-2,03% a 4,38 euro), all'indomani dell'annuncio rinnovo del patto di sindacato.

Finanziari a due velocità. Tra i titoli del risparmio gestito si è ripresa Profilo (+2,56% a 3,56 euro), ancora deboli Bipol (-3,98% a 3,76 euro) e Fideuram (-1,72% a 10,36 euro). Segno meno per Bnl (-2,43% a 3,25 euro), Montepaschi (-1,35% a 3,42 euro) e Unicredit (-0,78% a 4,68 euro). Tra gli assicurativi, progressi per Generali (+0,30% a 37,05 euro), Ras (+1,49% a 14,23 euro) e Sai (+2,03% a 17,31 euro).

Pubblicità
Ridurre gli inestetismi della cellulite

«Cellulite»? È arrivata una nuova pillola

È già in commercio nelle Farmacie Italiane. Da poco è in commercio nelle Farmacie Italiane un nuovo ritrovato che, secondo i ricercatori, se assunto due volte al giorno senza superare le dosi consigliate, è un valido ed efficace contributo che può concorrere a ridurre visibilmente il complesso problema degli inestetismi epidermici della cellulite. Il preparato, che non è un farmaco ma un integratore dietetico, è stato oggetto di notifica al Ministero della Sanità, ed è stato formulato nei Laboratori di Ricerca della Società Axio, che ha finanziato gli studi per lo sviluppo e la ricerca della formula.

È stato chiesto qual è il processo che permette alla pillola di ottenere tali effetti; i ricercatori hanno risposto: «Le molecole contenute nella pillola, in virtù dell'attività anfiosidante e antiradicaica, svolgono un'azione protettiva delle strutture cellulari e possono essere utili per il trofismo del microcircolo». Il prodotto denominato «Cel Factor» è distribuito in questi giorni nelle Farmacie della Società Axio. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Coupon Sconto
£. 10.000
In Farmacia
Valido fino al 31/12/2001

Test Drive by Night.

Dal 9 al 13 luglio i Concessionari Alfa Romeo sono aperti fino alle 23.00



Cruce Sportiva

Panico sull'impianto del Mottarone, in provincia di Verbania: un guasto blocca quaranta persone

Stresa, intrappolati nella funivia

Spettacolare soccorso: i passeggeri imbragati e calati da un'altezza di 35 metri

IN BREVE

Non si trattò di suicidio: fu il fidanzato a eliminarla

MILANO «Pitbull» stavolta si è tradito parlando troppo e quello che sembrava un suicidio si è trasformato in omicidio. Ci son volute settimane, ma alla fine la polizia è arrivata a ricostruire la dinamica dell'episodio avvenuto il 30 giugno scorso quando una ragazza di 25 anni, Gabriella Girgenti, che non aveva mai manifestato propositi suicidi, fu trovata morta. Chi aveva dato l'allarme chiamando il 118 era stato il fidanzato, Marco Di Lella, 33 anni, che comunque non si era qualificato. Il caso sembrava archiviato come suicidio, ma la polizia e il pm Marco Ghezzi non si sono fermati e hanno continuato le indagini risalendo prima al cellulare e poi al Di Lella. Personaggio non nuovo a problemi giudiziari: soprannominato «Pitbull» per la sua aggressività, il giovane ha precedenti per rapina e tentato omicidio, aveva cercato di uccidere la fidanzata di allora, cercando di strangolarla con un filo elettrico. Condannato ad otto anni di reclusione, era stato scarcerato l'anno scorso e aveva conosciuto due mesi dopo Gabriella.

Alghero, morti annegati i due turisti irlandesi. Un avviso di garanzia al direttore dell'albergo

ALGERO Sono morti per asfissia da annegamento i due turisti irlandesi, Barbara Mary Reeves e Gerard Shane O'Brien, che hanno perso la vita nella piscina di un albergo, l'Oasis, di Alghero. Lo ha stabilito l'autopsia. La perizia necroscopica ha escluso tracce di lesioni sui corpi delle vittime, mentre il medico legale si è preso 30 giorni di tempo per compiere ulteriori analisi farmacologiche. Nella stanza dell'hotel, infatti, erano state sequestrate diverse confezioni di medicinali - sembra ansiolitici e antidepressivi - e da una scatola risultano mancare sette pastiglie su sessanta. Il direttore dell'albergo è stato raggiunto da un avviso di garanzia: nei confronti di Flaminio Fomesu, il sostituto procuratore di Sassari, Paolo Piras, ipotizza il reato di omicidio colposo. Il provvedimento, si precisa in Procura, è un atto dovuto per consentire al legale di Fomesu di partecipare a tutte le perizie e ai vari accertamenti.

Tre coltellate a freddo alla madre e va a lavorare. Ma la polizia blocca il figlio omicida dopo poche ore

PERUGIA Ha colpito a freddo la madre con tre coltellate mentre si trovava in cucina senza che, almeno all'apparenza, ci fossero dissidi tra i due. Poi è andato al lavoro, ma la polizia lo ha bloccato nel giro di poche ore. Sembra una tragedia della follia quella che si è consumata in un appartamento di Ellera di Corciano dove Cecilia Brugnami Moretti, 61 anni, è stata uccisa ed il figlio Massimo Moretti, 30 anni, è stato fermato con l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato. Moventi il delitto, al momento, sembra proprio non averne. Tra le ipotesi vagliate dagli inquirenti anche quella di qualche risentimento covato in silenzio per anni nei confronti della donna. Intorno alle 8.30 il giovane ha colpito la madre con un grande coltello da cucina: due colpi alla schiena, uno al petto. A trovare il cadavere è stato il primogenito della donna che, come spesso accadeva, portava il bambino dalla nonna.

STRESA Attimi di panico per 40 turisti bloccati sulla funivia del Mottarone, in provincia di Verbania, salvati dopo un lungo e delicato intervento dai vigili del fuoco. L'impianto si è fermato all'improvviso ieri verso mezzogiorno nel primo tratto che da Gignese scende su Stresa.

La cabina piena di persone era quella che andava in salita. Il manovratore non è riuscito a far ripartire la funivia e anche da terra i tentativi di bloccarla sono falliti. I turisti sono stati assaliti dal terrore. Il manovratore li ha subito rassicurati sulla tenuta della cabina, mentre via radio veniva spiegato che si stava cercando di riparare il guasto e che i soccorsi erano già partiti.

Sotto la funivia sono infatti arrivati uomini del Corpo Forestale, vigili del fuoco, squadre del soccorso alpino della Guardia di finanza, del Club Alpino Italiano e i tecnici della società funivaria. Decine di persone per risolvere nel miglior modo possibile il problema e soprattutto rassicurare i passeggeri terrorizzati.



Soccorritori all'opera per salvare i turisti intrappolati

tutto rassicurare i passeggeri terrorizzati.

Dopo un rapido consulto, si è deciso di far intervenire l'elicottero del Soccorso alpino di Borgosesia che ha scaricato sul tetto della cabina quattro tecnici. Questi hanno provveduto a imbragare e calare nel giro di un paio d'ore le persone nel vuoto, da circa 35 metri. Lo spavento è stato tanto, ma per fortuna non ci sono stati feriti

e l'avventura si è conclusa con un lieto fine. L'operazione è terminata alle 16.30. I soccorritori si sono calati sul tetto della cabina con un verricello. Prima hanno parlato con i turisti e spiegato loro che non c'erano pericoli.

Solo dopo averli tranquillizzati, li hanno imbragati e con un altro verricello calati sino a terra. «È stata un'operazione tutt'altro che facile - hanno spiegato poi i vigili

del fuoco - anche perché nella cabina vi erano persone anziane, ma fortunatamente nessuno si è fatto prendere dal panico e tutto si è concluso senza alcun danno alle persone».

Il presidente del «Consorzio», il consorzio che gestisce l'impianto, Claudio Zanotti, ha detto che si è trattato di un incidente insolito: «Si sono accavallate la fune portante e quella traente. L'impianto era stato sottoposto alla periodica revisione appena 4 mesi fa».

Sulla vicenda il Codacons presenterà una denuncia alla Procura di Verbania per tentata strage. «Chiediamo alla stessa - è precisato in una nota - di accertare come si siano realmente svolti i fatti, e soprattutto se ci siano responsabilità da imputare ai gestori della funivia. Il Codacons comunque consiglia agli utenti che vogliono utilizzare tale mezzo di trasporto, di accertarsi, prima di salire a bordo, delle condizioni della funivia, e di verificare se la manutenzione sia stata effettuata o meno».

r.c.

MILANO

Corto circuito la causa più probabile

Panico nel «quadrilatero» della moda: un incendio nel palazzo di Armani

MILANO Paura ieri mattina nel quadrilatero della moda per un incendio divampato nel palazzo della Giorgio Armani. Le fiamme hanno provocato una gran quantità di fumo e creato il panico tra le modelle, le commesse e i negozianti che proprio in quel momento si stavano recando al lavoro, negli uffici e negli atelier di via Borgonuovo. Qualcuno in un primo momento ha pensato addirittura a un attentato, altri a un incendio doloso. Ma, secondo i pompieri, le fiamme si sarebbero sviluppate probabilmente per un corto circuito.

Il fuoco è divampato in un grande seminterrato, utilizzato per le sfilate. Per fortuna si è verificato quando nel teatro e nei locali adiacenti non c'era ancora nessuno. Sul posto sono arrivati subito i vigili del fuoco e lo stesso Giorgio Armani che abita nello stabile. L'allarme era stato dato da un custode del palazzo che aveva visto per primo il fumo nero provenire dal seminterrato.

I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare con maschere e bombole di ossigeno, proprio per via del denso fumo che intasava tutto il seminterrato. Un pompiere durante le operazioni di spegnimento è rimasto lievemente intossicato ed è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli a scopo precauzionale.

Giorgio Armani, sceso dagli ultimi piani del palazzo, è rimasto a lungo in strada per seguire l'intervento dei vigili del fuoco e poi verificare i danni e le cause dell'incendio: «Mi hanno spiegato - ha raccontato lo stilista - che potrebbe trattarsi di un corto circuito a un quadro elettrico».

Le fiamme sono state circonscritte in poco tempo e i danni sono stati contenuti alla struttura che ospita le sfilate nei giorni della moda milanese in via Borgonuovo 21, che si trova proprio al centro di Milano. Una zona piena di negozi, atelier e sempre affollata da turisti.

r.c.

Sono fermi da giorni nella stazione ferroviaria, il caldo ha fatto imputridire i materiali, deve intervenire il magistrato

Vagoni di rifiuti, emergenza ambientale a Foggia

Giallo: non si sa da dove vengano e la destinazione. Trenitalia, sotto accusa, si difende

FOGGIA Rischia di esplodere una vera e propria emergenza ambientale a Foggia, nel cui scalo ferroviario sono fermi da giorni 27 vagoni contenenti medicinali scaduti e rifiuti organici e inorganici, rifiutati dal centro di smaltimento «Ecoapitanata» di Cerignola. «La nostra azienda non ha mai sottoscritto contratti per lo smaltimento di quei rifiuti speciali», ha spiegato Leonardo Antonino, amministratore delegato e direttore tecnico di Ecoapitanata. Dunque non è chiaro né da dove questi vagoni siano partiti (si parla di diverse città del Nord, ma non ci sono certezze), né per quale motivo fossero destinati a un'azienda che non aveva dato il suo assenso allo smaltimento degli stessi. Intanto il pm che conduce le indagini, Ugo Miraglia Del Giudice, ha nominato un consulente per decidere il destino di questi rifiuti, visto che sono in viaggio da almeno due mesi e potrebbero provocare infezioni. Inoltre il caldo di questi giorni e l'imputridimento della merce hanno fatto sprigionare un cattivo odore che si estende per diverse centinaia di metri, in una zona ad alta densità abitativa. Lo smaltimento verrebbe a costare circa

270 milioni, ai quali andrebbero aggiunte le spese per il trasporto su strada. Ma il problema principale è un altro: bisogna trovare un centro disposto a incenerire il carico. Dall'Ecoapitanata di Cerignola, che smaltisce il 50% dei rifiuti di tutta la Puglia, fanno sapere che, qualora accettassero il carico, dovrebbero sospendere i lavori ordinari per almeno due settimane, facendo precipitare nel caos molti centri della regione.

Intanto l'assessore all'ambiente della Provincia di Foggia, Angelo Colangione, parla apertamente di un rischio di traffici illeciti e punta il dito contro Trenitalia: «La società che gestisce i trasporti non poteva non conoscere il contenuto di quei vagoni». Lo stesso Colangione ha inviato questa mattina una lettera al ministero dei Trasporti, con cui si chiede di impedire l'arrivo alla stazione di Foggia di altri vagoni contenenti rifiuti speciali. Trenitalia replica: «pieno rispetto delle normative». Il presidente di Legambiente, Antonio Soldo, annuncia un dossier: «Sta emergendo un grosso traffico di rifiuti speciali. Qui c'è senz'altro l'infiltrazione delle ecomafie».

ROMA Domani e domenica i treni viaggeranno regolarmente. È stato infatti differito a settembre lo sciopero di 24 ore degli addetti Fs in programma per il 14 e 15 luglio. Lo hanno deciso i sindacati di categoria al termine di una riunione. Lo stop che sarebbe dovuto scattare alle 21 di domani fino alla stessa ora di domenica 15 luglio, era stato proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl, Uil, Sma e Ugl a sostegno del rinnovo del contratto delle attività ferroviarie. I sindacati hanno riprogrammato un nuovo sciopero per il 22 e 23 settembre prossimi, sempre di 24 ore, dalle 21 di sabato 22 alla stessa

Sciopero revocato. Domani e domenica treni regolari

ora del giorno successivo. La buona notizia per utenti e turisti è giunta al termine di una giornata di riunioni e incontri tra sindacati e governo e quindi tra le stesse organizzazioni di categoria dei ferrovieri. L'incontro con il viceministro delle Infrastrutture e Trasporti Mario Tassone, durato un paio d'ore, è servito probabilmente ai sindacati per accertare un'apertura di attenzione da parte del governo, a cui si

è aggiunta la disponibilità delle stesse organizzazioni dei lavoratori a non creare difficoltà e appesantire i disagi dell'esodo vacanziero di metà luglio. Inoltre, ieri mattina era giunto da parte della Commissione di garanzia un ulteriore invito a differire la protesta e nei giorni scorsi lo stesso ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi era intervenuto sollecitando una revoca o un differimento della protesta. Sempre per quanto riguarda la circolazione ferroviaria, resta però in piedi lo sciopero degli addetti di Trenitalia proclamato dai sindacati autonomi dell'Orsa, per giovedì 19 luglio.

PESISTICA
European Promotion Cup

MPIONATI ITALIANI ASSOLUTI DI PESI CA
VERONA, 16 - 17 DICEMBRE 1995

N	KG	A
1	915	SARD
2	89	MAG
3	911	GRIL
4	9825	CRIST
5	943	PARIA

UDINE 12 - 16 luglio

REGIONE AUTONOMA
FRIULI-VENEZIA GIULIA

Provincia di Udine

Comune di Udine

C.O.N.I.
COMITATO REGIONALE
FRIULI-VENEZIA GIULIA

CUSI

FISU

C.O.N.I.
COMITATO REGIONALE
FRIULI-VENEZIA GIULIA

TARVISIO 2003
WINTER UNIVERSIADE
FRIULI-VENEZIA GIULIA

I grandi eventi sportivi. Aspettando le Universiadi.

Tarvisio Piancavallo Sella Nevea Ravascletto-Zoncolan Forni di Sopra-Varmost Forni Avoltri Pontebba Claut

Deborah Compagnoni
il testimonial delle Universiadi

SPONSOR UFFICIALI

autostrade fantoni Banca Popolare FriuliAdria Gruppo IntesaBci Vini La Delizia. Latterie Friulane weissenfels

FORNITORI UFFICIALI

Telit AUTOSYSTEM coccia di carnia

Florida: partita la navetta diretta alla base per portare provviste e attrezzature agli astronauti stanziali

Atlantis verso la stazione spaziale

La vita nella fanta-casa? Un comandante rivela: niente mutande e shampoo

Business di embrioni: dopo i coltivatori arrivano i clonatori

WASHINGTON Dopo i coltivatori di embrioni sono scesi in campo anche i clonatori di embrioni. Una compagnia privata Usa ha ammesso di aver iniziato da oltre un anno esperimenti di clonazione di embrioni per ottenere un raccolto di cellule staminali. L'ammissione della compagnia del Massachusetts ha lasciato senza fiato il mondo scientifico: è la prima volta che un gruppo di ricercatori confessa negli Usa di aver avviato esperimenti di clonazione umana. L'attività della Advanced cell technology (Act) tocca in un colpo solo due nervi scoperti del dibattito sui confini etici e legali della evoluzione scientifica: clonazione e ricerca sugli embrioni.

Un dibattito che coinvolge anche la Casa Bianca. George Bush deve decidere proprio in questi giorni come regolare la concessione di fondi pubblici ai gruppi che studiano le cellule staminali, un campo molto promettente nella lotta all'Alzheimer, al morbo di Parkinson, al diabete giovanile e ad alcuni tipi di cancro. Tra coloro che fanno pressione su Bush perché conceda i fondi c'è anche Nancy Reagan: il marito Ronald, vittima dell'Alzheimer, non ricorda neanche più di essere stato presidente degli Stati Uniti.

Due giorni fa un gruppo di scienziati della Virginia aveva ammesso di aver creato embrioni umani (pagando le forniture degli ovuli) al solo fine di distruggerli dopo averne ricavato le preziose cellule staminali (diventate ormai la nuova pietra filosofale della scienza per la potenzialità di essere trasformate in qualsiasi tipo di cellula del corpo umano). Ma nel giro di poche ore il fronte del dilemma etico-biotecnologico (è giusto creare ed uccidere embrioni per ricerche che possono salvare in futuro altre vite umane?) è stato spostato su territori ancora più avanzati dalla conferma data da Michael West, presidente della Act, degli esperimenti di clonazione destinati allo stesso scopo.

NEW YORK In orbita a 320 chilometri dalla Terra, la navetta Atlantis fila all'inseguimento della base spaziale internazionale Alpha, su cui porterà provviste e un'unità di decompressione che permetterà all'equipaggio stanziale di lavorare all'esterno della stazione orbitante. «Aspettatevi delle visite» hanno detto i tecnici della base di Cape Canaveral al comandante russo e ai due astronauti americani a bordo di Alpha, annunciando l'arrivo dell'Atlantis con quattro uomini d'equipaggio al comando di Steven Lindsey. Un anno fa dal cosmodromo in Kazakistan l'ente spaziale russo lanciava l'unità centrale di Alpha dando inizio all'alimentamento della base spaziale. Quella dell'Atlantis, che durerà 11 giorni, è la prima missione shuttle in due mesi.

Ma a mettere in ombra la notizia del lancio sono le incredibili rivelazioni tratte

dai diari di bordo del capitano Bill Shepherd, censurati dalla Nasa e pubblicati dalla rivista scientifica britannica «New Scientist». Che cosa denuncia Shepherd? Che sulla stazione non c'erano mutande pulite, niente shampoo, niente lamette per la barba: i primi mesi in-

somma sono stati un disastro. Assieme a Yuri Gidzenko e Sergei Krikalev, Shepherd è stato il primo inquilino della stazione: vi è arrivato il 2 novembre 2000 e vi è rimasto sino al 18 marzo di quest'anno.

Ma mentre all'inizio tutto è filato liscio, già durante la

seconda settimana i problemi hanno cominciato a venire a galla. Non erano problemi in grado di mettere a repentaglio la sicurezza e la riuscita della missione, bensì piccole difficoltà che hanno reso la vita quotidiana un percorso ad ostacoli. La prima lamentela dei tre

astronauti riguardava il Dvd, l'impianto fornito a Bill, Yuri e Sergei per vedere film e distrarsi. «Lo schermo è troppo piccolo e le voci non si sentono bene», scriveva Shepherd già a metà novembre. Il rumore, in generale, ha disturbato non poco la calma, il lavoro e il sonno dei tre inquilini.

«La notte dormiamo con i tappi alle orecchie», sottolineava il capitano il 24 novembre. Molto più intransigente Sergei Krikalev che più volte ha fatto notare il baccano prodotto dai filtri dell'aria costruiti in Russia e collocati nel reparto notte della stazione. «Avevo sempre detto che andavano messi da un'altra parte, come era avvenuto sulla Mir, ma

nessuno mi ha ascoltato. La cosa peggiore è che i condizionatori non producono un rumore costante: entrano in funzione ogni 10 minuti e regolarmente ci svegliano».

L'igiene personale si è rivelata essere una delle operazioni più difficili per l'equipaggio. «Le barrette di sapone non si usano bene in assenza di gravità. Per lavarci utilizziamo lo shampoo, ma lo stiamo finendo. Per favore mandatecene altro», scriveva Bill. Ma nonostante varie richieste inoltrate alla base, lo shampoo non è mai arrivato. Così come non sono arrivati abbastanza ra-

soi. «Riusciamo ad usarli meno volte del previsto perché la schiuma si blocca tra le lamette», sottolineava Shepherd. I tre cosmonauti sono stati anche costretti a non cambiarsi le mutande con la frequenza con la quale avrebbero voluto. Il diario del capitano doveva essere pubblicato per intero sul sito web della Nasa, ma l'agenzia spaziale ne ha censurato il 20%. Prima di dare alle stampe l'articolo, «New Scientist» ha chiesto a Rob Navias, portavoce della Nasa, un commento, ma questi ha preferito non dire nulla.



L'equipaggio di Atlantis, la navetta diretta verso la stazione spaziale.

La Nasa lancia un «aspirapolvere» verso il Sole

NEW YORK Tutto pronto alla Nasa dove il 30 luglio verrà lanciata verso il Sole la sonda Genesis. Una sorta di aspirapolvere spaziale che si avvicinerà al Sole quanto basta per catturare il pulviscolo e rispedirlo verso la Terra in una speciale capsula. Gli scienziati contano di ottenere preziose informazioni dall'analisi del pulviscolo che dovrebbero contribuire a far luce sulle origini e la storia del sistema solare. Genesis raccoglierà il pulviscolo, particelle radioattive infinitesimalmente piccole trasportate dal vento solare, che verrà poi conservato in una capsula realizzata in modo da

resistere al rientro nell'atmosfera. Il lancio verrà effettuato in modo da far cadere la capsula frenata da un apposito paracadute nel deserto dello Utah. Per evitare che l'impatto col suolo possa compromettere lo stato del pulviscolo, ci sarà un elicottero ad attendere la capsula a quota 6 mila metri. I piloti si stanno addestrando per afferrare a mezz'aria con mezzi meccanici il paracadute e portare la capsula sul suolo. Genesis viaggerà verso il Sole fino a ottobre, poi si fermerà ed estrarrà quattro pannelli circolari realizzati in una lega di oro, silicone, diamante e zaffiro, che riusciranno a catturare il pulviscolo.

ARENA ROSA



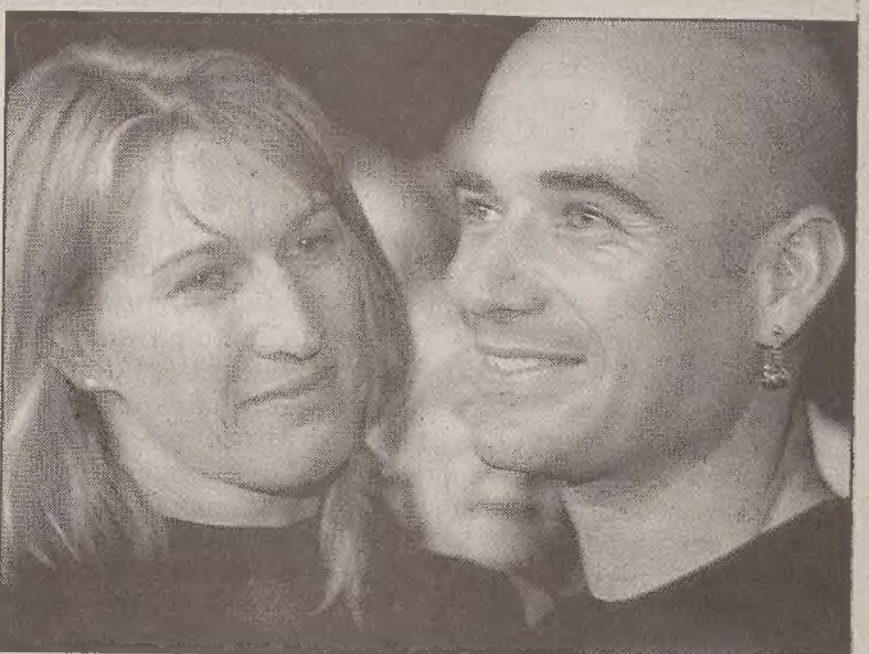
Madrid: Eva, prima torera italiana

MADRID A Firenze la conoscono come Eva Bianchini, ma indossando il «costume di luci» del torero e scesa nell'arena della Plaza de toros diventa Eva Florencia, la prima donna italiana a partecipare ad una corrida nella Maestranza di Siviglia, uno degli altari maggiori del toreo spagnolo. A soli 23 anni, Eva è già una veterana della «lid» - il combattimento fra uomo e toro - essendo stata contagiata dal virus del «matador» a soli 16 anni, quando visitò per la prima volta l'Andalusia e Siviglia, sua città di adozione. Nella fotografia la famosissima Cristina Sanchez.

Il giornale tedesco «Bild» rivela che la Graf è in attesa di un maschietto

Un figlio per Steffi e André

E Agassi conferma: «Siamo felicissimi»



Steffi Graf e André Agassi presto mamma e papà.

NEW YORK Chissà se da grande farà il tennista. Il primo figlio dei grandi campioni Steffi Graf e André Agassi è atteso per metà dicembre. A dare la notizia della gravidanza della tennista tedesca è stato il giornale tedesco «Bild Zeitung», che è riuscito a intercettare la confessione fatta dalla mamma di Steffi, Heidi, ad alcuni amici di famiglia. La Graf e Agassi - tedesca lei,

mo lieto evento è giunta ieri sera dai diretti interessati. «Siamo felicissimi», ha detto Agassi, aggiungendo che per lui e la campionessa tedesca, ex numero uno del mondo, è uno dei momenti più emozionanti della vita.

La Graf, che ha 32 anni, si è già ritirata da due anni dal mondo dello sport. Agassi, invece, che è di un anno più giovane, parteci-

pa ancora ai tornei, è numero uno al mondo, ma secondo l'anagrafe non dovrebbe essere lontano dal viale del tramonto. Nell'ultimo torneo di Wimbledon, in particolare, non è apparso particolarmente brillante e ha perso un incontro con Patrick Rafter che sembrava già vinto. Forse era distratto. Steffi e il bell'André - in passato idolo di tante giovanissime, famoso per le sue accoppiature stravaganti - vivono a Las Vegas e fanno coppia fissa da ormai due anni.

Le ripetute dichiarazioni d'amore dei due campioni per i bambini avevano messo all'erta la stampa rosa già da tempo.

George Clooney ospite per caso di contadini italiani

Un'avaria alla moto lo lascia in mezzo alla campagna

NEW YORK Contatti ravvicinati con un'ospitalità genuinamente italiana per George Clooney che, a piedi per un guasto mentre girava in moto per l'Italia, ha diviso la tavola di una casa di campagna, su invito del padrone, un contadi-

no, cui aveva chiesto aiuto e che non lo aveva riconosciuto. A riconoscerlo è stata poi la figlia dell'uomo che, rivela il «Daily News» di New York, si è trovata in casa il suo divo preferito. Ignota la località dove si è verificato il «miracolo».

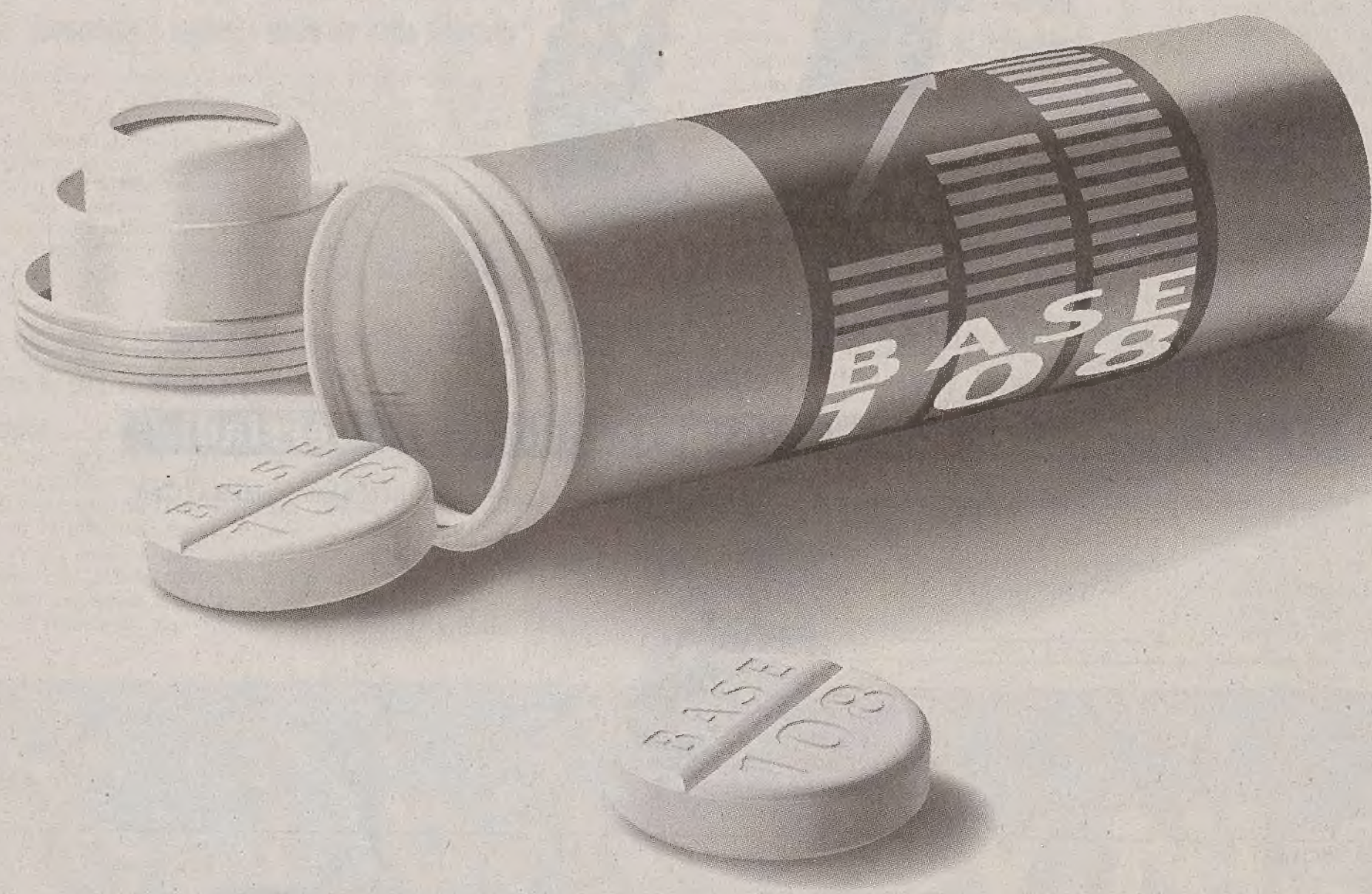
La campionessa, vincitrice nella sua fulminante carriera di 22 tornei del Grande Slam e numero uno del mondo per il tempo record di 378 settimane, ha sempre avuto un rapporto molto teso con la stampa tedesca, fin dai tempi in cui divenne di dominio pubblico l'accusa di evasione fiscale avanzata contro la tennista e il padre-manager. Peter Graf trascorse tre anni in carcere (dal 1995 al 1998) con l'accusa di frode al fisco.

Nonostante il totale riserbo, giornali e televisioni si

sono già impossessati della notizia sul sesso del nascituro: si tratterebbe di un maschietto. Tutto qui? No, ora si spettegola sulla data del matrimonio. Il settimanale «Bunte», uscito in edicola mercoledì, legava la notizia di una grande festa che sarà organizzata sabato dalla coppia all'imminente annuncio delle nozze. Agassi e la Graf - secondo il giornale - avrebbero quasi terminato di approntare le clausole economiche del loro rapporto. Ma si tratta solo di pettegolezzi.

Elena Dusi

Cura lo stress da investimento



Principi attivi:
garanzia del capitale + rendimento minimo* dell'8% dopo 4 anni

Istruzioni per l'uso

Nome: Base 108

Produttore: Rolo Banca 1473

Descrizione: gestione patrimoniale in titoli e fondi comuni di investimento.

Principi attivi: dopo quattro anni garanzia del capitale + rendimento minimo dell'8% (* al lordo degli oneri fiscali).

Composizione: dinamica e flessibile. La componente azionaria può arrivare fino al 60% del valore complessivo.

Indicazioni: per investimenti a partire da 50 milioni di lire.

Effetti collaterali: redditività dei mercati azionari, senza rischi, quindi buonumore, benessere, leggera euforia.



Base 108,
la cura contro lo stress da investimento,
e il relativo materiale illustrativo, sono disponibili presso tutte le filiali Rolo Banca 1473.

In collaborazione con PIONEER INVESTMENT SGR
E UBM UNICREDIT BANCA MOBILIARE



ROLO BANCA
1473

Gruppo UniCredito Italiano

MIBTEL			ORO E MONETE (Valori in Euro)			BORSE ESTERE (Indici)			CAMBI			PARITA' IN LIRE			DOLLARO			YEN			TALLERO			KUNA																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
			Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta		Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta	€	Lire		Moneta

La giunta regionale ha deciso di riaprire le graduatorie relative ai contributi per l'edilizia abitativa

Mutui casa, stanziati 95 miliardi

L'assessore Seganti: «Serviranno alle necessità di circa 3500 famiglie»

TRIESTE Pioggia di miliardi, più di 95 per l'esattezza, per l'edilizia abitativa. Lo ha deciso la giunta regionale, che ha stabilito di riaprire la graduatoria già approvata lo scorso anno e formata da tutti coloro che avevano presentato la domanda per ottenere un contributo, in relazione all'acquisto della prima casa a uso abitativo e che rientravano nei parametri di legge. Criterio fondamentale era l'entità del reddito. Come si ricorderà, con i soldi disponibili nella prima tranche di finanziamento, si era potuto dare soddisfazione a circa 5 mila famiglie, su un totale di 13 mila, del Friuli-Venezia Giulia, che avevano formulato la richiesta di ottenere un contributo in conto interessi o, in alternativa, il «buono casa». «Con questa ulteriore spesa - spiega l'assessore all'edilizia, Federico Seganti - potremo accontentare all'incirca altre 3500 famiglie che, sommate alle 5 mila che hanno già beneficiato del primo finanziamento, vanno a formare un numero che corrisponde ai 2 terzi del totale di coloro che hanno presentato domanda».

Un'importante iniezione di risorse dunque, che andrà distribuita rispettando la graduatoria già nota: in sostanza, si ripartirà dal primo della lista rimasto escluso e si proseguirà con il meccanismo dello scorrimento. Potranno tornare in gioco anche tutti coloro che, dopo aver presentato la domanda, hanno comunque comperato. Rimarranno esclusi invece quelli che hanno specificamente rinunciato al beneficio.

La Regione attingerà ai fondi sia statali che regionali, disponibili nel settore dell'edilizia residenziale agevolata, in ottemperanza, per

quelli statali, di apposita disposizione del Comitato interministeriale per la programmazione economica, destinando a interventi di edilizia abitativa attraverso il Mediocredito.

Cosa dovranno fare gli interessati? Sostanzialmente attendere, almeno in una prima fase. La procedura a questo punto prevede infatti che siano inviate, a tutti coloro che sono inseriti nella graduatoria approvata lo scorso anno, le lettere che comunicano, ufficialmente, il rifiuto o l'approvazione. Quando i destinatari delle notifiche le avranno ricevute, dovranno preparare la documentazione indicata e che prevede varie casistiche. Sarà fissato un termine di scadenza, superato il quale, chi non avrà provveduto a inviare le documentazioni richieste, rimarrà escluso. La commissione regionale competente in materia, la stessa che ha provveduto a compilare la prima graduatoria, provvederà a quel punto a valutare le singole domande regolarmente pervenute, procedendo a una seconda compilazione. Al termine di quest'operazione verranno erogati i fondi agli interessati.

«Il bando rimane chiuso - ha sottolineato la Seganti - nel senso che non sono previsti, almeno per il momento, altri provvedimenti in materia di edilizia abitativa, perciò tutti coloro che ne hanno diritto, è opportuno si attivino, non appena ricevuta la lettera, per soddisfare le richieste della commissione. Non escludo - ha concluso - che fra qualche anno si possa ripensare a una soluzione di contributo per tutti quelli che devono acquistare la prima casa, ma si tratta di un'ipotesi al momento molto lontana». Meglio sbrigarsi dunque.

Ugo Salvini

Trieste, siglato un protocollo con l'Ater per il recupero del comprensorio di via Flavia

TRIESTE Il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, e i presidenti dell'Ater di Trieste e dell'Istituto Caccia Burlo, hanno siglato un accordo di programma per il recupero urbano del complesso Ater/Caccia Burlo di via Flavia a Trieste. Il piano di recupero prevede l'abbattimento di quattro edifici e la loro ricostruzione sul posto, l'abbattimento di altri dieci che saranno sostituiti da otto costruiti con criteri di maggiore funzionalità e la ristrutturazione dei restanti sette. L'assessore regionale all'edilizia, Federico Seganti ha detto che saranno circa una quarantina i miliardi impegnati per il recupero dell'area, di cui 34 a carico della Regione, tre dell'Istituto Caccia Burlo e uno del Comune di Trieste.

Con l'accordo - ha spiegato la Seganti - la Regione, oltre ad aggiungere ai 20 miliardi già assegnati nel 1998 un miliardo e mezzo per l'avvio del primo lotto dei lavori, stanziati ulteriori nove miliardi per la realizzazione di 50 alloggi in edilizia sovvenzionata e 171 milioni all'anno in 20 anni per altre 45 abitazioni d'edilizia convenzionata.



L'assessore Seganti

Il presidente del Veneto Galan fornisce assicurazioni a Valori sulla partecipazione

«Passante di Mestre, Autovie ci sarà»

TRIESTE Polemiche al calor bianco, soprattutto in seno alla Casa della libertà regionale, poi, a stroncarle, una candida conferma: Autovie venete parteciperà al raggruppamento di imprese per la realizzazione del passante di Mestre Mira-Quarto d'Altino. Lo ha annunciato ieri il presidente della società, Giancarlo Elia Valori, al quale ha fatto da spalla lo stesso presidente della giunta regionale veneta Giancarlo Galan. Lo ha poi confermato nel pomeriggio Giovanni Collino, parlamentare di An, fornendo l'ennesimo esempio di una sintonia non proprio totale, nel centrodestra, sulla gestione di Autovie.

«Nel Consiglio di amministrazione di Autovie Venete del prossimo 30 luglio - ha comunque detto Valori - proporrò la nostra adesione formale al comitato promotore nel quale ci sono già le concessionarie autostradali Serenissima Brescia-Padova e Venezia-Padova, la finanziaria Veneto Sviluppo, Antonveneta, CariVerona e Cardine». La disponibilità del raggruppamento di imprese ad accogliere la richiesta di partecipazione di Autovie Venete, sollecitata dallo stesso Valori in una lettera a Galan, aveva trovato una prima conferma da parte dell'assessore regionale alla mobilità veneto, Chisso. Ieri è stato Galan in persona a confermare che la porta resta apertissima per Autovie. «Non sono entrati nel primo gruppo del project-financing - racconta Galan - solo perché abbiamo fatto tutto in fretta, in appena otto giorni, ma è anche nostro interesse accoglierli. Se Valori può stare tranquillo? E' già tranquillissimo! Lo ribadisco, collaborare con Autovie Venete

è conveniente anche per noi».

Anche il senatore friulano di Alleanza Nazionale, Giovanni Collino, ha avuto un colloquio con Chisso, ottenendo ampie rassicurazioni. «La collaborazione e la comunanza di vedute tra il presidente di Autovie Venete, Giancarlo Elia Valori, e il presidente del Veneto, Giancarlo Galan, non è mai stata in discussione - ha commentato Collino - e quindi non ho motivo di ritenere che la società concessionaria dell'autostrada A4 non venga coinvolta nella realizzazione dell'importante struttura. Da questo punto di vista ritengo che non ci siano incomprensioni tra Valori e Galan».

Quella di Collino, per certi versi, è stata una risposta a nuova perché suocera intendeva, laddove le «suocere» nella fattispecie sarebbero due e rispondono al nome dei colleghi parlamentari di Forza Italia, Ferruccio Saro e Ettore Romoli. Scatenati entrambi, l'altro giorno, nel puntare l'indice sull'esclusione di Autovie Venete e pronti a chiedere spiegazioni a Galan stesso, se non proprio al tanto amato Valori. Secco, al riguardo, il commento di Collino. «La preoccupazione dei miei due colleghi parlamentari - osserva - è legittima, anche se è chiaro che Forza Italia non può avere due politiche, una in regione e un'altra nel resto d'Italia... Non vorrei che certe uscite avessero solo lo scopo di mettere qualche tagliola sul percorso di Valori. Sarebbe una scelta di pessimo gusto, nel momento in cui il premier Berlusconi ha confermato appieno la valenza strategica del passante di Mestre, considerata una delle priorità del Governo».

f.b.

DALLA PRIMA PAGINA

Il procuratore della Corte dei conti replica all'on. Menia «Con il dossier Mitrokhin non c'entro proprio niente»

ILLUSTRE DIRETTORE, nei quasi sette anni di permanenza a capo della Procura regionale della Corte dei conti di Trieste non ho mai chiesto spazio alla stampa per rispondere ai numerosi attacchi personali che mi sono stati rivolti: ho voluto evitare inutili polemiche, rimettendo la mia voce agli atti da me emessi e le mie convinzioni al vaglio di un giudice, ed ho ritenuto perfettamente comprensibile che l'amministratore o funzionario, i cui comportamenti erano oggetto di istruttorie da parte del mio ufficio, cercasse di colpirmi, di delegittimarmi appigliandosi a qualunque cosa, magari al mio carattere un po' spigliato. Sono orgoglioso, debbo dire, che questi passati attacchi mi siano stati rivolti sia da appartenenti alla destra che alla sinistra, segno più che evidente della mia imparzialità e serenità di giudizio.

Oggi, però, debbo richiederle un piccolo spazio per consentirmi di farmi conoscere meglio, nei miei aspetti personali, dall'opinione pubblica che credo abbia il diritto di sapere chi sia in realtà un soggetto che concorre ad amministrare giustizia in questa Regione. Sul Suo giornale è stato dato ampio spazio alla notizia che un giovane parlamentare della destra Lo ha fatto perché certo del fatto che, essendo il mio nome o suo tempo apparso nel famigerato dossier Mitrokhin, non solo non abbia serenità di giudizio nei confronti di amministrazioni di destra ma, per di più, sia lecito dubitare dei miei sentimenti patri.

Sono dubbii che è ora siano sciolti. Nell'ormai lontano novembre del 1953 (quando il giovane in parola non era ancora nato e quando manifestare pubblicamente i propri sentimenti di italianità era pericoloso), studente a Trieste nella facoltà di Scienze Politiche, mi sono trovato con tanti altri giovani manifestanti per il ritorno di Trieste all'Italia, davanti alla chiesa di S. Antonio Nuovo mentre la polizia dell'ex Governo militare alleato sparava «ad alleanza d'uomo» (fino a non pochi anni fa le colonne della chiesa conservavano ancora le schegge delle pallottole): il mio cappello universitario conservava ancora il sottogola fatto con un nastro tricolore.

Nel 1957, ufficiale di complemento (primo del mio corso), usai

del mio diritto a scegliere la sede chiedendo ed ottenendo di prestare il mio servizio di prima nomina in un distaccamento a Cervignano di un reggimento di stanza a Udine, al fine di essere prontamente impiegato nella effettiva difesa, al bisogno, dei nostri confini: in quel periodo (nel quale i nostri rapporti con il confinante non erano molto amichevoli) trascorsi molto tempo ad andare, giorno e notte, su e giù per queste zone per sorvegliare un tratto di confine; conservo ancora una medaglia-ricordo con il motto (forse un po' retorico ma condiviso) di quel reggimento: «proteso ad ogni ardimento».

Nel 1961, quando forse il giovane in parola non bagnava ancora il pannolino, ho sposato una donna, profuga con la sua famiglia, dall'isola di Lussino, dopo aver condiviso con tutti loro lo squalore e la miseria di un centro di raccolta, senza mai sentirsi rimpiangere la scelta di essere italiani; ho raccolto cicoria selvatica con loro, ma non hanno mai chiesto aiuti particolari dallo Stato, né mi sono avvalso della mia posizione per assicurare un lavoro a mia moglie o ai suoi genitori.

Non accetto lezioni di italianità o di amor di patria da nessuno e tanto meno da chi ritiene che essere italiani significhi soltanto sventolare un tricolore! Il giovane parlamentare ha rivolto un'interrogazione non solo priva di qualsiasi fondamento da anche a soggetti sbagliati (il che appare piuttosto grave in chi dovrebbe concorrere alla riforma dello Stato); né il ministro della Giustizia, né quello dell'Economia possono rispondergli perché la Corte dei conti non dipende da quei ministeri. Se si fosse rivolto

al presidente del Consiglio avrebbe avuto una risposta più sollecita. In attesa, la risposta gliela do io: per l'affare Mitrokhin non sono stato né indagato, né rinviato a giudizio; sono stato sentito come «persona a conoscenza dei fatti» ed in quella sede ho avuto finalmente la possibilità di dimostrare la mia estraneità a qualsiasi episodio di spionaggio; e non è neppure esatto che io abbia detto - come titola qualche giornale - che «Lizzardi mi ha fregato» perché dubito ancora fortemente che sia coinvolto nella vicenda: l'ho conosciuto come figlio di una Medaglia d'oro al valor militare e tanto mi bastava e mi basta per non dubitare del suo amor di patria.

Per quanto riguarda la mia imparzialità, lo informo che mi sono astenuto, dallo scorso gennaio, da qualsiasi iniziativa nei confronti di qualunque amministrazione in scadenza per non influire in alcun modo sull'esito delle recenti elezioni. Inoltre, non sono solamente gli ex amministratori della Provincia di Trieste ad essere «indagati» per consuetudine forse troppo discutibile, ma anche quelli della Provincia di Gorizia, notoriamente politicamente diversi; se avrò notizia di analoghi fatti riguardanti Udine e l'ordene ne proseguirò in una inchiesta che è generale e di cui ho parlato anche il procuratore generale in una sua relazione al Parlamento. L'attività della procura che dirigo è «controllata» in tempo reale dai competenti uffici della Corte, dal momento che è «in rete» con il suo sistema informativo.

Se poi si vuole insinuare che perseguito gli amministratori locali, specie di destra, osservo che nel 2000 ho emesso 639 provvedimenti di archiviazione e solo 16 citazioni in giudizio: forse potrei essere accusato di essere troppo «tenero»; non sono in grado di fornire dati sulla colorazione politica degli amministratori oggetto delle mie attenzioni perché nella stragrande maggioranza dei casi la ignoro. L'ennesimo attacco del giovane parlamentare è stato forse inopportuno e spero si trasformi in un boomerang: un quotidiano si è chiesto se il suo personale astio sia legato al fatto che tra i consulenti incaricati dalla Provincia di Trieste vi sarebbe anche una persona della mia famiglia. Fosse vero?

Giovanni De Luca
procuratore regionale della
Corte dei conti

Errata corrige

Per un deprecabile errore, Giovanni De Luca, è stato definito, nell'edizione di ieri del «Piccolo» come anche da una agenzia nazionale, presidente e non procuratore regionale della Corte dei conti a Trieste, quale in effetti è. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

VACANZE



Appuntamenti dell'estate

LIGNANO

Oggi 16.30: «Pupi e Pini», laboratorio creativo per ragazzi dai 5 ai 10 anni al parco Hemingway.
21: Concerto d'arpa di Mariateresa Bazzaro alla sala Darsena di viale Italia - Per la rassegna «Teatro Estate 2001» al parco festeggiamo di Latisanotta viene presentato uno spettacolo del gruppo «L'iniziativa».

-Tappa italiana del campionato mondiale di beach volley alla 7.a spiaggia di Sabbiaadoro (foto a lato).

GRADO

Oggi 18: Incontro con la scrittrice Susanna Tamaro (foto al centro) per la rassegna «Libri e autori sotto l'ombrellone» al gazebo della spiaggia principale.
21: Concerto del coro «Natisa» e della banda «San Paolino» in piazza Patriarcato ad Aquileia.

21.15: Per la rassegna «Teatro in piazza» la compagnia Teatro Grado presenta «Le donne gelose» di Carlo Goldoni.

MONFALCONE

Oggi 21: Spettacolo di danze e musica latino-americana presentate dall'Associazione «Alexander Club» in piazza della Repubblica.

TARVISIO

Oggi 21.15: Per il «No Borders Music Festival» concerto della cantante africana Rokia Traoré.

SAURIS

Oggi Festa del prosciutto. Negli antichi borghi di Sauris di Sotto, vicino al lago (foto sotto), sono allestiti stand dove gustare gnocchi, grigliate, piccoli frutti, dolci. I ristoranti del paese propongono menù che hanno come protagonista il prosciutto crudo affumicato. Viene organizzato, inoltre, una mostra mercato dell'artigianato locale.

ZUGLIO

Oggi 9: «Il tesoro nascosto. Monete celtiche e romane in Carnia», in mostra al museo archeologico Iulium Carnicum dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

PIANCAVALLO
Oggi 9: Mostra fotografica dedicata al pattinaggio artistico al Palapredieri.

GRIMACCO (Valli del Natisone)
Oggi 19: «In una casa privata della Benecia», due concerti privati in case private del paese vecchio.

SAN GIOVANNI AL NATISONE
Oggi 21: Per la rassegna «Estate in villa», concerto folk di Elliott Murphy, in collaborazione con Folkfest, a Villa de Brandis.

A cura di Anna Pugliese

Marvissima

Quando le tue foto diventano emozioni



Prova la qualità delle foto Marvissima. Portati questo annuncio avrai uno sconto del 30%

Solo con Marvissima:

- HAI IN OMAGGIO per ogni sviluppo una pellicola «MAX MARVIN» e un album portafoto.
- HAI L'ASSICURAZIONE* per le tue foto contro il furto, i danni, lo smarrimento.

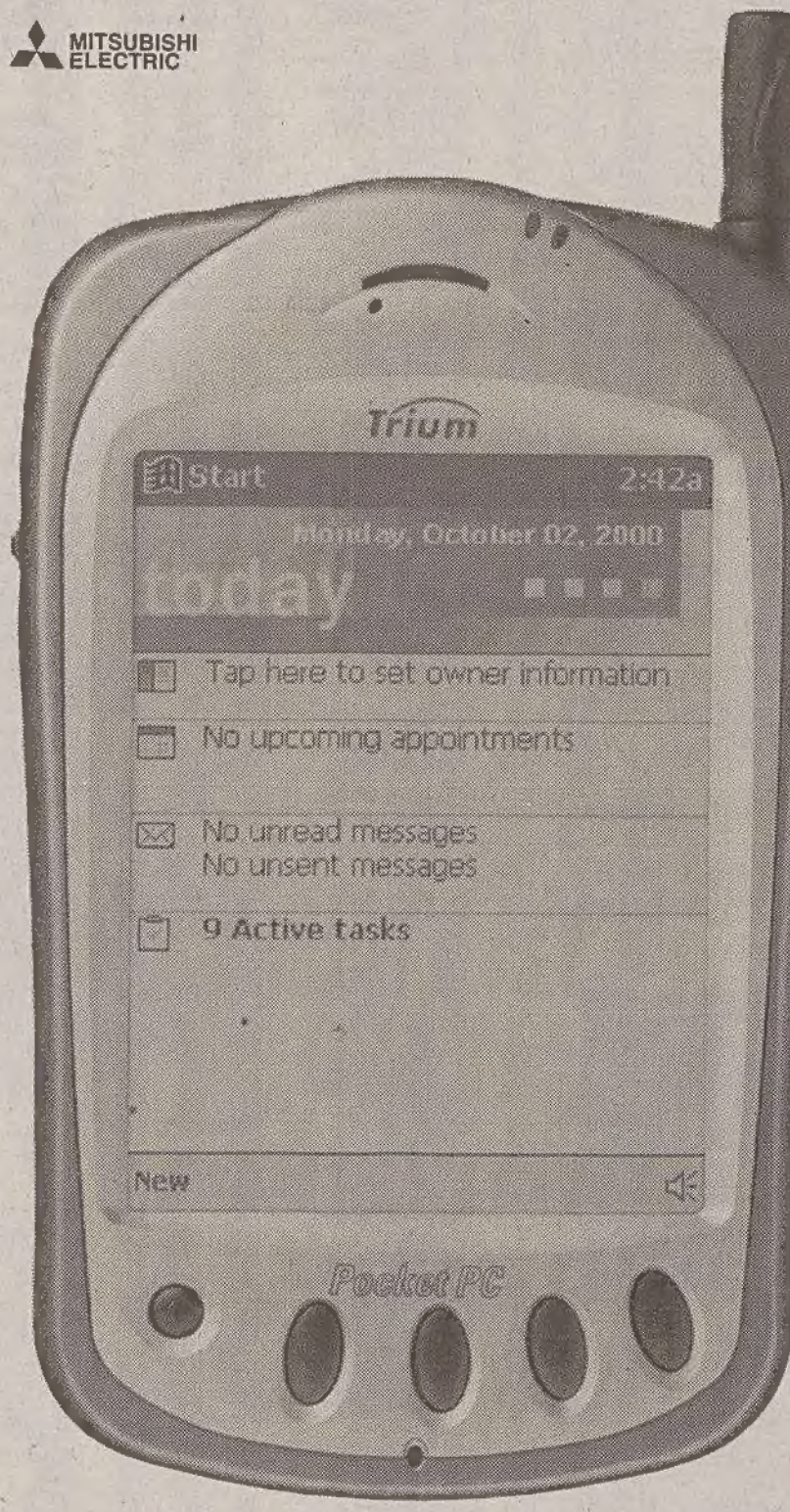


IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

TRIESTE
VIA SAN CILINO n.2
(fronte C.C. GIULIA)

Il primo PDA con telefono cellulare.

MITSUBISHI ELECTRIC



Trium Mondo.

Mondo, il nuovo telefono

cellulare che è anche un PDA,

con vivavoce incorporato,

Wap full screen, Pocket PC

con Pocket Office, Pocket

Internet Explorer ed Outlook

di Microsoft inclusi, lettore

MP3, Agenda, Rubrica

contatti e Notepad.

Non è geniale?

Il piacere di esprimersi

Trium
Mobile phones

WIND

Scopri il nuovo Trium Mondo presso i nostri rivenditori.

mondowind
L'universo in un mondo.

Scoperto dagli agenti del commissariato un traffico di ragazze dell'Est europeo che offrivano i loro favori a facoltosi clienti: tre arresti e discoteca sequestrata

Lignano, era un bordello il «Babylon Beach»

Finisce nuovamente nei guai Alessandro Battista, al quale era stato già chiuso un locale in Friuli

LIGNANO Hanno fatto tredici gli agenti del commissariato temporaneo di Lignano agli ordini del dirigente Maurizio Ferrante. Tredici sono infatti le ragazze dai 20 ai 25 anni, tutte dell'Est europeo (rumene, ungherese, bulgare, ceche e di altre nazionalità) sorprese nella notte con altrettanti clienti dietro i separé del Babylon Beach, locale notturno all'estrema punta della penisola liganese. I quindici agenti che hanno fatto irruzione nell'ex Sbarco dei pirati di viale Italia (al primo piano era stato inaugurato solo il 18 maggio scorso il Babylon Beach, Topless Bar, Lap Dance, come indica l'insegna esterna) si sono trovati davanti alle ragazze completamente spogliate «a



Alessandro Battista

consumare rapporti sessuali - come ha precisato il dirigente Ferrante in una conferenza stampa - con dei clienti non particolarmente vestiti». Portati tutti negli uffici di viale Europa, sono stati identificati (quasi tutti professionisti, medici, ar-



Alberto Tell

chitetti, professori). Qualcuno ha collaborato, altri hanno spiegato di essersi trovati lì per caso, dopo un litigio con la propria moglie. Le tredici ragazze erano a Lignano da pochissimo tempo, tutte con permesso di soggiorno, non per lavoro.



Leonardo Como

Sono state munite di decreto di espulsione e allontanate dal territorio nazionale. Gli agenti hanno poi perquisito attentamente il pubblico esercizio per cercare altri elementi incriminati. Il blitz è avvenuto poco dopo la mezzanotte, quando è

arrivata all'esterno una telefonata dell'agente in borghese che si era spacciato cliente ed era arrivato oltre i separé. Sono stati così operati tre arresti: il gestore Alessandro Battista, nato a Udine 31 anni fa e residente a Tavagnacco (gestiva il Babylon versione invernale, posto sotto sequestro in gennaio di quest'anno con due arresti e un fermo, e ancora chiuso per gli stessi motivi), legale rappresentante della società Tortuga; Alberto Tell, 34 anni, residente a Castions, socio di minoranza all'1 per cento, e Leonardo Como, nato a Tolmezzo nel '58 e residente a Lignano, funzionario dell'ufficio Entrate di Latisana, che arrotondava lo stipendio aiutando nella sua attività illecita il Battista. Tutti e tre sono stati tradotti nelle carceri di via Spalato per sfruttamento della prostituzione. I due collaboratori avevano il compito di condurre i clienti dalle straniere e procedere all'incasso delle prestazioni, dalle 300 mila lire in su. Inoltre attuavano un'attenta vigilanza affinché estranei e curiosi non disturbassero le prestazioni. Infine con il sequestro preventivo e giudiziario del locale è stato assestato un colpo particolarmente incisivo all'attività illecita, dal momento che il Battista, ex titolare del Babylon di Udine, denunciato a gennaio in stato di libertà, aveva trovato altri collaboratori riprendendo a Lignano il giro estivo di ragazze compiacenti.

Claudio Soranzo

Guai giudiziari per titolare e alcuni dipendenti

«Bollicine» troppo piccanti In quella sala di San Vito teneva banco solo il sesso

SAN VITO AL TAGLIAMENTO «Bollicine», questo il nome del locale, ma l'atmosfera era decisamente bollente, tanto da spingere gli agenti della Polizia di stato della questura di Pordenone, la terza sezione che si occupa anche di buon costume, ad effettuare, sotto copertura, alcuni sopralluoghi, il primo dei quali nel dicembre dello scorso anno ed il secondo a marzo, con relativa irruzione. Sorpresi con le mani «nel sacco», ovvero addosso alle avvenenti ballerine con i quali si erano appartati, cinque uomini, denunciati insieme alle partner per atti osceni in luogo pubblico. Complessivamente tredici le persone deferite all'autorità giudiziaria, tra queste il titolare del locale, M.S., 49 anni di Eraclea ed i preposti L.F., 47 anni ed E.T. 34 anni, anch'essi di Eraclea, le ballerine che avevano abbandonato la passerella per stanzette appartate ma dalle cui vetrine il pubblico poteva assistere all'evento speciale, ed M.B., 37 anni di Azzano Decimo, una sorta di vigilante all'interno del locale. Il titolare dovrà inoltre rispondere delle violazioni, previste dal codice penale, alle normative sulla sicurezza data che le uscite, ad eccezione dell'ingresso, erano state ostruite con sedie e tavolini.

Il locale di Gleris di San Vito al Tagliamento aveva ampliato la gamma dell'offerta dei propri spettacoli ricorrendo, negli spazi peraltro non eccessivamente estesi dello stabile, due salette, «table», alle quali i clienti potevano accedere dietro pagamento di 100 mila lire, che andavano sommate alle 20.000 del biglietto di ingresso, assieme alla ragazza prescelta tra la ventina di ballerine che si esibivano ogni sera ricavando anche consistenti «mance» graziosamente inflitte nei tanga. Le salette erano dotate di finestre e tendine alla veneziana dalle quali anche chi non vi era ammesso poteva godersi il piccante spettacolo che prevedeva palleggiamenti vari, anche piuttosto intimi, e comunque oltre il limite della decenza. Per la verità anche sulla passerella le danze erano alquanto oscure, tanto che all'atto dell'irruzione delle forze dell'ordine, una danzatrice si esibiva utilizzando del materiale osceso.

Le spogliarelliste, una ventina in tutto, erano per lo più di origine extracomunitaria, provenienti dall'Est europeo ma anche dalla Colombia, in possesso di regolari permessi di soggiorno.

Oltre 200 gli avventori identificati nel corso di un'unica sera e tra questi non mancavano operai, liberi professionisti, single e, ovviamente, coniugati.

Il pm del tribunale di Pordenone, Pietro Montrone, ha già concluso gli interrogatori e a breve formulerà al Gip le proprie richieste di rinvio a giudizio per tutti gli indagati.

e.d.g.

Le confessioni di tre pentiti consentono alla magistratura di ricostruire una rete di spacciatori coordinata da criminalità friulana e 'ndrangheta calabrese

Supermarket della cocaina a Udine: sette gli arresti

Maxi-rapina di Udine: Consiglio punta sul Tribunale del Riesame

TRIESTE Di scena ieri al Tribunale del Riesame l'avvocato Piergiorgio Bertoli, difensore di fiducia del carabiniere Roberto Consiglio, 27 anni di Udine ma originario di Foggia, accusato di concorso in rapina per il colpo da 2 miliardi al portavalori di fronte alla sede della Banca d'Italia di Udine, e il sostituto procuratore della Repubblica Luigi Leghissa che conduce l'inchiesta. All'ordine del giorno del collegio, infatti, presieduto dal dott. Termini, è composto anche dal dott. Rigo e dal dott. Dainotti, c'era il ricorso del difensore del Consiglio avverso alla decisione del Gip di Udine, dott. Scaramuzza, che una decina di giorni fa aveva convalidato l'arresto del carabiniere. L'avv. Bertoli nel corso dell'udienza ha chiesto al Tribunale l'annullamento dell'ordinanza di custodia cautelare per il suo assistito o, in subordine, la concessione degli arresti domiciliari dell'alloggio di servizio dell'indagato, primo tra l'altro ad essere oggetto di perquisizioni, a poche ore dalla rapina, da parte degli investigatori. Da parte sua, invece, il pubblico ministero Leghissa, ha chiesto il rigetto del riesame ritenendo più che sufficienti le motivazioni già addotte per la permanenza in carcere del carabiniere. Una decisione da parte del Tribunale è attesa nelle prossime ore.

a.s.

TRIESTE Un patto fra 'ndrangheta e criminalità friulana. Un fiume di cocaina giunto in Friuli dal '99 al gennaio di quest'anno. Una centrale a Udine di smistamento della roba che veniva poi smerciata in tutto il Friuli-Venezia Giulia, Trieste compresa.

Sono alcuni degli elementi riferiti mercoledì al presidente aggiunto del Gip di Trieste, Nunzio Sarpietro e al pm della Procura distrettuale antimafia, Federico Frezza, da tre «pentiti» di una banda friulano-calabrese sgominata nei mesi scorsi. I pentiti sono due friulani e un caninese, attualmente detenuti e i loro nomi vengono tenuti riservati per ovvi motivi. Con le dichiarazioni rilasciate mercoledì nel corso di un incidente probatorio svoltosi al palazzo di giustizia triestino hanno permesso di ricostruire il *modus operandi* della banda e di far oltre-

tutto affiorare rapporti esistenti e allarmanti connessioni con i clan calabresi di Plati, cittadina che assieme a San Luca e a Natile di Carire costituisce il cosiddetto triangolo dei sequestri. Il clan calabrese Strangio-Perre di Plati fu tra l'altro accusato del rapimento dell'imprenditrice milanese Alessandra Sgarrella.

Oltre ai tre pentiti, sono in carcere con le accuse di spaccio continuato di svariati chili di cocaina e associazione per delinquere finalizzata allo spaccio, altri due friulani, Gianalberto Blasutti che è anche proprietario di un bar nella zona di Udine e Massimiliano Pagnussat, e altri due calabresi legati alla 'ndrangheta, Marcello Polito e Rosario Capelleri. Tutti e sette sono detenuti nelle carceri di Trieste, Udine e Monza.

Secondo la ricostruzione fatta dagli investigatori, Polito e Capelleri portavano

la cocaina con frequenti viaggi dalla Calabria a bordo di macchine di loro proprietà oppure prese a noleggio. L'attività di stoccaggio di consegna della cocaina avveniva nel magazzino di una ditta regolarmente operante alla periferia di Udine e della quale alcuni componenti della banda erano riusciti a farsi passare per collaboratori. Mentre altri dipendenti della ditta lavoravano normalmente ed erano del tutto ignari di ciò che stava avvenendo, i calabresi lasciavano la coca dietro la porta del bagno del magazzino. A questo punto la prendevano in consegna i friulani che ritirando ogni volta quantitativi variabili tra mezzo etto e mezzo chilo andavano a smerciarli in tutta la regione. L'attività degli investigatori tende ora a identificare i pusher minori, in particolare quelli che rifornivano Trieste.

Silvio Maranzana

Friuli-Venezia Giulia visto dall'alto: Ronchi diventa «showroom»

TRIESTE Trenta gigantesche delle coste friuliane riprese dall'alto saranno esposte al primo piano dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari del Friuli-Venezia Giulia dal 15 luglio al 16 settembre. La mostra fotografica, sostenuta dalla Regione Friuli-Venezia Giulia attraverso l'Arpt e dallo stesso aeroporto di Ronchi dei Legionari, proporrà le migliori opere del goriziano Massimo Cargnel, supportate dalle didascalie trilingue (italiano, tedesco e inglese) di Luca Matteusch.

Illustrata dal presidente Tondo in commissione la manovra finanziaria, gravata dal «macigno» di un unico comparto

Variazioni di bilancio assorbitate dalla Sanità

Previsti altri 70 miliardi di passivo. Santarossa: «Saremo come le altre Regioni»

IN BREVE

Presentata all'aerobase di Rivolto l'iniziativa Jet militari troppo rumorosi? Ministero della Difesa e Regione controllano assieme gli effetti

RIVOLTO È stata avviata ieri alla base dell'Aeronautica Militare di Rivolto, sede del Secondo Stormo e della pattuglia acrobatica delle Frece Tricolori, la rilevazione dell'impatto acustico determinato dall'attività di volo che fa capo alla base stessa. L'inizio dei rilievi è il frutto della cooperazione avviata col Progetto Milnoise tra Aeronautica Militare e Regione Friuli-Venezia Giulia e rappresenta, come ha spiegato il colonnello Giuseppe Coco, capo ufficio infortunistica e ambiente dello Stato Maggiore della Difesa, un'esperienza pilota per poter sviluppare presso tutte le Regioni italiane una collaborazione tesa a diminuire l'impatto socio-ambientale delle attività militari.

Giunta, 8 miliardi ai disabili

TRIESTE La giunta regionale, su proposta dell'assessore alla Sanità e alle Politiche sociali Valter Santarossa, ha ripartito una somma di 8 miliardi e 497 milioni per il potenziamento di strutture socio-assistenziali del Friuli-Venezia Giulia destinate a persone disabili. Sono interessate al provvedimento strutture in quattro Comuni della provincia di Pordenone (Casarsa della Delizia, Cordenons, Porcia e Sesto al Reghena), sette della provincia di Udine (Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Enemonzo, Reana del Roiale, Tolmezzo), uno della provincia di Gorizia (Medea) e alcuni istituti di Trieste.

Forestali in festa ieri a Osoppo

OSOPPO Le 263 guardie del Corpo forestale regionale del Friuli-Venezia Giulia hanno celebrato ieri al Forte di Osoppo la ricorrenza del patrono San Giovanni Gualberto, presenti l'assessore regionale all'agricoltura, Danilo Narduzzi, il presidente del Consiglio, Anonio Martini e il sindaco di Osoppo, Viviana Londero. «Il Corpo forestale regionale - ha detto Narduzzi - può diventare fulcro per la promozione di una nuova cultura della foresta e della natura. Un impegno - ha aggiunto - coltivato nel segno della continuità, in cui tradizione e cambiamento si saldano».

TRIESTE Saranno praticamente assorbiti dalla sanità e dall'assistenza i 328 miliardi della manovra finanziaria di metà anno: lo ha confermato il presidente della giunta regionale, Renzo Tondo, nel presentare le variazioni di bilancio in sede di commissione, eppure per il solo 2001 la sanità registrerà a fine anno - come ha anticipato ieri l'assessore Valter Santarossa - un passivo stimato fin d'ora in una settantina di miliardi.

L'assessore alle Finanze, Pietro Arduini, ha specificato che alla maggiore spesa sanitaria le «variazioni» destineranno ora 130 miliardi, di cui 47 (risultati dalle eccedenze Trap dopo la proroga del regime transitorio) serviranno ad allargare il deficit dell'anno scorso, mentre 83 (che saranno il frutto in parte della ri-negoziazione di mutui e in parte del recupero di risorse non utilizzate) contribuiranno alla parziale copertura del fabbisogno di quest'anno.

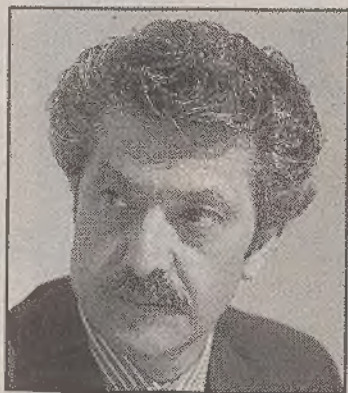
Ma il debito pregresso della sanità si aggira intorno ai 380 miliardi, di cui 163 rappresentano il passivo dell'anno passato. Con le «variazioni» esso si ridurrà di soli 47 miliardi. E il fabbisogno di quest'anno, che è dell'ordine dei 180 miliardi, si ridurrà a 72 grazie ai citati 83 miliardi che verranno ora stanziati con

le «variazioni» e ai 25 (corrispondenti alla prima rata dei 250 miliardi in dieci anni ottenuti dal governo Amato) che la Regione attinge da parte dello Stato. I «buchi», dunque, restano. Ma l'assessore alla Sanità ha dichiarato ieri: «Se chiudessimo in pareggio i conti della sanità, saremmo l'unica regione italiana a farlo; sarebbe quasi una scorciatoia nei riguardi di tutti gli altri assessori regionali alla sanità...».

Dalle opposizioni - con Degano (Ppi), Zvech (Ds), Zorzini (Pdci) - ma anche dalla maggioranza, con il leghista Fasola, sono state espresse in commissione vivaci critiche. Da una parte è stato rilevato che la giunta si limita a minacciare di licenziamento i direttori aziendali che sfornino di oltre l'1 per cento i rispettivi budget, così parametrando la spesa sanitaria sull'aspetto unicamente economico, a tutto scapito di quello qualitativo.

D'altra parte si è protestato che a Udine si continua a creare doppioni, anziché accorpare, fra Azienda ospedaliera e Policlinico universitario. E intanto la legge di riforma, che prevedeva un riassetto del sistema ospedaliero che consentisse di liberare risorse per i servizi territoriali, è da tre anni lettera morta.

g.p.



L'assessore Santarossa

Gottardo (Cpr): «Collaborazione non confluenza in Fi»

TRIESTE Il capogruppo del Cpr è intervenuto ieri per precisare che i tre consiglieri regionali usciti dal Ppi - lo stesso Isidoro Gottardo, nonché Giancarlo Cruder e Roberto Molinaro - non sono confluiti nel gruppo di Forza Italia, ma con esso collaboreranno, senza sciogliere il proprio, dopo aver dato vita a un accordo sui «convergenti obiettivi».

Infatti «noi rimaniamo - ribadisce Gottardo - nel gruppo consiliare che porta il nome della lista nella quale siamo stati eletti, pur prendendo atto che nel frattempo alcune forze politiche di riferimento hanno maturato scelte diverse. Sono altri amici e colleghi a staccarsi ora dal gruppo consiliare del Cpr per dare vita a un nuovo gruppo consiliare, che farà riferimento alla Margherita».

Tutto ciò è maturato all'interno del gruppo del Cpr nella più assoluta chiarezza e trasparenza, come è ovvio che avvenga quando si tratti di questioni di linea politica - conclude Gottardo - e non di interessi di bottega».

+ È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari Denis Daris Lo piangono, dandone il triste annuncio, i familiari, i parenti, gli amici. Le esequie avranno luogo oggi 13 luglio alle ore 10.30 nella chiesa di Aurisina. Aurisina, 13 luglio 2001 Ricordando i bei momenti trascorsi insieme, salutiamo con struggente affetto il nostro grande amico Denis STEFANO, DENIS, MAJO, EDOARDO, STEFANO, DIEGO, MANUEL, ALEX, MITJA, CHRISTIAN, DAVIDE, LEONARDO, THEO, TATIANA, FEDERICA, DEBORAH, TJASA, ELEONORA, EVA. Aurisina, 13 luglio 2001 Vi siamo vicini: fam. GALANTE. S. Croce, 13 luglio 2001	+ È mancato ai suoi cari Antonio Marcovich Lo piangono la mamma ANNA, i fratelli PIETRO, LUIGIA e GIUSEPPE, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno domani, sabato 14, alle ore 9.20, nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 13 luglio 2001 Si associano al dolore i cugini GIORGANO, GINA ed ELISA. Trieste, 13 luglio 2001 Anna Barisi Con dolore ci uniamo. - ANITA, MARIANO, LORELLA e famiglia Trieste, 13 luglio 2001 I ANNIVERSARIO Renata Zegher in Zanella Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. Trieste, 13 luglio 2001	+ È mancato all'affetto dei suoi cari Ervin Marsanich Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, i figli ROBERTO con PATRIZIA e FABRIZIO con SILVIA, gli adorati nipoti STEFANO, AURORA, PAOLA e GIORGIA unitamente ai parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 14 alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga. Non fiori ma opere di bene Trieste, 13 luglio 2001 CLAUDIO e PUPA, SABINA e GUIDO ricorderanno sempre con tanto affetto Sergio Fomasir Aquileia, 13 luglio 2001 XIII ANNIVERSARIO Anna Birsà ved. Ravalico Con affetto ti ricordiamo sempre. Tuo figlio LUCIANO e famiglia Trieste, 13 luglio 2001
---	--	--

Accettazione necrologie A.MANZONI & C. S.p.A.		
TRIESTE Via XXX Ottobre 4 Tel. 040/6728328 Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30 Sabato: 8.30-12.30	MONFALCONE Largo Anconetta 5 Tel. 0481/798828 Lunedì-venerdì: 9.30-12.30	GORIZIA Corso Italia 54 Tel. 0481/537291 Lunedì-venerdì: 9-12.30

ABBAZIA Protesta dell'Associazione turistica quarnerina per i lunghi incolonnamenti ai valichi con la Croazia

Confini «paralizzati» dagli sloveni

Disagi agli automobilisti causati dall'insufficienza del personale di polizia e dogana

Lubiana e Zagabria più vicine a un accordo sulle frontiere

LUBIANA «Ritengo sia stata individuata una formula che possa soddisfare ambedue le parti». Il premier sloveno Janez Drnovsek ha valutato così nel corso di una conferenza stampa la bozza d'accordo con la Croazia sui confini.

Dopo svariate tornate di consultazioni, Lubiana e Zagabria sarebbero in procinto di risolvere la lunga vertenza sulle frontiere, particolarmente delicata per quanto riguarda la linea di demarcazione in mare. «Probabilmente coloro che difendono posizioni estremistiche, non saranno mai soddisfatti. La maggioranza dei cittadini dovrebbe, invece, condividere le proposte di compromesso stilate dai politici», ha detto ancora il premier sloveno.

Impossibile stabilire una data precisa per l'approvazione dell'accordo da parte dei rispettivi consigli dei ministri. Come detto da Drnovsek, gli esperti stanno mettendo a punto ancora alcuni dettagli tecnici.

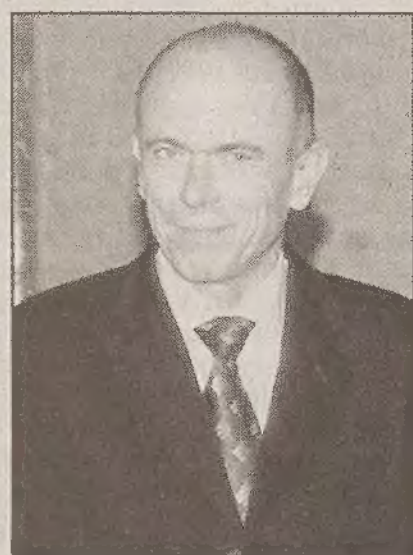
La coalizione di governo slovena, nonostante la scarsa coesione riscontrata negli ultimi tempi, dovrebbe appoggiare il documento. Il primo ministro sloveno si è bilanciato an-

cora in un insolito auspicio sulla soluzione della crisi politica in Croazia.

«Mi rendo conto che potrà suonare strano, ma in ogni caso spero che il gabinetto Racan ottenga nei prossimi giorni la fiducia al Sabor», ha dichiarato Drnovsek alla stampa. «Con l'attuale esecutivo di Zagabria - affermano a Lubiana - il negoziato sui confini potrebbe essere chiuso in tempi brevi, coronando con successo gli sforzi profusi negli ultimi mesi. Un rimpasto di governo o addirittura le elezioni anticipate congelerebbero le trattative per un certo periodo».

Strettamente collegata alla questione confini è la ratifica dell'accordo sul piccolo traffico di frontiera tra Slovenia e Croazia che ha subito un altro rinvio. Il documento avrebbe dovuto essere esaminato ieri dal Comitato esteri del parlamento di Lubiana ma la riunione è slittata a data da destinarsi per l'impossibilità a partecipare da parte di esponenti del governo impegnati in una seduta sul bilancio.

Proteste - come rileva Radio Capodistria - da parte del deputato Aurelio Juri uno dei più convinti sostenitori dell'accordo.



Il premier Janez Drnovsek

ABBAZIA Le lunghe file di auto in attesa di entrare in Croazia lo scorso fine settimana, le irritanti soste in colonna ai valichi di confine, sarebbero da attribuirsi esclusivamente alla «scarsa capacità di scorrimento» attraverso i valichi sloveni.

Lo sostiene l'Associazione turistica della contea litoraneo-montana, riunitasi nella località quarnerina per un esame della situazione e soprattutto delle «incongruenze» palesatesi finora, non solo ai valichi di confine. Quanto a questi, però, l'Assoturismo regionale è stata chiara e categorica: il monitoraggio effettuato durante il trascorso week-end dagli incaricati dell'Associazione ha permesso di constatare che al formarsi de-

gli incolonnamenti ha contribuito solo la lentezza di transito attraverso i valichi sloveni. E ciò vale sia per l'entrata in Istria sia per l'accesso alla regione di Fiume.

Sempre secondo l'Assoturismo regionale, i tempi eccessivi trascorsi in attesa ai valichi sloveni sarebbero inoltre da imputarsi alla mancanza di personale: i turni predisposti per il personale di polizia e di dogana ai posti di confine sloveni sarebbero risultati largamente insufficienti. Tutto al contrario di quanto avvenuto all'entra-

ta in Croazia, ai cui valichi si era provveduto per tempo a potenziare gli organici in previsione dell'ondata turistica in arrivo nel secondo fine-settimana di luglio. E a patire le conseguenze di tutto ciò sono stati non solo i turisti stranieri in transito attraverso la Slovenia, ma anche gli stessi villeggianti sloveni diretti in Istria, nell'area quarnerino-luburnica o in Dalmazia.

Nessun pericolo di inconvenienti, invece - a detta dell'Assoturismo - per quanto attiene ai prossimi giorni: la protesta preannunciata dalle organizzazioni dei reduci di guerra per la decisione di consegnare al Tribunale dell'Aja due generali croati non avrà riflessi sugli spostamenti turistici. Come abbiamo pubblicato ieri in questa pagina, lo hanno assicurato le stesse organizzazioni dei reduci, garantendo che la loro eventuale protesta si manterrà entro limiti civili e non includerà sicuramente i blocchi stradali avventatamente minacciati da qualche «testa calda».

Già a cominciare da ieri - intanto - nuova impennata dei transiti in entrata ai valichi di confine croati. Secondo fonti del ministero degli Interni, nelle ultime 24 ore sarebbero entrate

nel Paese oltre 229 mila persone: circa 45 mila in più rispetto al giorno precedente. I transiti in entrata hanno segnato l'arrivo di quasi 155 mila cittadini stranieri, nella stragrande maggioranza villeggianti diretti nelle località turistiche.

che costiere. Nelle stesse 24 ore a uscire dal Paese sono state 218 mila persone, delle quali 143 mila con passaporto straniero. Le auto in entrata sono state complessivamente poco meno di 71 mila, e quelle in uscita circa 68.700.



Proteste degli operatori turistici croati per le file ai valichi.

SEZZA La comunità locale si oppone al progetto di costruzione di un nuovo marina

«Giù le mani dalla spiaggia»

SEZZA L'incomparabile comprensorio di Sezza, una delle rarissime oasi verdi rimaste ancora incontaminate nel litorale sloveno, non deve trasformarsi gradualmente in una giungla di cemento, come è accaduto nelle attigue località di Lucia e Portorose. L'appello è stato lanciato nell'ultima seduta del consiglio direttivo della comunità locale.

Già da tempo gli abitanti di questo territorio, proclamato parco naturale una decina di anni fa, si sono opposti ai progetti urbanistici, presentati al consiglio comunale di Pirano, da cui Sezza dipende. Questi progetti, affermano, se attuati trasformerebbero radicalmente questo perimetro deturpandolo e provocando irreparabili danni all'ambiente. In proposito, i residenti sostengono ancora che sarebbe accettabile soltanto il progetto di al-

lestimento della principale spiaggia di Sezza, depurando però dalla costruzione di gigantesche piscine e di un nuovo porto nautico.

«In quest'area dovrebbero venire unicamente costruiti semplici attracchi per le imbarcazioni dei re-

sidenti lungo il canale di San Gerolamo - sostiene Mirko Lovrecic, membro del consiglio direttivo della Comunità locale di Sezza -. Inoltre proponiamo di costruire una speciale pista per appassionati di mountain bike e alcuni sentieri per le passeggiate. Bisognerebbe poi trovare al più presto delle soluzioni adeguate per consentire ai turisti, ma anche ad altre persone, un normale accesso al vasto comprensorio delle attigue saline e al vicino autocampaggio».

«Inoltre ci opponiamo fermamente - conclude Lovrecic - a trasformare, specie durante i fine-settimana, le spiagge di Sezza in una vasta tendopoli, occupata quasi esclusivamente da giovani teppisti e tossicodipendenti provenienti da tutte le parti del Paese».

I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00 =	8,89 Lire*
Tallero 1,00 =	0,0046 Euro*
CROAZIA	
Kuna 1,00 =	267,45 Lire
Kuna 1,00 =	0,1381 Euro
Benzina super	
SLOVENIA	
NON IN VENDITA	
CROAZIA	
Kunel 7,86 =	2102,17 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero 178,30 =	1665,79 Lire/l
CROAZIA	
Kunel 7,27 =	1944,37 Lire/l
(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria	

FIUME Il sindaco Obersnel ha varato il nuovo esecutivo suscitando qualche mugugno

Giunta, regionalisti scontenti

Su Radio Capodistria
Letteratura italiana
senza i «mattoni»

CAPODISTRIA Oggi alle 11.45 (con replica alle 21) andrà in onda su Radio Capodistria, nell'ambito del ciclo estivo di trasmissioni intitolato «Luglio Agosto settembre», il terzo di tredici appuntamenti con cadenza settimanale su «L'uomo senza un perché, ovvero "scoria" della letteratura italiana», a cura di Roberto Dedenaro. Conduce in studio Andro Merku. Si tratta di una storia della letteratura sul generis con un approccio leggero e molto estivo. Dedicato a coloro ai quali piace la letteratura, ma odiano i «mattoni».

FIUME A più di un mese e mezzo dalle elezioni amministrative, nominata la nuova Giunta comunale fiumana. Il Consiglio, nella sua sessione di ieri mattina, ha approvato la composizione dell'esecutivo del sindaco Vojko Obersnel (socialdemocratico). A votare a favore della Giunta Obersnel sono stati 20 su 31 consiglieri presenti in aula. Contrari, invece, 7 consiglieri dell'Accadizeta e 4 della Lista indipendente di Vladimir Betic. Fra gli otto nuovi collaboratori di Obersnel, quattro provengono dalle file dei socialdemocratici, precisamente Darko Crnkovic, responsabile degli Affari comunali, Ivica Plisic (Sviluppo e urbanistica), Maja Frankovic (Cultura), e Zeljko Jovanovic (Sanità e previdenza sociale). A capo del Dipartimento scuola-istruzione sarà Ivan Lenac, del partito popolare. I regionalisti di Alleanza lito-

aneo-montana si sono aggiudicati due posti nella Giunta Obersnel, anche se non sono riusciti ad ottenere l'assessorato voluto, quello della Sanità, cosa, questa, che ha portato alle dimissioni dal partito del dottor Nikola Ivanis, deputato al Sabor e candidato dei regionalisti fiumani ad assumere le redini della Sanità. Il sindaco Obersnel, però, non ha voluto cedere questo settore, che negli ultimi anni è stato sempre gestito dai socialdemocratici. Ai regionalisti, dunque, sono andati sport e finanze. Ne saranno responsabili, rispettivamente, Luciano Susanj, che è stato anche nominato vicesindaco, e Zarko Antonic. Il secondo vicesindaco proviene dal partito contadino. Si tratta di Vesna Lukanovic, alla quale è stato affidato anche il settore delle attività imprenditoriali.

a.s.

E guidarono tutti

sicuri e contenti.

Kia Rio



da lire 18.600.000*

ABS e doppio Airbag di serie su tutta la gamma.

Sconto Rottamazione lire 3.000.000**

O Sconto Incondizionato lire 2.500.000**

Rio 1.3
RS

L. 18.600.000*

con rottamazione

L. 19.100.000

sconto incondizionato

Rio 1.3 LS
Comfort

L. 20.400.000

con rottamazione

L. 20.900.000

sconto incondizionato

Rio 1.3 LS
Top

L. 21.900.000

con rottamazione

L. 22.400.000

sconto incondizionato

Kia Rio è la nuova compact wagon dove la sicurezza è di serie:

ABS più EBD, doppio airbag, e cinture di sicurezza anteriori pretensionate. Ed è di serie anche il comfort: servosterzo, volante regolabile in altezza, alzacristalli elettrici, e sui modelli LS l'aria condizionata.

Tutto con un'ampia capacità di carico, cinque comodi posti, e motori 1.300 e 1.500 brillanti ed economici.

Solo i Concessionari Kia potevano farvi un'offerta così.

Fino al 31 luglio.

**OFFERTA DEI CONCESSIONARI KIA CHE ADESIONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI. PER LA GAMMA MODEL YEAR '02 DISPONIBILE IN RETE. CHIEDETE I DETTAGLI. PREZZI CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T.



Non seguite la moda, guidatela.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.



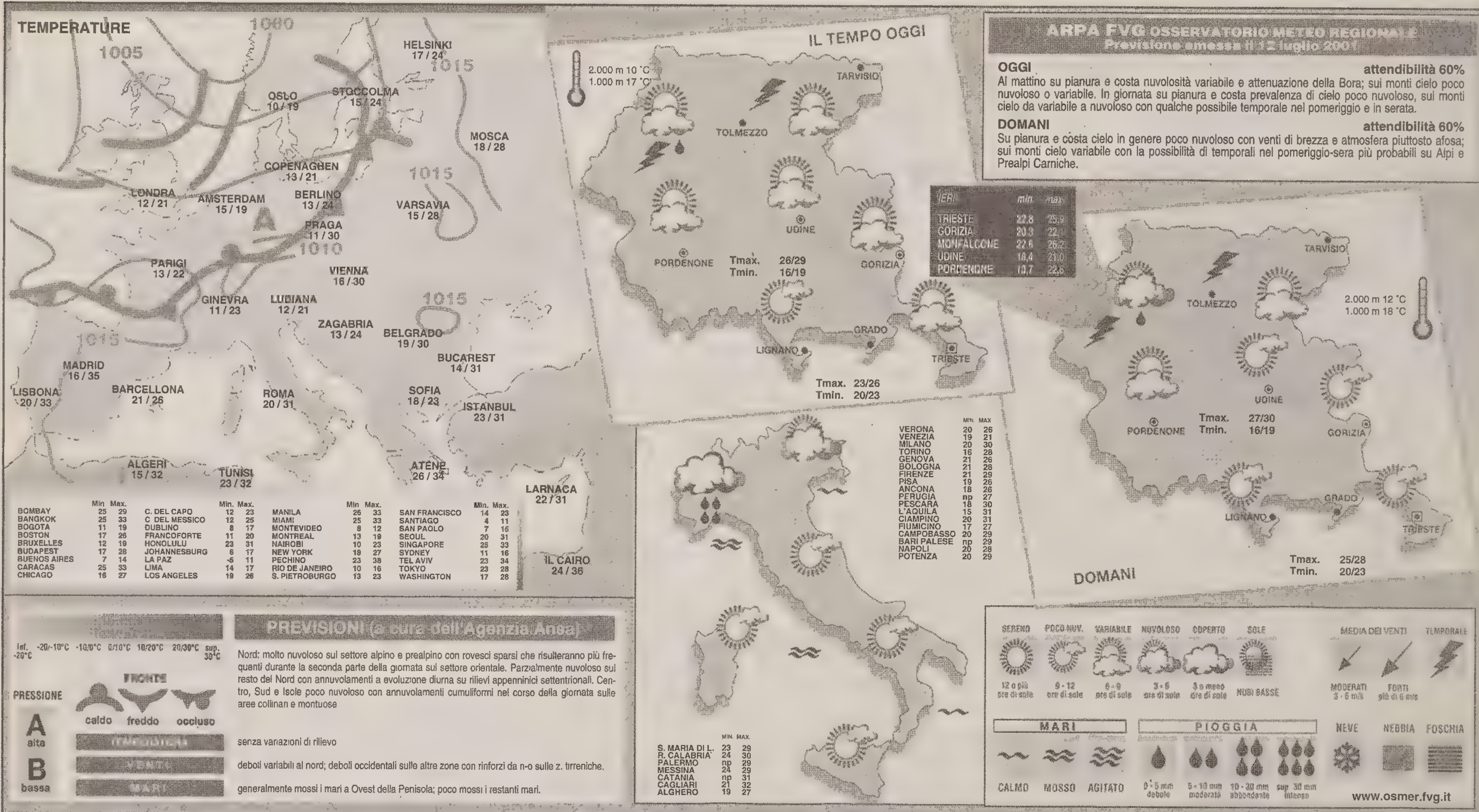
QUALITÀ KIA

ANNI DI GARANZIA

Tutti i dettagli presso i Concessionari.

800-097330

www.kia-auto.it



BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

SALDI
DAL 10 LUGLIO

BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6

MONTAGNA

Nel ricco fine settimana anche un simposio internazionale sul Gewürztraminer

Alto Adige, auto d'epoca e Giornate dello yogurt

Primo week end di festa dedicato allo yogurt a Vipiteno dove, sino al 29 luglio, le protagoniste sono le «Giornate Vipitenesi dello yogurt». Tante le iniziative legate a questa gustosa manifestazione. Durante tutto il periodo della kermesse i ristoranti della zona offriranno specialissimi menù a base di yogurt, in tutte le sue varietà: un'occasione, quindi, per assaggiare piatti sani, leggeri e assolutamente originali.

Ma non basta. L'Associazione Turistica di Vipiteno (0472/765825) propone speciali pacchetti a prezzi scontati per approfittare delle «Giornate dello yogurt». Inoltre si potrà prendere parte a un ricchissimo programma di contorno che prevede gite culturali, escursioni, visite ai masi e divertenti proposte gioco per i più piccoli.

Rimaniamo in Alto Adige ma spingiamoci sino a Scena dove, sino a domenica, la protagonista sarà la

«Alto Adige Classic», un importante raduno automobilistico d'auto d'epoca. Le vecchie signore della strada percorreranno strade e passi leggendari, splendidi itinerari tra i castelli, suggestivi paesaggi e tradizionali masi. Per conoscere in dettaglio il percorso della carovana «d'epoca» si può contattare lo 0473/945669.

Per gli appassionati di enologia l'appuntamento è fissato da oggi a domenica a Termeno per il terzo simposio internazionale del Gewürztraminer, il re dei vini bianchi del sud Tirolo. I Gewürztraminer saranno giudicati da una giuria internazionale, che valuterà in tre tornate di degustazione il migliore tra i migliori. Alle degustazioni, inoltre, saranno abbinati delle allettanti proposte culturali e gastronomiche.

Oggi, nella storica cornice di Castel Rechenthal, Shai Zeltzer, uno dei più famosi produttori di formaggio di Israele, proporrà una selezione dei suoi

formaggi in abbinamento al Gewürztraminer. L'enologo Stuart Pigott, inoltre, condurrà gli ospiti in un viaggio enologico alla scoperta dei Gewürztraminer nel mondo. In serata sarà rappresentato lo spettacolo teatrale «Vino dentro», un viaggio metaforico di un uomo all'interno dell'universo vino.

Domenica il professor Scienza, docente di viticoltura a Milano, condurrà gli appassionati tra i vigneti di Termeno. Dopo un pranzo al maso Plattenhof, Daniele Cernilli, il responsabile della guida «Vini d'Italia», presenterà i vini della famosa cantina Kracher.

Domenica, infine, la giornata sarà dedicata ai sapori del Sol Levante. Nobuyuki Matsushima, chef giapponese famoso in tutto il mondo, proporrà i suoi piatti più originali, da accompagnare dai migliori Gewürztraminer. Per informazioni più dettagliate si può contattare lo 0471/861187.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Seguete il vostro intuito, avvalendovi dell'esperienza, nel lavoro non avrete a pentirvene. In amore parlate al partner delle vostre perplessità.

Gemelli 21/5 20/6

La fortuna è dalla vostra parte e vi conviene approfittarne mandando avanti i migliori progetti di lavoro. Gli amici vi circondano di affetto.

Leone 23/7 22/8

Prospettive favorevoli per il lavoro ma al momento dovete cercare di pazientare. Il cuore potrebbe farvi brutti scherzi, tenete sempre d'occhio il partner.

Bilancia 23/9 22/10

I problemi di lavoro che dovreste affrontare in questo periodo non vi toglieranno la voglia di combattere. In amore state facendo progressi.

Sagittario 22/11 21/12

Non sempre le cose nella professione vanno per il verso giusto, l'importante è reagire in fretta. Un amore muove i primi passi.

Aquario 20/1 18/2

Siete in fase di rilancio nella professione: vi conviene curare i dettagli e non fidarvi di nessuno. Una serata in buona compagnia.

Toro 21/4 20/5

Cercate di consolidare le posizioni raggiunte nel lavoro prima di pensare a nuovi progetti. In amore avrete le risposte da lungo tempo attese.

Cancro 21/6 22/7

Un piccolo miglioramento nel settore finanziario non vi disdifferà del tutto: studiate nuove soluzioni. Non pretendete troppo dal partner.

Vergine 23/8 22/9

Riceverete una confidenza importante che al momento opportuno potrete sfruttare per il lavoro. Gli affari di cuore non potrebbero andare meglio.

Scorpio 23/10 21/11

Finalmente dopo un periodo di apatia e insoddisfazione vi arriverà l'idea di lavoro giusta. Ci sono le premesse per una serata indimenticabile.

Capricorno 22/12 19/1

Alcune proposte allettanti per il vostro futuro professionale: dovrete saperle valutare. Sognate ancora un incontro speciale...

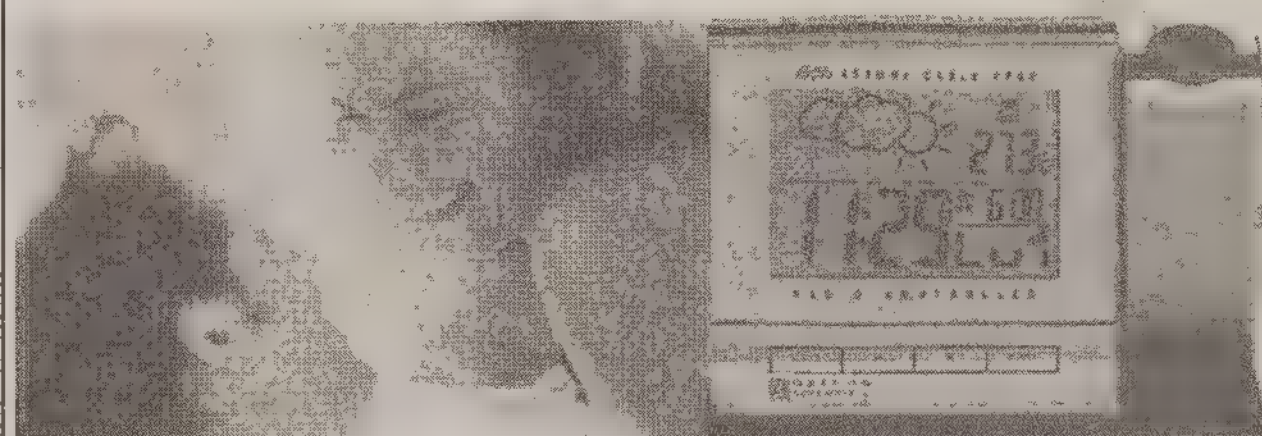
Pesci 19/2 20/3

Siete sempre più frenetici e nevrotici a riflettere se non volete prendere abbagli nel lavoro. Novità nel settore sentimentale.

OROLOGERIA - OREFICERIA

CEPAK

TRIESTE - Via Udine, 33 Tel. (040) 421263



MeteOra.

Barometro con videoproiezione di ora e temperatura esterna.

Lire **199.000**

OREGON SCIENTIFIC

NEGOZIO ADERENTE A «IL DOUBLONE»

Servizio NOLEGGIO MACCHINE PULIZIA

TRATTAMENTI PER LE PIETRE

PER LA CERTÉZZA DELL'IGIENE E PER IL TRATTAMENTO DEI PAVIMENTI....

ARCO

INNOVATIVA LINEA DETERGENTI H.A.C.C.P.

LORO HANNO SCELTO... GREEN HOUSE

VENDITA DETTAGLIO ED INGROSSO
LINEE PROFESSIONALI DI DETERGENTI
DETERGENTI, ATTREZZATURE, MACCHINE PULIZIA
CARTA, LENZUOLINI MEDICI... E MOLTO ALTRO

VIA IV NOVEMBRE 19
RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
TEL. 0481.775334 FAX. 0481.775414

VIA T. LUZZANI 17
TRIESTE
TEL. 040.7600099

LOTTO

Il 74, assente da nove «colpi», capogioco su Milano e Palermo

Seguendo un qualsiasi fattore di gioco (il ritardo, la frequenza, il compenso) si possono puntualizzare situazioni numeriche oltremodo interessanti da sfruttare vantaggiosamente in una serie ragionevole di prove. Basta rilevare una grandissima quantità di estrazioni, ripetute in analoghe condizioni, e frazionare quelle che hanno avuto esito favorevole entro certi limiti.

Da nove colpi manca nelle dieci ruote il numero 74 che si evidenzia come capogioco su **Milano** e **Palermo**. Un tentativo valido per la sorte di ambo può farsi come segue: **Milano** 74 17 13 67 - 74 44 64 67. Su **Genova** proponiamo i numeri 74 47 17 69 e su **Firenze** 1 45 46, mentre su **Cagliari** spiccano 39 33 44 8. Di attualità su **Napoli** gli estratti della 16.a e del segno «1», particolarmente con 11 14 21 66 1 (il numero 14 vale come data di estrazione. Nei prossimi turni al comparto partenopeo dovrebbe verificarsi la fase di frequenza dei gemelli e del segno «1».

Capilista: Bari 56 (99), Cagliari 85 (78), Firenze 22 (66), Genova 14 (85), Milano 67 (117), Napoli 53 (90), Palermo 3 (81), Roma 54 (78), Torino 13 (88), Venezia 45 (82).

Winin
ABBIGLIAMENTO

LUGLIO

9.00-12.30 16.00-20.00 Lunedì chiuso

SALDI DAL 10 LUGLIO

PORPETTO (UD)
Via Udine 65
Tel. 0431-60040

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.28**
tramonta alle **20.53**
La Luna: si leva alle **0.33**
cala alle **12.59**

28.a settimana dell'anno, 194 giorni trascorsi, ne rimangono 171.

IL SANTO

S. Enrico

IL PROVERBIO

Nella gelosia c'è più amor proprio che vero amore.

TEMPO

Temperatura: 22,8 minima
25,9 massima
Umidità: 50 per cento
Pressione: 1014,3 in dim.
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 41,8 km/h da E-N-E
Mare: 23,0 gradi

MAREE

Alta: ore 1.59 **+2** cm
ore 16.07 **+31** cm
Bassa: ore 8.21 **-25** cm
ore 23.47 **-13** cm

DOMANI

Alta: ore 9.18 **+17** cm
Bassa: ore 4.12 **-5** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Nuovo spettacolo, e con attori
Massimiliano torna
tra luci e suoni
nel suo castello



Torna dopo due anni «Luci e suoni». Con una svolta «storica». Stavolta, infatti, nel parco di castello di Miramare, la vita di Massimiliano d'Asburgo non verrà rievocata solo con la suggestione di giochi di luce e una registrazione audio. Ci saranno anche attori in carne e ossa, una novità quasi a voler compensare i due anni in cui il tradizionale appuntamento estivo si è fatto aspettare.

L'opera teatrale «Sono felice del mio caro Miramar. Il sogno di Massimiliano d'Asburgo», che riprende ed elabora con nuovi spunti il canovaccio di Luci e Suoni, è in programma dal 20 luglio al 25 agosto, ogni venerdì e sabato alle 21 con spettacolo straordinario fissato per la sera di Ferragosto. Il lavoro teatrale è promosso dalla Aisrag, Associazione italiana ricerca e sviluppo aree culturali, con il supporto della Camera di commercio. La regia dello spettacolo è curata da Paola Bonesi e Cristina Barzi.

«Sono felice del mio caro Miramar» costituisce il primo dei progetti artistici previsti per il 2001 in regione della delegazione locale dell'Aisrag, una realtà sorta nel novembre del 1999 ideata da Serafino Marchiò e presieduta da Enrico Benedetti. L'Aisrag si propone di coniugare spettacolo e ambiente. «La nostra associazione vuole allestire spettacoli e varie forme di rappresentazioni artistiche di ogni genere sfruttando adeguatamente in maniera alternativa gli scenari naturali dei luoghi - spiega il presidente Enrico Benedetti - e nel corso dello spettacolo di Miramar saranno «sfruttati» ad esempio gli alberi e la cornice verde voluta a suo tempo dallo stesso Massimiliano».

Cinque attori e due comparse compongono il cast della rivisitazione delle vicende ottocentesche asburgiche del parco di Miramare. «In ciò risiede la novità. Luci e Suoni rappresentò una miscela di sonorità e illuminazione - ha continuato il presidente Benedetti - con tanto di voce narrante. Questa volta è pura prosa - ha continuato Benedetti -, c'è una regia e, ripeto, una certa ricerca storica alla base della rappresentazione». Ricerca che intende porre in rilievo, secondo gli autori, il grande legame tra Massimiliano e la natura, l'elemento agreste e il suo desiderio di circondarsi di coltivazioni e vegetazione.

«È stato uno degli spunti della ricerca - ha aggiunto ancora il presidente dell'Aisrag -, e si lega all'aspetto scenografico che lo spettacolo vuole sottolineare». Oltre alla regia di Paola Bonesi e Cristina Barzi, lo spettacolo conta su attori come Francesco Gusmatti, nella parte di Francesco Giuseppe, Marcella Terragni, nei panni dell'arciduchessa Sofia, Mauro Casazza, il giardiniere Anton. E ancora Nika Petrusca Panazon nel ruolo di Carlotta del Belgio e Massimiliano Rovatti ad interpretare il giovane Massimiliano.

L'Aisrag ha già allestito inoltre le basi per il secondo progetto artistico legato per le giornate del 10, 11 e 12 agosto, a uno spettacolo dal titolo «Sonora visione» nella cornice della Grotta Gigante, in collaborazione con l'Apt.

Francesco Cardella

Continua l'estate di sangue e di ingorghi sulle strade: due feriti, uno gravissimo

Frontale blocca viale Miramare

Il traffico è rimasto paralizzato per un'ora in entrata e in uscita

Un frontale tra un'auto e un furgone, due feriti di cui uno gravissimo, veicoli distrutti, traffico paralizzato per quasi tutta la mattina, centinaia di testimoni terrorizzati. Continua l'estate di sangue e di ingorghi sulle strade della città e della provincia. Ieri l'incidente si è trasferito in viale Miramare (all'altezza della Marinella), cioè in un'altra arteria cruciale di accesso alla città dove gli incidenti sono purtroppo piuttosto frequenti.

I minuti più angoscianti sono stati quelli tra le nove e mezza e le dieci meno un quarto. I vigili del fuoco usando tutte le cautele del caso hanno dovuto lavorare con le pinze oleodinamiche per tagliare le lamiere contorte di una «Rover 214» e riuscire ad estrarre dall'abitacolo un triestino di oltre 60 anni, M. R. le sue iniziali, che era rimasto intrappolato all'interno dopo lo schianto tremendo dell'auto che stava guidando contro un furgone «Ducato» targato Trento che stava venendo a Trieste per effettuare alcune consegne.

In quei minuti interminabili tutto all'intorno si è bloccato. Mentre ululavano le sirene della polizia muni-



L'auto e il furgone incastrati una dentro all'altro dopo il frontale in viale Miramare

cipale, che ha poi effettuato i rilievi, e di auto della stradale e dei carabinieri giunte in aiuto, decine di spettatori ammutoliti hanno assistito alla scena con i nervi tesi.

Seppur fortemente dolente, l'automobilista era cosciente ed ha anche scambiato qualche parola con i soccorritori. Dopo un quarto d'ora i pompieri sono riusciti a liberarlo e adagiare sulla barella; l'uomo è stato

portato a sirene spiegate all'ospedale di Cattinara con un'autoambulanza del «118». Purtroppo le sue condizioni si sono aggravate durante il tragitto per cui è stato necessario ricoverare il ferito nel centro di rianimazione. La prognosi è riservata.

Nel frattempo sanitari del «118» e vigili del fuoco erano riusciti molto più facilmente a prelevare e adagiare sulla barella anche la

giovane donna, L.P. le sue iniziali, che era alla guida del furgone Ducato. Le sue condizioni erano meno gravi e all'astanteria dell'ospedale di Cattinara, dove è stata anch'essa poi ricoverata, le hanno diagnosticato la frattura di un ginocchio.

Il traffico, in entrata e in uscita dalla città lungo la strada costiera, è rimasto completamente paralizzato per un'ora e ha poi funzionato a senso alternato fino

alle undici e trenta. Secondo i primi accertamenti avviati dalla polizia municipale è presumibile che l'incidente sia stato causato da un pauroso sbandamento della «Rover 214» che era diretta verso Sistiana, e che dopo aver zigzagato sarebbe finita sulla corsia opposta dove, con direzione Trieste, stava sorraggiungendo il furgone che non ha potuto evitare il forte impatto. Forse all'origine di tutto un malore che avrebbe colpito l'automobilista facendogli perdere il controllo dello sterzo e della macchina.

Sono frattanto stazionarie nella loro gravità le condizioni di Eric Bon il giovane di Duino Aurisina ferito nell'incidente in cui è rimasto ucciso il suo amico, Dennis Daris. Quest'altro tragico episodio è accaduto martedì sera in Slovenia tra Plavia e Nova Gorica. I due erano in sella a una potente motocicletta Yamaha condotta da Bon che in una stretta curva a gomito è uscita di strada. Daris è stato proiettato contro un muro ed è morto sul colpo. Bon invece è scivolato per una ventina di metri sull'asfalto e ora lotta contro la morte.

S. M.

Omonimie
Un errore di persona nel «caso» del doping

Mentre ancora non si è spento in città il clamore per il suicidio di Ervino Secchini, contitolare di una grande palestra cittadina, va precisato che nel servizio pubblicato ieri il nome citato in qualità di socio proprietario del «Muscle Gym Club» non corrisponde a quello reale. Il signor Silvio Braico, per nulla interessato dalla vicenda, è infatti uno dei titolari di un'altra notissima palestra triestina.

Era un altro Silvio, infatti, quello che si intendeva citare nel servizio. Si tratta effettivamente di un socio e amico dello scomparso. Va ricordato, inoltre, che la palestra «Muscle Gym Club» di Ratto della Pileria, sottoposta a perquisizione nei giorni scorsi in conseguenza al ritrovamento, pare casuale, di alcune confezioni di steroidi anabolizzanti nell'abitazione di Secchini, era risultata completamente estranea alla vicenda. E nessun sospetto, evidentemente, era mai gravato invece sulle strutture gestite da Silvio Braico.

Una mostra al Museo civico di storia naturale fa il punto sul fenomeno degli animali invasori, giunti nelle nostre zone da altri continenti

Nutrie e zanzare tigre, gli «alieni» sono tra noi

Guerra di Cip e Ciop nei boschi: lo scoiattolo rosso americano sfratta il grigio europeo



Alcuni esemplari di nutria nella zona delle Noghere.

Nutrie, zanzara tigre, scoiattolo rosso. Vivono in altri continenti o, meglio, dovrebbero viverci. Capita, infatti, che le nutrie compaiano a Capodistria e nella valle delle Noghere o che nei nostri boschi si assista alla guerra di Cip e Ciop, con l'americano scoiattolo rosso che sfratta quello grigio. Sono «Alieni tra noi», come li definisce una mostra inaugurata ieri al Museo civico di storia naturale di piazza Hortis.

Si tratta di specie di animali definiti invasori, o altrimenti detti alieni, un'accezione solitamente dedicata alla fantascienza ma qui riportata nel senso letterale di estraneo o straniero. Di fantascientifico, tuttavia, restano gli effetti che gli animali invasori riescono a produrre nei confronti della natura, o spesso nell'uomo, quando vengono proiettati in ambienti diversi, lontani o semplicemente non consueti alle caratteristiche imposte dall'ecosistema.

La mostra - un lavoro sorto all'interno della sezione studi biocarsici e cura-

to dallo zoologo Nicola Bressi - tramuta in termini inquietanti e su scala mondiale, il racconto dell'equilibrio naturale della biodiversità. L'introduzione di specie invasive a scopo commerciale, estetico o persino casuale, ha determinato profonde alterazioni nell'intero habitat della terra, comportando malattie, distruzione, ibridazione e forme di predazione.

Il regista del misfatto è stato e continua ad essere naturalmente l'uomo, capace di manovrare maldestramente l'unico caso appurato di globalizzazione nefasta e spesso irreversibile: «È una mossa dai tratti inquietanti - ha confermato Sergio Dolce, direttore del Museo civico di storia naturale - La violenta introduzione di specie dell'uomo in determinati ambienti ha portato a troppi casi di alterazione ecologica, molti dei casi soprattutto privi di soluzioni se non la limitazione dei danni».

Tanti, troppi, gli esempi alla luce dell'attuale stato di cose, che la mostra articola con un fitto compendio di esem-

plari, grafici, documenti e relazioni di esperti internazionali. Vengono in aiuto anche le cifre. Ad esempio, stando alle ultime stime, si aggirano sui 40 miliardi annui i danni provocati dalla nutria, una razza di grosso roditore trapiantato in Italia dal Sud America, che dopo un fugace utilizzo per allevamento da pelliccia ora sta devastando coltivazioni e argini fluviali ed è stato avvistato in passato a ridosso della nostra zona industriale. E che dire del ratto, che la mostra ricorda essere stato importato in Europa dalle Crociate, ora sovrano assoluto di ogni ambiente, soprattutto quello urbano, ed esente, come ha sottolineato anche lo zoologo Nicola Bressi, da ogni forma di controllo definitivo.

Gli «alieni» si aggirano quindi fra noi dappertutto, nell'aria, come l'esotica zanzara-tigre, o nei mari, com'è il caso del gambero della Louisiana, giunto alle foci del Po in tempo per osteggiare l'intera economia della pesca.

Fr. C.

CENTRO PAVIMENTI RIVESTIMENTI

SPAGNOLETTO FRANCO & C. s.a.s. - Via Pirano, 4 Trieste

500 MQ DI ESPOSIZIONE E VENDITA

ESCLUSIVITÀ PER TRIESTE E PROVINCIA

NUOVO

Easy Fit
System

È CALDO

LO PUOI RIUTILIZZARE.

È FACILISSIMO E VELOCE DA POSARE.

È ROBUSTISSIMO, PROVALO CON LA NOSTRA OFFERTA ESTIVA PER LUGLIO E AGOSTO

A SOLE **£. 29.900** AL MQ

SI POSA A SECCO
SENZA COLLA

FORTE

patt

gruppo fantoni

DINAMICO

OFFERTA PER LUGLIO E AGOSTO
FINO AD ESAURIMENTO A £. 21.900

PAVIMENTO LAMINATO A POSA TRADIZIONALE
CATEGORIA D'IMPIEGO AC32
ACERO - PINO - ONTANO

AMICO

Con uno dei suoi primi atti la neonata amministrazione provinciale ha acquistato lo storico edificio di piazza Duca degli Abruzzi

Passa di mano la Casa dei portuali

Nove miliardi 700 milioni di spesa per collocarvi il centro polivalente per anziani

L'INTERVENTO

«Porto vecchio: il nodo da sciogliere è come conciliare i progetti di sviluppo con la tutela del regime di punto franco»

Ormai da anni, qualsiasi progetto di cui si parli a Trieste, fa capo alla ristrutturazione del Porto Vecchio. Tramontati «Trieste Futura» e i progetti dell'arch. Solà Morales, sono stati rimpiazzati dall'Autorità portuale, dalla Porto Vecchio Srl e dai progetti dell'arch. Boeri. Cercare di riassumere la situazione e le prospettive non è facile, ma è necessario provarci.

Il presidente Maresca ha confermato che entro agosto l'Autorità portuale dovrebbe rilasciare la concessione al progetto della Greensam Srl per dare avvio alla costruzione nell'area del Molo IV della nuova sede del Lloyd Triestino, in un albergo e di un grande centro commerciale. Questo progetto è sponsorizzato e sembra anche finanziato dalla grande multinazionale Evergreen, strettamente interessata allo sviluppo dei traffici portuali di Trieste. La concessione sarà soggetta alle autorizzazioni degli altri enti e autorità competenti (Comune, Regione, Soprintendenza, Ministero). L'area occupata da questo progetto sarà molto vasta e arriverà quasi in prossimità del magazzino 26 e della palazzina della direzione portuale.

Nel frattempo l'Autorità ha bandito un pubblico invito internazionale a manifestare dichiarazioni d'interesse alla realizzazione di progetti complessivi (o parziali) di riuso di aree del Porto Vecchio da parte di imprese primarie che presentino caratteristiche di solidità e affidabilità, nonché competenze specifiche nei settori immobiliare, finanziario, turistico e dei media. Nel far presente che il progetto complessivo elaborato dall'Autorità, per il riuso del Porto Vecchio, a cui le imprese dovranno corrispondere, è «a mera valenza urbanistica», si rende attenti che l'area in questione gode del regime del porto franco di Trieste e quindi della extraterritorialità in virtù della vigente legislazione internazionale. Inoltre l'area in questione è candidata a ospitare l'Expo internazionale per l'anno 2007. Una prima contraddizione, che non sarà facile spiegare, sia alle imprese, che all'opinione pubblica, è la compatibilità tra i progetti e il regime di porto franco che l'Autorità ha riconfermato dovrà rimanere sempre in vigore nella sua prerogativa internazionale di «extraterritorialità».

Recentemente è stato firmato un importante protocollo d'intesa fra l'Associazione Spedizionieri e l'Autorità portuale, in cui questa s'impegna a programmare la sequenza degli urgenti interventi finalizzati all'ampliamento e alla riconversione delle aree del comprensorio portuale, in modo che vengano creati i presupposti per poter trasferire le attività portuali attualmente esistenti negli spazi oggetto degli interventi stessi, come quelli

nel Porto Vecchio. Stasera dovevano arrivare il ministro per le Infrastrutture Lunardi e il sottosegretario ai Beni Culturali on. Sgarbi, con l'obiettivo dichiarato, non solo di tutelare, d'accordo con la Soprintendenza, gli storici magazzini che rappresentano un complesso di archeologia portuale unico al mondo, ma anche di inserire il Porto Vecchio, catalogato da Sgarbi fra le dieci bellezze d'Italia da salvare, fra i punti caratterizzanti il programma dei primi 100 giorni del governo. A questo punto non sembra fuori luogo l'ipotesi formulata dalle associazioni ambientaliste che l'intero progetto dell'arch. Boeri, giudicato eccessivamente permissivo, vada rivisto e che l'Autorità portuale debba prendere attenta nota di una situazione che si prospetta, quantomeno, in continua evoluzione.

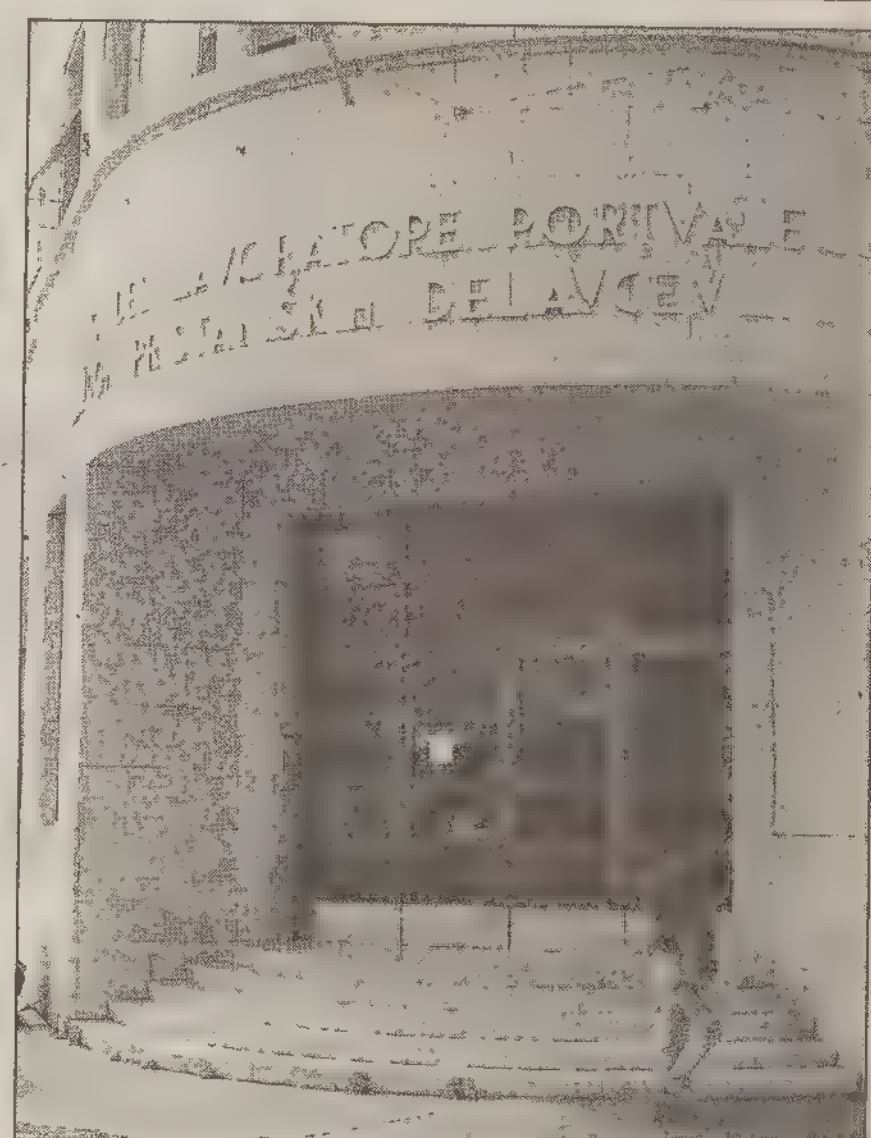
Resta da considerare il grande progetto di candidatura di Trieste quale sede dell'Expo universale da organizzare in Porto Vecchio per l'edizione del 2007, in competizione con Saragozza e Salonicco. La «Trieste Expo», presieduta da Giacomo Borruo, dovrà presentare il progetto nella primavera del 2002 e poi, entro un anno, il Bureau International des Expositions deciderà. A quanto pare, il progetto dovrà essere concentrato solo nell'area del Porto Vecchio. Ma dove si pensa di trovare gli spazi necessari e compatibili con tutti gli altri progetti che vi dovrebbero venire realizzati fino al 2007? Mirare in alto è più che giusto e auspicabile, ma vi devono essere le oggettive premesse per condurre a buon fine un così impegnativo progetto, evitando valutazioni di partenza eccessivamente ottimistiche. Prendiamo a paragone ciò che Siviglia dovette fare nel pur lontano 1992 per organizzare l'Expo universale. La superficie totale costruita è stata di 650.000 mq. Vi parteciparono 111 nazioni e 23 organizzazioni internazionali. A meno di duecento metri dal centro storico della città venne costruita una nuova città alberghiera capace di ospitare una media di trecentomila persone al giorno. L'aeroporto e la ferrovia vennero congiunti con mezzi estremamente rapidi, mentre elicotteri consentivano l'atterraggio direttamente nel recinto dell'Expo. Vennero costruiti 80 km di nuove vie convergenti sull'Expo e vennero predisposti 40.000 posti macchina per auto private, nonché 1100 posti di parcheggio per autobus e autocarri. I visitatori sono stati in media trecentomila, con punte fino a un milione al giorno.

Saranno in grado, Trieste e il governo, di finanziare e di organizzare qualcosa di simile, ospitando un'Esposizione Universale per la prima volta nella storia d'Italia?

Gianfranco Gambassini



Due immagini della Casa del lavoratore portuale di piazza Duca degli Abruzzi, acquistata dall'amministrazione provinciale per poco meno di dieci miliardi. Sarà una delle sedi della «Casa delle libere età», centro polivalente per attività culturali e ricreative indirizzate, principalmente, alla terza età. Sotto, una manifestazione nei pressi dello storico edificio.



E' stato l'ultimo atto predisposto dall'uscite giunta provinciale guidata da Renzo Codarin e uno dei primissimi perfezionamenti del neoeletto governatore di Fabio Scoccimarro. Si tratta dell'acquisto, avvenuto solo qualche giorno dopo il ballottaggio, della Casa del lavoratore portuale di piazza Duca degli Abruzzi, che la Provincia ha acquistato dalla Compagnia portuale per 9 miliardi 747 milioni. Qui, secondo il progetto elaborato dal Centrodestra, avrà sede la futura «Casa delle libere età», una sorta di centro multifunzionale per anziani, ma non solo, che Codarin aveva voluto come grande iniziativa con cui congedarsi dalla guida di Palazzo Galati, ottenendo un finanziamento decennale di 15 miliardi dalla politicamente omologa amministrazione regionale. La futura «Casa delle libere età» aveva suscitato subito una violenta reazione da parte dell'opposizione dell'Ulivo. Anche la passata amministrazione comunale illy, rimasta a secco dei fondi andati a beneficio della Provincia, non aveva lesinato critiche pesantissime. Non solo il progetto veniva giudicato fumoso e inconsistente, e assolutamente svincolato da qualsiasi tipo di attività sinergica tra i Comuni a favore degli anziani, ma anche la sua originaria collocazione, nel ristrutturato edificio dell'ex provvidentato di via Torino, appena riattato ad uso uffici, veniva giudicata inconciliabile con le esigenze di un polo dedicato ad attività e interessi della terza età. La Provincia, alla fine, aveva abbandonato l'ipotesi dell'ex provvidentato, concentrandosi su una sede nuova: la Casa del lavoratore portuale, appunto. C'era però bisogno di un mutuo, perché i soldi stanziati dalla Regione non contempla-

vano l'acquisto di immobili, ma solo l'adattamento di una struttura già esistente e gli arredi. Codarin non si fece scoraggiare dagli strali con l'incentivo del consistente pacchetto di fondi regionali in mano, decise di chiudere il suo mandato accendendo un altrettanto pingue mutuo per accaparrarsi l'edificio di piazza Duca degli Abruzzi. E non si preoccupò di chi lo accusava di aver passato la mano lasciando, nell'Ente appena ri-

sanato, una nuova «voragine».

Nei giorni scorsi l'amministrazione Scoccimarro ha portato a termine il lavoro. Dieci miliardi 634 milioni di investimento per acquisire, insieme alla Casa del lavoratore portuale, anche l'ex ricreatorio di Aurisina (dove ci sarà un'altra sede della Casa delle libere età, così come a Muggia) e il terreno di Carsiana a Sgonico. Per far fronte alla spesa la Provincia ha acceso un mutuo

alla pari con la Cassa depositi e prestiti, della durata di quindici anni, e con diritto di estinzione anticipata.

Il presidente Scoccimarro intende partire subito con la concretizzazione del progetto, che, pur coinvolgendo vari assessori, farà capo al responsa-

bile della cultura Guido Galetto e, per la parte tecnica, al dirigente Augusto Debernardi. Che fine faranno allora il teatro Miela e l'attività della Cooperativa Bonaventura, animatori di varie iniziative culturali di nicchia, oltre ai privati che vantavano contratti di affitto con la Compagnia

portuale? «Noi non siamo una società privata e non mandiamo via nessuno. Il teatro, poi, è una parte importantissima della «Casa delle libere età» - conferma Scoccimarro - e dovrà essere fruibile a tutti per iniziative culturali e artistiche. Non c'è nessuna preclusione nei confronti della Cooperativa Bonaventura e noi siamo aperti a proposte di vario tipo. L'importante è che il progetto sia condiviso da tutti. E' una delle nostre priorità».

Soddisfazione anche da parte del presidente della Cooperativa Bonaventura, Gianni Torrenti, esponente dei Ds, che vede nel rapporto con l'ente locale una maggiore tranquillità, soprattutto sotto il profilo economico, rispetto a quello con un privato nuovo proprietario. Bonaventura e Provincia si incontreranno nei prossimi giorni. Ma, almeno al momento, nessuno dei due interlocutori teme frizioni di parte. «Vedremo - anticipa Torrenti - se il nostro sarà un semplice rapporto commerciale o qualcosa di più stretto. Noi siamo aperti a tutti. Le iniziative fatte come Cooperativa hanno una linea, ma tutte le altre sono gestite autonomamente da chi ci chiede il teatro, come l'Opera Universitaria o «Palcoscenico giovani» del Comune. Bonaventura conta 300 soci, con diverse anime. Ci sono io, iscritto a un partito, e c'è Antonione, iscritto a un altro partito. E la nostra attività culturale solo in maniera semplicistica potrebbe essere definita di «sinistra». «Musica in nero», per esempio, ha un pubblico per la maggior parte schierato a destra. L'anniversario della morte di Grilz è stato ricordato in teatro da noi. La Provincia - conclude - ci conosce in maniera relativa. Quando ci vedremo molte diffidenze verranno meno».

ar. bor.

La costruzione risale al 1939

Roccaforte delle Compagnie, fino agli anni Ottanta ospitò le chiamate dei marittimi

Alla Casa del lavoratore portuale è legato un pezzo di storia sindacale e del lavoro a Trieste. Ma non solo. In quelle sale, dove per anni e anni si incontrarono portuali che venivano da ogni parte della regione e da oltreconfine, si formò una cultura di apertura, di scambio e di internazionalità, di gran lunga anticipatrice rispetto ad altri settori della vita cittadina. Costruita nel 1939, in periodo fascista, su disegno dell'architetto Zaccaria, a metà degli anni '40 divenne la sede delle Compagnie portuali che avevano acquisito l'autonomia e ne ospitò uffici e amministrazione. Lì trovò spazio anche la Cgil dei portuali e il dopolavoro Kralic, con attività di carattere cul-

turale, ricreativo, sportivo e una propria biblioteca. Per un certo periodo fu anche sede del Partito comunista. Al piano terra, dove oggi c'è il teatro Miela, si trovava la sala del «Cinema del mare», poi diventato «Aldebaran», quindi trasformato in palestra del Dopolavoro dei portuali. Fino agli anni '80, al piano terra e per due volte al giorno, si tenevano le chiamate dei lavoratori per le compagnie di bordo, mentre per le compagnie di terra il punto di reclutamento erano il Porto vecchio e il Portonovo.

La Casa del lavoratore portuale fu, negli anni, una roccaforte della sinistra, vero e proprio punto di riferimento e di concentrazione per le lotte e per gli scioperi



dei lavoratori del mare. Negli anni Ottanta, nel periodo di unificazione della Compagnia portuale, i lavoratori tappezzarono la città di manifesti bilingui, provocando una forte reazione della parte più oltranzista della città, alla quale i marittimi risposero con una grande manifestazione di protesta.

Oggi, di questo passato, non restano che tracce.

L'edificio ospita ancora la sede di una cooperativa che lavora per l'impresa portuale e gli uffici dell'ex Compagnia portuale, insieme al bar e a un piccolo ufficio dell'ex Dopolavoro. Nel suo futuro ci saranno ancora attività formative e ricreative, dirette non più al mondo del lavoro ma, in primis, alla componente maggioritaria della popolazione: gli anziani.

Prevista anche la convalida degli eletti

Prima seduta nel pomeriggio del nuovo Consiglio comunale col giuramento del sindaco

Giornata importante oggi per il Consiglio comunale convocato in sessione straordinaria questa sera alle 18. Si tratta della prima seduta dell'Amministrazione comunale che riveste oggi un significato ancora più particolare: è prevista infatti, la cerimonia di giuramento del sindaco Roberto Dipiazza che sancirà così in maniera solenne l'esordio del suo mandato.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche la convalida degli eletti e le eventuali surroghe. Si procederà inoltre all'elezione del presidente del Consiglio comunale e a quella del vicepresidente.

Nel corso della prima seduta del Consiglio è prevista pure la nomina dei componenti della Commissione elettorale comunale e l'approvazione del «Documento degli indirizzi generali di governo».

F.I.P.A.V.

DONA SANGUE

Beach City
Volle Trieste

Australia Brasile Italia Norvegia USA

14-17 luglio
Riva Nazario Sauro
Trieste

17 luglio ore 22.00
Fausto Leali in concerto

Secondo
Master Mondiale
in notturna

con la partecipazione di

Bavarsela
informazioni: 040.3220224

GENERALI

Entro la prossima settimana il tavolo per far cominciare la prima possibile la trasformazione del Porto vecchio

Dipiazza a Maresca: «Facciamo presto»

La partenza del progetto sulla trasformazione del Porto vecchio è vicina. Sarà approntato entro la prossima settimana il tavolo sul quale i soggetti coinvolti dovrebbero sottoscrivere l'impegno per far iniziare i lavori quanto prima.

Ad andare in questa direzione è stato il sindaco Roberto Dipiazza, che ieri ha avuto un incontro con il presidente dell'Autorità portuale, Maurizio Maresca, dedicato all'avvio dell'operazione. «Anche su questo fronte non voglio che si perda tempo - ha detto Dipiaz-

za - e ho voluto subito presentare a Maresca la volontà dell'amministrazione comunale di arrivare quanto prima a un punto fermo, in modo che il Porto vecchio diventi, nel minor tempo possibile, quella realtà operativa della quale si discute da parecchio».

Per la verità, sul progetto di ristrutturazione predisposto dalla Evergreen-Lloyd Triestino (all'interno dell'area dovrebbero trovarsi spazio fra l'altro la nuova sede della compagnia e un albergo) aveva obiettato la Soprintendenza per i be-

ni ambientali architettonici, che ha posto da tempo dei limiti, destinati alla conservazione di un certo equilibrio volumetrico e di stile.

«E' destinato principalmente alla Soprintendenza il mio appello - ha precisato ieri sera, al termine dell'incontro, il sindaco Dipiazza - perché il progetto è importante per la città e la rapidità deve essere massima. Per queste ragioni inviterò la prossima settimana la stessa Soprintendenza, l'Autorità portuale e gli altri soggetti interessati a un primo incontro, nel quale chiederò la massima dispo-

nibilità da parte di tutti ad accettare il progetto della Evergreen-Lloyd Triestino».

E' intanto saltata la visita al Porto vecchio che avrebbero dovuto compiere stasera il ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi e il sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi. Non si doveva trattare di un sopralluogo limitato all'aspetto architettonico ma di una visita per acquisire elementi per valutare l'opportunità di inserire il porto fra i punti caratterizzanti il programma dei primi «100 giorni di governo».



Date delle estrazioni:

HIT Hotel Casinò Perla

12. 7. 2001
26. 7. 2001
9. 8. 2001
29. 8. 2001

HIT Hotel Casinò Park

19. 7. 2001
2. 8. 2001
16. 8. 2001
30. 8. 2001

HIT d.d., Delpinova 7/a, Nova Gorica, Slovenia
Tel. 00386 5 336 30 00, 00386 5 336 20 00
E-mail: info@hit.si, Internet: www.hit.si

Gioco a premi con otto estrazioni e premi istantanei.

Visitate l'HIT Hotel Casinò Perla o l'HIT Hotel Casinò Park a Nova Gorica nel periodo fra il 1/7 ed il 31/8/2001 e vincete subito uno dei 24.000 premi in denaro o altri valori.

Premi ad ogni estrazione:

1° premio: 25.000.000 ITL
2° premio: 5.000.000 ITL
3° premio: 3.000.000 ITL

HIT HOTEL CASINÒ PERLA
HIT HOTEL CASINÒ PARK

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoni; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

APPARTAMENTO centrale tranquillo deliziosa vista su tetti e oasi verde, camera cucina doccia-wc. Affare 57 milioni. Norbedo immobiliare 040/368036. (A00)
FIERA appartamento soleggiato tranquillissimo nel verde, cucina saloncino matrimoniale singola bagno poggio 200 milioni. Possibilità

box doppio. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)
GALLERY Altura appartamento, due balconi e posto auto condominiale. Soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, ripostiglio, soffitta. Possibilità di garage. Lit. 230.000.000. Cod. 381. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Aurisina in quadrifamiliare ampio appartamento su due livelli mansarda due terrazze doppi servizi cantina garage. Prezzo interessante. Cod. 2/P. 040/2908343. (A00)

Continua



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA TUA CITTÀ



Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio



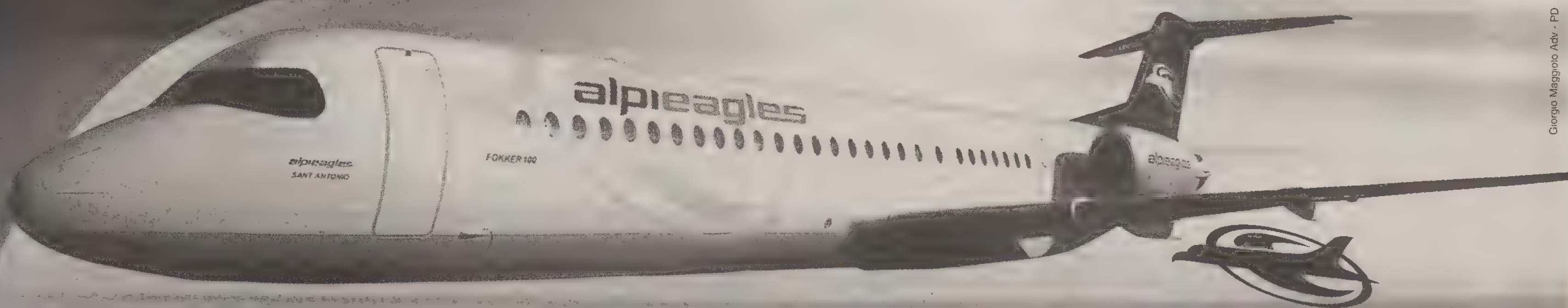
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

AlpiEagles. In buona Compagnia.

Da VENEZIA
per Berlino, Cagliari, Catania, Olbia, Lamezia Terme, Napoli e Palermo

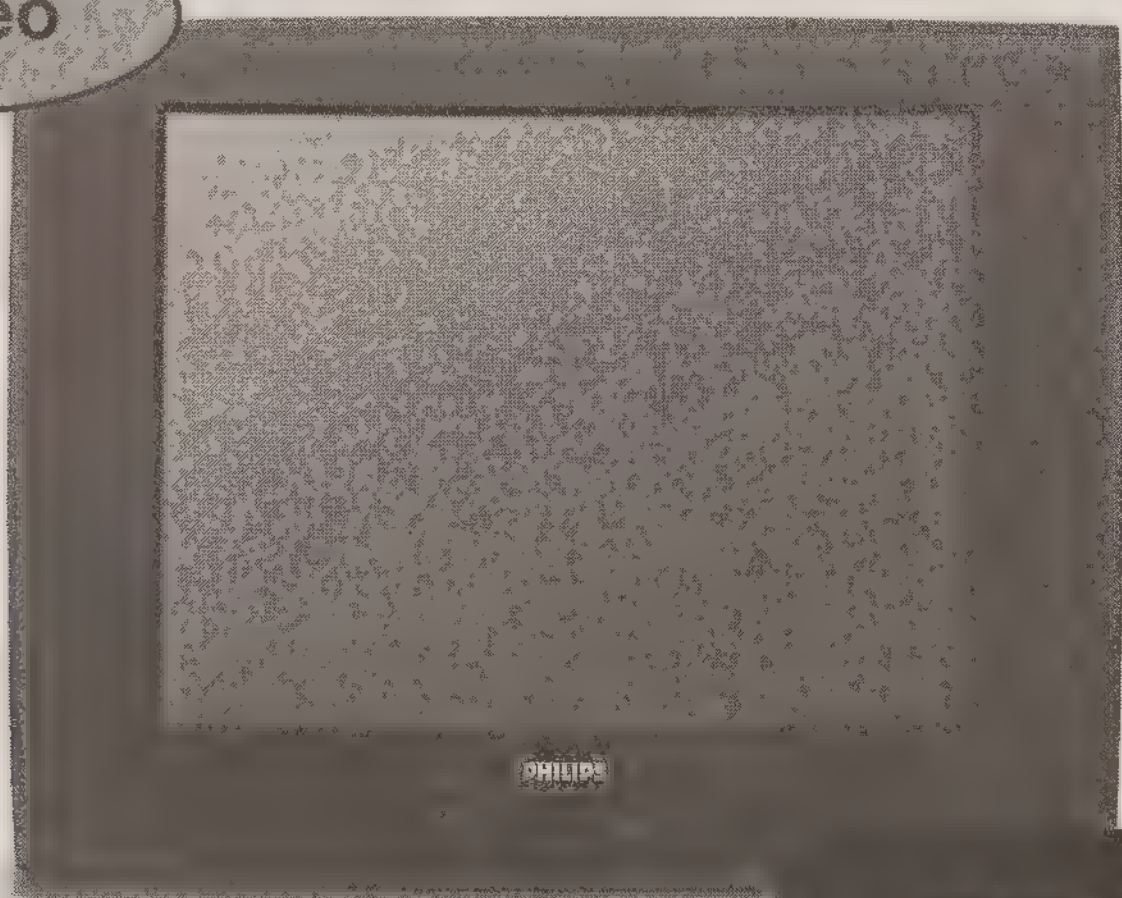


Per informazioni contattate la vostra Agenzia di Viaggi oppure il nostro Centro Prenotazioni 041 599 77 88 www.alpieagles.com

alpieagles

Gli affari sono affari.

Stereo

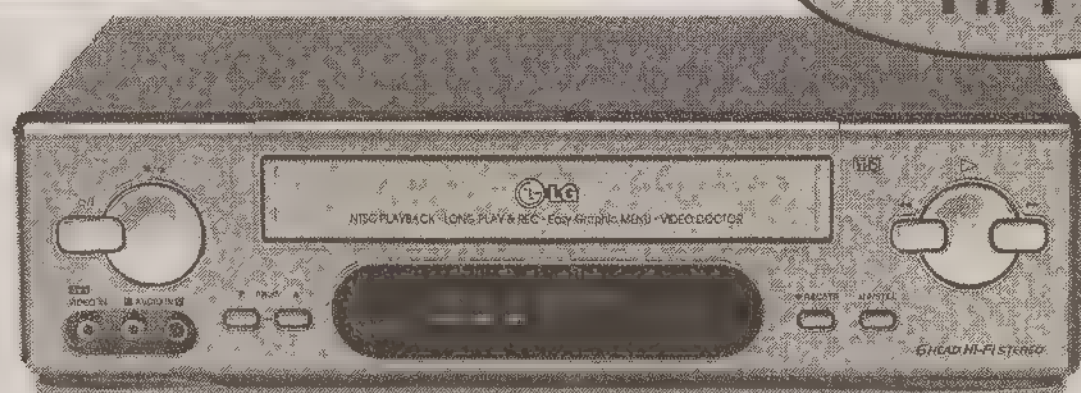


PHILIPS

PHILIPS TVC 28"
mod. 28 PT 4404
schermo BLACK LINE FX,
stereo 2 x 10 watt rms,
televideo 5 pagine in memoria,
funzione plug & play,
telecomando, presa scart

699.000 € 361.00

299.000 € 154.42

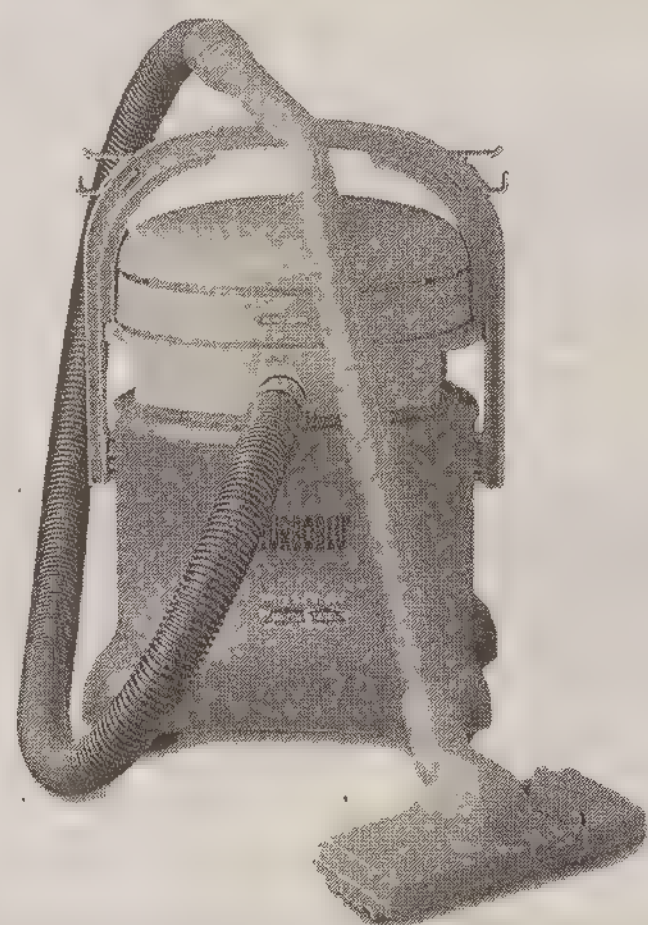
6 testine
Hi-Fi

LG Videoregistratore mod. LV 971D 6 testine Hi-Fi, riavvolgimento rapido (60 sec. per cassetta da 180 min.), 16:9 Auto conversion, Sp/Lp, ricerca veloce delle immagini, 2 Scart, autodiagnosi con Video Doctor

TERMOZETA

Bidone aspirapolvere con filtro ad acqua mod. Turbo Blu capacità 14 lt, potenza 1300W max, portata 40 lt al secondo, set di accessori, pratica scocca porta-accessori, spazzola a 2 posizioni per pavimenti e tappeti

189.000 € 97.61



SAMSUNG

1.599.000 € 825.81

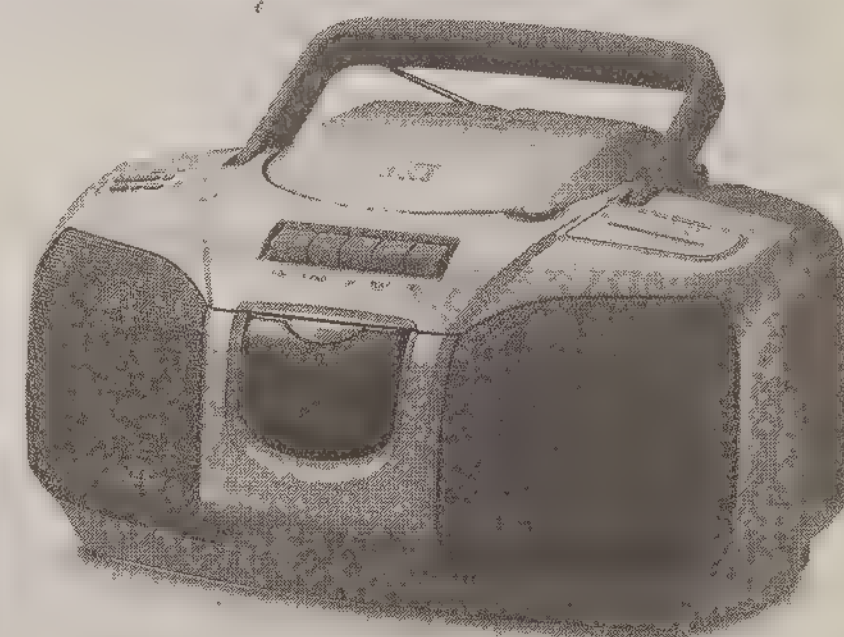


Digitale

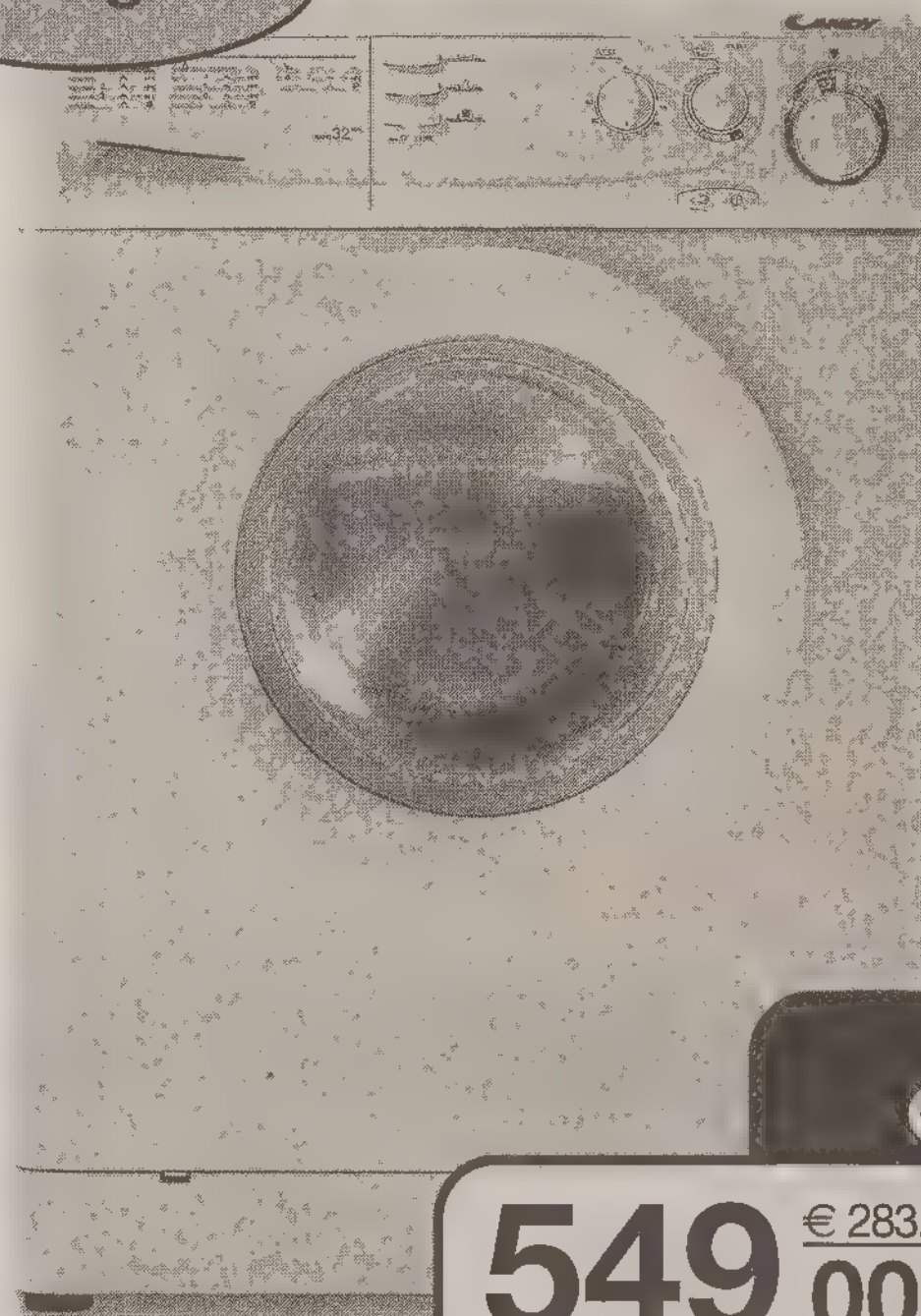
SAMSUNG Videocamera digitale mini DV mod. VPD 55 sensore CCD 800.000 pixel, mirino b & w, zoom digitale 440X (22X ottico) a velocità variabile, monitor LCD a colori da 2.5", funzione still picture (fermo immagine), stabilizzatore digitale delle immagini, audio stereo digitale PCM, interfaccia DV IEEE1394 (Out), batteria Li-ion

AIWA Radioregistratore mod. CS - DA120 radio AM/FM analogica, lettore CD con programmazione 16 brani, funzione CD repeat, cassetta stereo

149.000 € 76.95



500 giri

**CANDY**

Lavatrice mod. Chiara TR 552 centrifuga 500 giri, capacità max 5 kg, capacità variabile automatica, manopola superlavaggio, tasto esclusione centrifuga, programma lavaggio 32 minuti

CANDY

549.000 € 283.53

Elettrodomestici - Video

Hi-fi - Computer - Telefonia

Numero verde 800-219 219
www.euronics.it

EURONICS
I grandi negozi d'Europa.

Tredici chili di «brown sugar» transitati da un valico triestino bloccati poi in Campania

Eroina nel serbatoio dell'auto

L'albanese alla guida tradito dai «pieni» troppo frequenti

Il comandante e i consoli in Municipio
La fregata «Jean Bart»
celebrerà domani a Trieste
la festa nazionale francese



La fregata «Jean Bart»: ripartirà lunedì prossimo.

Ospiti francesi ieri in Comune in occasione della visita in porto della fregata «Jean Bart». Il comandante della nave da guerra, capitano di vascello Yann Tainguy, con il console generale di Francia a Milano, Alain Rouillard e il console a Trieste, Christia Leggeri, sono stati ricevuti dal sindaco Dipiazza nel salotto azzurro del palazzo municipale. L'incontro ha fornito l'opportunità per uno scambio di idee sulle possibilità di incrementare i rapporti tra Trieste e la Francia, Paese del quale il primo cittadino si è personalmente dichiarato grande ammiratore.

I diplomatici ospiti hanno preannunciato per il prossimo anno l'organizzazione, proprio a Trieste, di un importante evento culturale di rilievo internazionale: il «Prix Italiques», concorso italo-franco-belga che premia, nei settori delle lettere, delle arti e del cinema, l'opera meglio in grado di rappresentare il legame tra i tre Paesi, all'insegna della francofonia. Già ospite di alcune grandi città italiane, ma il più delle volte «celebrato» a Parigi, il «Prix» avrà luogo per la prima volta a Trieste il 7 e 8 giugno 2002, con l'intervento di grandi personalità della cultura di lingua francese.

Per quanto riguarda la «Jean Bart», gli ospiti hanno voluto sottolineare - anche questo come segno di specifica attenzione verso la città - come nella giornata di domani, festa nazionale francese, le navi della marina militare d'oltreoceano presenti in porti non francesi del Mediterraneo saranno solo tre, e una di queste sarà appunto a Trieste, anche per salutare la comunità francese nostrana che ammonta a circa 200 persone. La «Jean Bart» resterà all'ancora al molo della Marittima fino a lunedì prossimo.

La criminalità balcanica ha riaperto la via di terra per il traffico di eroina. Quattordici chili di «brown sugar» sono stati portati attraverso un valico triestino da un albanese che guidava una «Renault 19» bianca, e che è stato poi sottoposto a un lunghissimo inseguimento da parte delle auto civetta del Goa (Gruppo operativo antidroga) della Guardia di finanza di Trieste e infine bloccato in Campania, a Pomigliano d'Arco, provincia di Napoli.

A quel punto gli investigatori rischiavano di vederla sfuggire la macchina e quindi, pur senza essere riusciti a smascherare i destinatari della merce illecita che sospettavano esserci a bordo sono passati all'azione e hanno bloccato l'auto. Il loro fiuto è stato premiato perché all'interno del serbatoio del carburante hanno scoperto un dop-

pirofondito all'interno del quale erano stati nascosti ben 24 chili di eroina per un peso complessivo di tredici chilogrammi. L'automobilista, risultato dunque essere il corriere della droga, è finito in manette ed è stato rinchiuso nel carcere di Poggioreale. È un albanese di 37 anni, nato a Durazzo e si chiama Ilmi Vidhi.

Due sono stati gli elementi che hanno insospedito i finanzieri. Dapprima il fatto che un albanese guidasse una macchina targata Bergamo (l'albanese è risultato poi essere residente a Milano). Subito dopo, i frequentissimi rifornimenti di carburante che l'automobilista fin dai primi chilometri dell'inseguimento era obbligato a fare. Gli investigatori hanno capito immediatamente che il serbatoio aveva una capienza molto ridotta perché vi era nascosto qualcosa.

L'altro pomeriggio, come

detto, l'auto è stata bloccata a Pomigliano d'Arco e portata in una carrozzeria dove è stata smontata pezzo dopo pezzo fino ad arrivare alla scoperta del nascondiglio, un doppio fondo ricavato da mani esperte all'interno del serbatoio. Con tale espediente i trafficanti riuscivano di ottenere due risultati: impedire il ritrovamento dello stupefacente a un controllo più semplice e coprire l'odore della droga con le esalazioni di benzina rendendo più difficoltoso anche il controllo con i cani.

L'eroina, prodotto in Turchia o addirittura in Afghanistan, è risultata essere dello stesso tipo di quella portata recentemente con i Tir sui traghetti il che avvalorava l'ipotesi che le organizzazioni cerchino di differenziare le vie d'ingresso in Occidente per confondere gli investigatori.

Silvio Maranzana

Due episodi denunciati alla polizia nel giro di poche ore

Bella, giovane, bionda: deruba le vecchiette

Bella, bionda, in gonna e con un viziato: truffare e derubare le anziane. La polizia e i carabinieri la stanno cercando, magari con la speranza di mettere in trappola anche il suo complice che appare nella seconda fase delle incursioni, ma finora ogni battuta è stata vana.

L'ultimo colpo è stato messo in atto in via del Crocifisso. La donna, trent'anni o poco più, con i capelli biondi corti, una gonna e una camicetta gialle ha avvicinato alle 10 del mattino un'anziana di 81 anni. «Sono un funzionario di banca - le ha detto - non capisco come mai non si è presentata alla nostra banca per cambiare l'assegno che le avevamo mandato. Nel frattempo il complice a bordo di un'auto di grossa cilindrata di colore bianco, ha affiancato le due donne e si è offerto di offrire a entrambe un passaggio. Si trattava dell'ennesimo marchingegno messo in atto

a Trieste per truffare le anziane. La giovane è riuscita così a farsi portare a casa della vittima per farle prendere tre milioni che avrebbe dovuto poi versare in banca. L'anziana si è fatta aiutare a mettere le banconote in una busta, ma quando è arrivata in banca ha scoperto nunciato di essere stata raggiunta nei giorni scorsi venendo derubata di una somma ben maggiore, addirittura 40 milioni. Anche in quel caso la truffatrice era piuttosto giovane, bella e bionda. La polizia che sta indagando su questi episodi è pressoché certa che si tratti della stessa coppia di ladri. Anche in questo caso la giovane si è fatta portare a casa e mostrare del denaro. Poi, con una scusa, ha fatto momentaneamente allontanare l'anziana ed è scappata con tutti i malloppo: lire e marchi tedeschi per un valore complessivo di ben 40 milioni. La derubata è riuscita solo a vederla allontanarsi assieme al complice.

La questura coglie l'occasione per invitare ancora una volta gli anziani a chiamare il «113» ogni volta che qualcuno si avvicina a chiedere denaro, ricevute, documenti o si presenta come funzionario pubblico o privato.

In un caso spariti 3 milioni in un altro addirittura 40. La ladra si presenta come funzionario di banca poi scappa con il complice

che dentro quella busta c'erano soltanto dei fogli bianchi e che nel frattempo la coppia si era eclissata con il denaro.

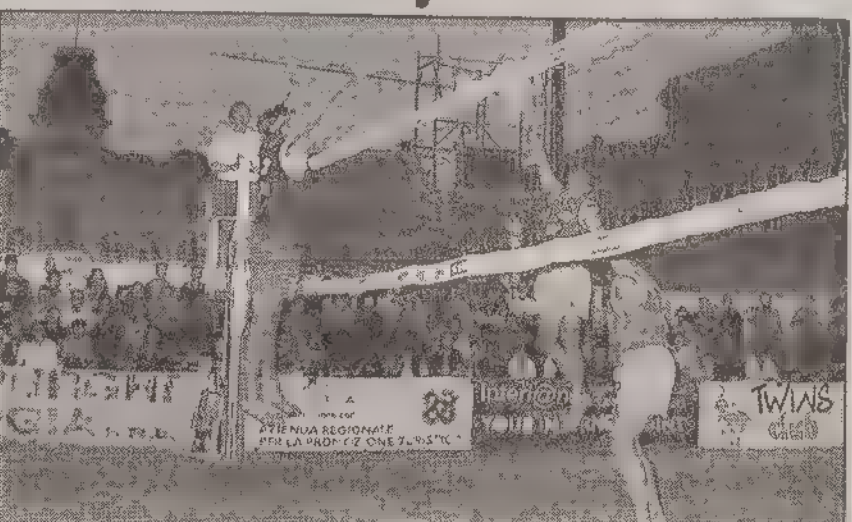
E solo ieri un'altra donna ancora più anziana, per la precisione di 89 anni ha de-

Il sindacato dei pensionati della Cgil contesta il progetto del governo

«Ticket, pronti a scendere in piazza»

Nel mirino anche il cosiddetto «riordino del sistema sanitario»

Da domani beach volley in Riva Nazario Sauro



Torna il beach volley sulle Rive: è già stato allestito, infatti, un campo di 230 metri cubi di sabbia per una dimensione di 24x18 metri in Riva Nazario Sauro, all'interno di uno «stadio» dalla capienza di quasi tremila posti a sedere. La kermesse

sportiva comincerà domani dalle 9 del mattino e si protrarrà fino alle 22.30. Stesso orario anche domenica. Lunedì 16 e martedì 17 «Torneo Adria volley 4x4» e «Master mondiale in notturna». Martedì sera concerto gratuito di Fausto Leali.

«Sembrava dovesse piovere e invece sta per arrivare la grandine»: è l'allarmato commento del segretario comprensoriale del sindacato pensionati italiani Cgil, Luciano Del Rosso, alla notizia che il governo intende non solo reintrodurre il ticket sui farmaci ma anche quelli sulle ricette e sui ricoveri ospedalieri, «una vera e propria tassa sulla malattia che colpirà soprattutto le fasce più deboli, gli anziani». A questi problemi la segreteria provinciale dello Spi ha dedicato una riunione straordinaria delle strutture. «I primi eloquenti segnali di un'inversione di tendenza - si legge in un comunicato - sono venuti dallo slittamento dell'introduzione dei cosiddetti farmaci generici gratuiti a parità di principi attivi e dal trasferimento di numerosi medicinali nella fascia non coperta dalle prescrizioni del Servizio sanitario».

La preoccupazione - secondo lo Spi - è accresciuta dalla permanente crisi della sanità regionale, sottolineata tra l'altro dalla mancata applicazione della riforma e dal grave ritardo nel trasferimento ai Comuni di alcune importanti competenze. «Nei prossimi giorni sapremo se dietro al rincorrersi degli annunci e alla cortina fumogena dei conti non in ordine non si nasconde invece la volontà di avviare un percorso verso una sanità per chi può pagarsela, distribuendo agli altri un po' di carità residuale: un ritorno all'indietro, una vera e propria controriforma che colpirebbe i più deboli, i pensionati».

«Valuteremo i contenuti del cosiddetto «riordino del sistema sanitario» - conclude in comunicato dello Spi Cgil - e le posizioni che su questi problemi saranno assunte dalla Giunta regionale e dalle amministrazioni locali e non mancheremo, se necessario, di assumere le opportune iniziative di mobilitazione».

**«Ya Basta!»
Popolo di Seattle
Un incontro
al Dipartimento
di storia**

«Perché abbiamo dichiarato guerra ai prepotenti del mondo e perché pensiamo che una globalizzazione democratica è possibile» è l'argomento della pubblica conferenza che si terrà oggi alle 17 al Dipartimento di storia in via Economica 4. L'iniziativa è promossa dall'associazione Ya Basta! per la dignità dei popoli e contro il neoliberismo. Verranno illustrati gli scopi e le forme della mobilitazione contro il G8 di Genova e le istruzioni per chi volesse aggregarsi alla carovana dei disobbedienti in partenza da Trieste il 18 luglio. Partecipano Beppe Caccia, consigliere comunale di Venezia, Wu-ming di Bologna e Andrea Olivieri, del Consiglio dei portavoce delle Tute bianche.

**In piazza Unità
I curdi protestano
contro l'indifferenza
dello Stato italiano
verso i loro drammi**

Si sono radunati in piazza dell'Unità d'Italia, esibendo alcuni striscioni inneggianti all'affermazione dell'identità curda. Sono i componenti, una ventina in tutto, della comunità curda che vive a Trieste.

Ieri hanno deciso di protestare contro «l'indifferenza dell'opinione pubblica e delle istituzioni italiane nei confronti della drammaticità dei nostri problemi». Così i rappresentanti della comunità hanno sintetizzato le motivazioni della manifestazione. Poi hanno iniziato una raccolta di firme, arrivando in pochi minuti a quota cento, in calce a una petizione dello stesso tenore, che è stata consegnata, verso mezzogiorno, al prefetto della città, Vincenzo Grimaldi.

PARTECIPA ALL'EVENTO MULTIMEDIALE DELL'ESTATE

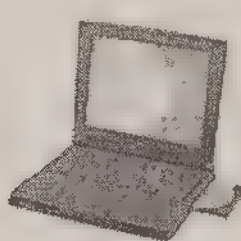
MICROLINK
Display

in via dell'Istria, 76
Venerdì 13 e Sabato 14 luglio
tel. 0403728766

MICROLINK
Display

Le fantastiche offerte valide solo Venerdì 13 e Sabato 14 luglio

l'occasione
dell'estate,
portatile 202Tev 2.199.000
Iva comp
650 Mhz Celeron 64 Mb ram 13" TFT
floppy **lettore DVD** Hd 5 Gb m/fax 56K
con display 12" e cdrom **£ 1.999.000**



Portatile Acer 203 TX
Celeron 700 Mhz
64 Mb ram
Hd 10 Gb
floppy/cdrom 24X
modem fax 56K
display 14" TFT
£ 2.999.000 iva comp.



potrai provare le postazioni **internet ADSL**
ultraveloci a **banda larga di Telecom Italia**
e
la nuova tecnologia **GPRS**
per avere internet ovunque con il cellulare

incontra gli esperti **TALENT SCHOOL**
NETWORK ITALIANO DI SCUOLE DI INFORMATICA

Passo Goldoni, 2 Tel. 040 3476252

ti daranno la possibilità di iscriverti ai **CORSI ESTIVI** DI:
• INTERNET E POSTA ELETTRONICA
• PRIMI PASSI CON IL PC

A SOLE LIRE 149.000
A SOLE LIRE 249.000

Scoprirai inoltre la nuova tecnologia **PIM**
EPSON
con la nuova stampante Stylus PHOTO 895
e la fotocamera digitale a **4 Mega pixel**
3100z



inoltre ti verranno presentati i **NUOVISSIMI** corsi altamente specializzati per lo sviluppo e la creazione di **SITI WEB** gestiti dal loro nuovo settore

Talent
La Scuola del Web

Master in WEB DESIGN
Master in WEB DEVELOPER

Acquistando uno dei tanti prodotti **Telecom Italia** per un importo superiore alle 100.000 £ i.c. potrai usufruire di uno sconto immediato di ben 30.000 £ i.c. Non perdere questa straordinaria promozione, il tempo è denaro



Monitor LCD
15" schermo
Samsung
£ 899.000 i.c.
CDR ACER T2X con
custodia **£ 900 i.c.**

MEGA INTER SPORT

SALDI per SPORT

SPORTSWEAR & MORE

ABBIGLIAMENTO MOTO

ABBIGLIAMENTO FITNESS

**Northsails Slam Fila Tacchini
Killer Loop O'Neal Ten Yards
Sconti fino al 50%**

Casco Shark air
mod Jim Bayle 620.000 sc. 20% **496.000**
Bauletto Givi art. Maxia 279.000 sc. 20% **223.200**
Pantaloni Kon in cordura 739.000 sc. 30% **517.300**

Pantaloni Mammut in
tessuto Schoeller 225.000 sc. 30% **157.500**
Pantaloni Barilo
tessuto Burlington 139.000 sc. 30% **97.300**
Pile Salewa WS 315.000 sc. 30% **220.500**
Pile Barilo mod. fasma 4 WS 313.000 sc. 30% **222.100**
Scarpe Northface trekking 145.000 sc. 30% **101.500**

**Abbigliamento intimo Patagonia
Sconto del 50% su tutti gli articoli**

**Abbigliamento bike
Sconti fino al 50% su tutti gli articoli**

**Adidas Nike Reebok
Puma Umbro Champion
Sconti fino al 50%**

Alcuni esempi:

Giacca uomo Northsails	249.000	sc. 40%	149.400
Pantaloni Slam uomo	129.000	sc. 50%	64.500
Pantaloni Fila uomo	120.000	sc. 50%	60.000
Giacca Terrae donna	180.000	sc. 50%	90.000
Giacca Ten Yards donna	249.000	sc. 50%	124.500
Pantaloni Postcard donna	150.000	sc. 40%	90.000
Maglia Meeting donna	56.000	sc. 40%	33.600
Pantaloni Meeting donna	86.000	sc. 40%	51.600
Costume O'Neal donna	115.000	sc. 50%	57.500
Bikini Speedo donna	59.000	sc. 50%	29.500
Boxer S. Tacchini uomo	75.000	sc. 50%	37.500
Boxer Arena uomo	85.000	sc. 50%	42.500

**Giabbotteria Bremia
Sconto del 30% su tutti gli articoli**

**Scarpe Alpinestar e Gaerne
Sconti dal 20% al 30%
su tutti gli articoli**

**Racchette tennis
Head Prince Wilson Yonex Babolat
Sconti fino al 50%
su tutti gli articoli**

Alcuni esempi:

Tuta Adidas uomo	145.000	sc. 50%	72.500
Felpa uomo Nike	110.000	sc. 50%	55.000
Calzoni Nike uomo	97.500	sc. 30%	68.250
Maglia Juve Lotto	89.000	sc. 50%	44.500
Scarpe running Adidas-Nike-Mizuno		sconti fino al 30%	
Scarpe tela Nike Adidas Champion		sconti fino al 50%	
Scarpe basket Reebok Fila Nike		sconti fino al 40%	

strada per
Mantova, vicino
alla fiera di Udine

www.megaintersport.it

Salvo esaurimento scorte

Continuazione

GALLERY Campanelle casa da ristrutturare con giardino e accesso auto, progetto approvato. Possibilità di iniziare i lavori immediatamente. Cod. 16. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Opicina appartamento all'ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, doppi servizi, cantina. Possibilità box auto. Lit. 330.000.000. Cod. 410. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Santa Croce caratteristica e prestigiosa casa carsica perfettamente ristrutturata, terrazza/lastrico circa

100 mq vista mare, giardinetto interno. Cod. 4/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY Sistiana ufficio due livelli cinque stanze bagno terrazza vista golfo possibilità frazionamento. 2.500.000 mensili. Cod. 34/P. 040/2908343. (A00)

GALLERY terreno agricolo in Strada del Friuli di 1400 mq diviso su più pastini. Tra magazzini attrezzi. Vista mare. L. 35.000.000. Cod. 12. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via Svevo luminoso appartamento da rimodernare in stabile d'epoca, composto da ampio ingresso, soggiorno, angolo cottura,

camera matrimoniale e bagno. Lit. 95.000.000. Cod. 395. Tel. 7600250. (A00)

GIARDINO Pubblico, quinto piano, atrio salone due matrimoniali due singole ripostigli doppi servizi cucina poggioli. 320 milioni. Norbedo Immobiliare 040/368036. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 in palazzo stupendo con ascensore in via Imbriani appartamento potenzialmente da rappresentanza (anche come studio) di circa 170 mq con serramenti nuovi, porta blindata ed impianto elettrico rifatto. Al grezzo. L. 320.000.000 trattabili.

L'IGLOO 040/7600243 via Cappello (San Vito) vista mare perfetto composto da atrio, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, balcone cantina. Rifinitissimo appena ristrutturato. Termoautonomo. L. 275.000.000. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 via Doda ultimo piano con ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze, bagno terrazza, balcone ed ampia soffitta buonissimo stato. L. 210.000.000. (A00)

LOCALE affari Muggia Viale d'Annunzio 40 mq circa con servizio uso negozio. L. 90.000.000. B.G. 040/272500.

MONFALCONE Kronos: casa indipendente su un unico livello con 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, ampio garage e giardino circostante. L. 250.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissima villa indipendente disposta su due livelli, con minialloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante. L. 340.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in quadrifamiliare, appartamenti con ingresso indipendente, 3 camere, doppi servizi, cucina, soggiorno, posto auto e giardino privato. Da L. 285.000.000. 0481/411430. (C00)

8725 giorni di cella!
Tanto tempo 100 anni!
www.festadellaliberta.com

MUGGIA Vecchia recente villa bifamiliare con giardino e vista completamente aperta sul golfo, prezzo impegnativo. Casacità 040/362508.

MUGGIA viale d'Annunzio locale affari uso negozio, 40 mq circa con servizio. L. 90.000.000. B.G. 040/272500.

PROGETTOCASA box auto doppio in garage via Vecellio 80.000.000. Cod. 457. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA D'Annunzio magazzino in buone condizioni unico vano con riscaldamento adatto ambulatorio medico studio, 70.000.000. Cod. 399/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA locale/magazzino zona servitissima primingresso 400 mq circa, adattissimo a vari usi. Prezzo interessante. Cod. 452/P. 040/368283. (A00)

PROGETTOCASA via Calvola Negrelli proponiamo box auto in edificio di nuova costruzione, a partire da 34.000.000. Cod. 44/P. 040/368283. (A00)

VILLA ampia a 20 km Lignano Bibione, posizione stupenda, piscina, laghetto, parco, volendo anche rustico, privato vende. 333.20.12.462-349.49.37.186 - www.ciaoeb.net/riccardo60. (Fil1)

VILLA signorile collina, Muggia Vecchia, ampio giardino, vende privato. Tel. 040/330675. (B00)

**2 IMMOBILI
ACQUISTO**
Feriale 2200 - Festivo 3500

CERCASI urgentemente casetta con giardino in zona periferica purché servita. Pagamento in contanti Cuzzot 040/636128. (A00)

**3 IMMOBILI
AFFITTO**
Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADISCA d'Isonzo affittasi villa bifamiliare arredata tre letti, doppi servizi, cucina, grande soggiorno, posto auto. Tel. 0481/99328 pasti. (B00)

**4 LAVORO
OFFERTA**
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 91/277 n. 803). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda pubblicità televisione cinema, provino gratuito tel. 02/48517998. (Fil1)

ANTEX LT Spa cerca spedizioniere doganale/elemento esperto compilazione bolle doganali eventuale conoscenza compilazione dichiarazioni intra stat assunzione immediata sede lavoro Pordenone, retribuzione commisurata capacità. Tel. 0434/241866 fax 0434/228133 e-mail Pordenone@Antex.it. (Fil184)

Continua

venerdì 13 luglio

questa sera

**Dario
Sebastiani**
tenore

**Grand
Casino Lipica**

per informazioni: 386.5 / 310.600

Così vario, straordinario.

European School of Economics
ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERBANIA - TORINO - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI

**Dove studiano i giganti dell'economia
Dopo la maturità:**

quattro anni di studi internazionali; numero programmato (solo 100 studenti per ateneo); frequenza obbligatoria; terzo anno all'estero nelle sedi ESE di Londra, New York, Parigi e nelle più prestigiose università; studio di due lingue europee; tre stage di lavoro manageriale nelle grandi imprese italiane ed internazionali imprese italiane ed internazionali

EUROPEAN DEGREE (BA with Hons) in:
ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE - SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE - SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI - ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

TRIESTE - Largo Papa Giovanni XXIII, 7 - Tel 040 3223373
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

Numero Verde
800 216186

SAN DORLIGO DELLA VALLE Vertice in municipio con i rappresentanti dell'Anas, della polizia e dei vigili urbani

Solo palliativi per le code a Pese

I lavori a un edificio dalla parte slovena costringono il traffico su una sola corsia

L'aumentato traffico attraverso il valico internazionale di Pese sta creando gravi problemi alla popolazione della stessa località, ai pubblici esercizi e agli abitanti della frazione di Grozzana. Il problema è stato esaminato in un incontro svolto nel Municipio di San Dorligo della Valle, cui hanno partecipato il sindaco Pangerc, gli assessori Tul e Klun, il responsabile dei servizi tecnici, il rappresentante dell'Anas, e quelli della polizia stradale, della polizia di frontiera e dei vigili urbani.

Il culmine della stagione turistica rappresenta sempre una dura prova per il personale confinario, aggravata quest'anno dalla ristrutturazione di un edificio amministrativo nella parte slovena del valico. Ciò comporta la disponibilità per il traffico di una sola corsia. Una «strozzatura» causa di notevoli ingorghi e code che spesso si allungano fino all'abitato di Basovizza.

È risultato impossibile trovare una soluzione adeguata in tempi brevi: si forniscono informazioni su itinerari alternativi

A loro volta i rappresentanti della polizia stradale hanno assicurato una presenza più frequente e un maggior controllo, specialmente nelle giornate in cui al valico si formano le code più lunghe. Il rappresentante della polizia di frontiera ha assicurato un'informazione più frequente, sulle stazioni radio e televisive, sulla situazione al valico, in modo che sui media risulti più frequente l'informazione sui percorsi alternativi verso la Slovenia e la Croazia. Da parte della polizia di frontiera è stato inoltre ricordato l'ottimo rapporto esistente con i colleghi sloveni, spesso disponibili a fornire il loro supporto, che però spesso non produce l'effetto voluto a causa di fattori oggettivi.

Un nuovo incontro fra le parti interessate si terrà in autunno, con lo scopo di individuare una soluzione di più ampio respiro al problema degli ingorghi al valico.



Code a Pese, quest'anno aggravate dalla ristrutturazione di un edificio dalla parte slovena

Il movimento attraverso i valichi di prima categoria (quelli internazionali) della nostra provincia

Ogni giorno più di 100 mila transiti

Negli ultimi tre anni ai quali si riferiscono i dati ufficiali diffusi dal Servizio autonómo della statistica, della Regione Friuli-Venezia Giulia, attraverso i valichi stradali di prima categoria della nostra provincia (Ferneti, Basovizza, Pese, Rabuiese e San Bartolomeo) sono transitate, nei due sensi, 113 milioni 575 mila persone. Il che equivale a una media di circa 104 mila passaggi al giorno.

Il nucleo principale - comprendente complessivamente 82 milioni 202 mila persone, pari al 72,9 per

cento del totale - è costituito da traffico internazionale, alimentato per il 62,7 per cento, cioè per quasi due terzi, da stranieri, che complessivamente sono stati 51 milioni 885 mila, a fronte dei 30 milioni 918 mila italiani.

In merito va tenuto presente che sotto la definizione «traffico internazionale» sono compresi, oltre agli stranieri provenienti da altri Paesi, che utilizzano i valichi locali per raggiungere le località turistiche dell'Istria e della Dalmazia, anche gli italiani, gli slove-

ni e i croati che, non risiedendo nelle aree delimitate dall'accordo di Udine, non sono in possesso del lasciapassare, per cui per attraversare il confine sono costretti ad utilizzare il passaporto.

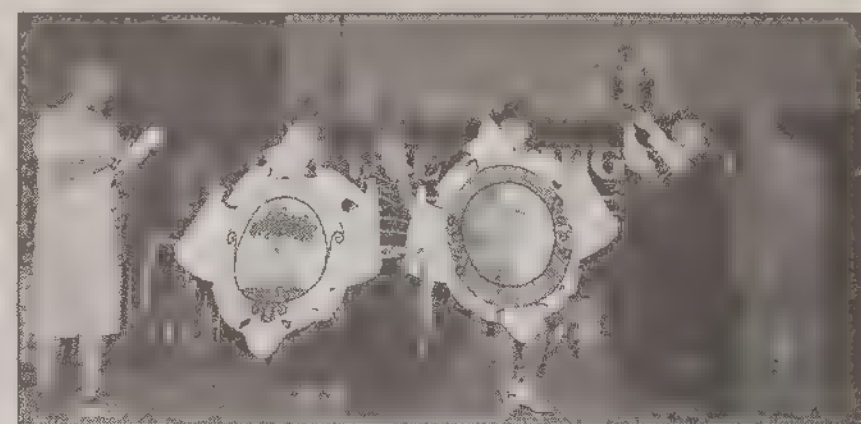
Oltre al traffico internazionale, ragguardevole è stato, nel medesimo periodo, anche quello locale. Nell'arco di tempo considerato, infatti, attraverso questi valichi sono transitati 30 milioni 772 mila «frontalieri», vale a dire persone residenti lungo la fascia di confine e in possesso dell'ap-

Fino al 20 luglio Derattizzazione nei sei comuni

Prosegue fino al 20 luglio il servizio di derattizzazione nei comuni di Trieste, Muggia, Duino-Aurisina, Monrupino, San Dorligo della Valle e Sgonico. Il servizio viene svolto da un'impresa specializzata per conto dell'Azienda sanitaria. Le zone derattizzate vengono segnalate con cartelli gialli recanti la dicitura: «Pericolo, zona derattizzata, non toccare le esche».

MUGGIA Stasera per il 48.o Carnevale estivo

Il teatro dialettale sul palcoscenico di piazza Marconi



La recente premiazione delle migliori maschere.

Grande attesa per lo spettacolo che andrà in scena stasera a Muggia, nell'ambito del fitto programma del 48.o Carnevale estivo.

Sul palcoscenico di piazza Marconi (ore 21) ritorna il teatro dialettale. Il Gruppo teatrale per il dialetto di Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta, si esibirà infatti in «Din don campanon», ma «sta region xe un bidon?», tratto da un'idea di Lino Carpentieri e Mariano Faraguna.

Lo spettacolo si articola sull'intelaiatura delle celebri trasmissioni delle sedi regionali Rai negli anni '60-'70 e più recentemente negli anni '90 («El campanon», «Cari stornai», «El caicior»), impostate su una benevola satira che ha per bersaglio le amministrazioni locali. Largo spazio è dedicato alle narrazioni delle «Maldobrie», nate dall'impareggiabile penna della «premiata ditta» Carpentieri & Faraguna.

Sempre nella suggestiva cornice di piazza Marconi, domani alle 21 verranno consegnati i premi del concorso letterario «Leone di Muggia», promosso dall'Università popolare di Trieste e dal Comune di Muggia in collaborazione con la Fondazione CrTrieste.

Il premio, nato nel 1960 come «Concorso di lingua italiana Leone di Muggia» e inizialmente riservato ai soli mugge-

sani, dallo scorso anno è stato esteso a tutto il Triveneto. Alla 41.a edizione hanno partecipato 97 concorrenti per la sezione «poesia» e 78 per la «prosa». La commissione giudicatrice composta da Elvio Guagnini, Ranieri Ponis, Enzo Santese, Gianfranco Scialino e Irene Visintini ha deciso di non assegnare il primo premio per la poesia. Il secondo verrà attribuito alla raccolta dal motto «Viaggi e respiri» di Mariuccia Coretti di Turriaco, mentre per la sezione narrativa è risultato vincitore il racconto «Il professore» di Antonio Della Rocca di Trieste. In conclusione di serata si esibirà il trio jazz «Colussi Franceschi Chiarion» del Conservatorio «Tartini».

In caso di maltempo la cerimonia si terrà con lo stesso orario al Teatro «Verdi» di Muggia.

Ancora musica nella serata di domenica, sempre in piazza Marconi, alle 21: accompagnati dall'orchestra dei Cameristi triestini diretta dal maestro Fabio Nossal, il soprano Gisella Santavite e il tenore Paolo Venier interpreteranno alcuni celebri duetti e arie d'opera.

DUINO AURISINA Alla Casa della pietra un incontro nell'ambito del Progetto Rilke (Rural Innovatively Linked Enterprise)

Valorizzare il Carso con nuovi metodi di gestione

Il caso della Val di Cornia: i visitatori coprono all'80% i costi di cinque parchi

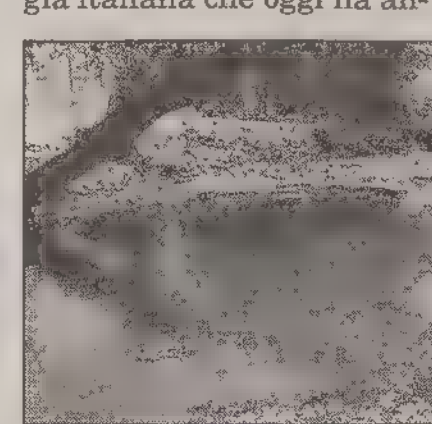
Valorizzare le particolarità delle diverse zone, individuare e promuovere iniziative turistiche e culturali per creare attività imprenditoriali in sinergia con l'ambiente. Un passo in senso opposto alla globalizzazione.

Di questi temi si è discusso l'altra sera alla Casa della pietra di Aurisina, in un incontro promosso nell'ambito del progetto Rilke (Rural Innovatively Linked Enterprise), finanziato dalla Commissione europea per il 60 per cento e per il restante 40 per cento dagli altri enti interessati. Si tratta dei Comuni toscani di Piombino, Suvereto, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Sassetta, di quello di Duino-Aurisina, di altri enti della fascia costiera slovena, del Comune di Aidussina, e di quelli spagnoli della provincia di Malaga.

Un incontro su questi temi si era già svolto a fine maggio a Piombino. L'occasione di Aurisina ha offerto a un gruppo più numero-

so di addetti ai lavori di partecipare a una discussione che si è rivelata molto utile dal punto di vista tecnico.

Piombino è stato portato come esempio di riconversione economica: un importante centro della siderurgia italiana che oggi ha an-



Uno scorcio della zona in cui il Timavo torna alla luce.

che un ruolo significativo nell'ambito dell'offerta turistica di buon livello.

Importante l'intervento di Massimo Zucconi, presidente dei parchi della Val di Cornia: in quel contesto le entrate del parco riescono da sole a coprire l'80

per cento delle spese di gestione, con forti ricadute occupazionali sull'intera zona.

Si tratta di un sistema misto pubblico-privato, unico in Italia, che funziona alla stregua di una società per azioni su un ambito di cinque parchi, di

i borghi carsici e le peculiarità geografiche utilizzando modelli gestionali innovativi.

Roberto Bernardis, della Seed spa, ha spiegato il ruolo di informazione e supporto che viene offerto nell'ambito del progetto a chi - magari avendo ottime idee commerciali - non ha però gli strumenti e la preparazione a livello economico-finanziario per attuarli. Verrà realizzato, a tal fine un sito Internet dedicato all'offerta turistica locale con abbinamenti sportivi, culturali e paesaggistici.

Il progetto di scambio di esperienze tra imprese rurali e istituzioni sui nuovi modi di proporre e valorizzare il territorio, vedrà in ottobre un incontro nella valle del Vipacco (Slovenia) e successivamente in novembre un workshop a Malaga.

In Slovenia sta infatti prendendo piede l'offerta di pacchetti turistici comprensivi di «sport estremi», come parapendio, rafting e idrospeed.

Giulia Stibiel

Lavori Enel Grotta Gigante lunedì chiusa per l'intera mattinata

La Società Alpina delle Giulie informa che, a causa di lavori che verranno effettuati da parte dell'Enel nella località di Borgo Grotta Gigante, lunedì prossimo 16 luglio la Grotta Gigante rimarrà chiusa per l'intera mattinata, fino alle ore 12. In caso di maltempo l'Enel ha programmato l'esecuzione di questi lavori per il giorno successivo.

In questo periodo la grande cavità carsica è meta di numerosi gruppi dall'Italia e dall'estero, che la rendono una delle mete turistiche più interessanti della nostra provincia.

La manifestazione vinta dai ragazzi senegalesi della Black Star

Oltre 6 milioni per l'Agmen dall'«Aurisina Cup» di calcio

Sei milioni 200 mila lire, interamente versati, come ogni anno, all'Agmen Friuli Venezia Giulia, associazione che si occupa dello studio, della cura e dell'assistenza ai bambini malati di tumore. E' questo il bilancio «umano» della 16.a Aurisina Cup di calcio, disputata sul campo di viale Sanzio a Trieste grazie alla disponibilità della società sportiva San Giovanni, e organizzata dal Gruppo culturale e sportivo Ajser 2000 di Duino-Aurisina.

La manifestazione si è conclusa con la vittoria dei Black Star, squadra composta principalmente da ragazzi senegalesi, ed ha avuto per tutta la sua durata una grande cornice di pubblico, oltre che una nutrita partecipazione di giovani calciatori.

Un successo che si ripete da sedici anni, maturato grazie all'impegno dei soci e degli amici del Gruppo Ajser 2000 e al riconoscimento che molti enti hanno da-

to alla manifestazione, la quale ha infatti ottenuto il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune di Trieste, di quello di Duino-Aurisina e dell'Azienda di promozione turistica.

Unica nota di rammarico, quella di non aver potuto disputare, per motivi tecnici, il torneo «lady» dedicato a Stefania Cortello. C'è comunque la promessa di svolgere, ai primi di settembre, una manifestazione «ad hoc» assieme alla società San Marco Sistiana.

Quest'anno è stato inoltre istituito il premio «Ennio Bagattin», destinato alle squadre che nel corso della manifestazione hanno rivolto maggiore attenzione e sensibilità al problema dei tumori infantili e all'assistenza ai bambini malati. L'assegnazione del premio è stata tuttavia molto difficile in quanto tutti i giocatori che vi hanno preso parte lo hanno fatto con una grande voglia di «divertirsi per aiutare».

Strada del Friuli Riapre oggi al pubblico il giardino di villa Cosulich

Ultimati i lavori di recupero, e «concessi» alcuni giorni per permettere un buon attecchimento del nuovo manto erboso, da oggi sarà riaperto il giardino di Villa Cosulich in Strada del Friuli.

La zona verde, che si sviluppa su una superficie di oltre 11 mila metri quadrati, è dotata di spazi ricreativi e di un'adeguata area giochi per i più piccoli.

Il rinnovato giardino resterà aperto al pubblico tutti i giorni, dalle 8.30 alle 19.

Il presidente e il direttore generale dell'associazione che raccoglie oltre 200 produttori si sono incontrati con gli esponenti locali e regionali

San Dorligo fa il suo ingresso nelle «Città dell'olio»

Poco, ma buono. Il vecchio detto calza a pennello con l'entità e la qualità della produzione dell'olio extravergine d'oliva triestino, che nell'area di San Dorligo trova alcune superfici terriere votate a tale coltivazione.

Vicino allo sforzo degli olivicoltori del comprensorio, e conscio dell'assoluta qualità dell'extravergine nostrano, il Comune di San Dorligo della Valle ha aderito all'associazione «Città dell'Olio», prestigiosa organizzazione che comprende oltre 200 tra Comuni, Ca-

mere di commercio e altri enti produttori che lavorano in uno dei settori di punta dell'agricoltura nazionale.

Nei giorni scorsi Enrico Lupi e Antonio Ballenzano, rispettivamente presidente e direttore generale dell'associazione nazionale «Città dell'Olio», sono stati ospiti dell'azienda «Ota» di Bagno della Rosandra, per un incontro al vertice con alcuni amministratori regionali, con i principali esponenti dell'agricoltura triestina e altri operatori del settore.

Nella riunione sono stati toccati diversi argomenti inerenti la produzione olivicola locale. Anche se le quantità d'olio triestino coltivate sul mercato risultano davvero minime, le caratteristiche intrinseche del prodotto e le peculiarità del «cultivar» autoctono - l'olivo «Bianchera-Belica» è tipico solo del Triestino e dell'Istria - meritano una pubblicizzazione e una diffusione maggiori.

In questo senso l'inserimento fra le «Città dell'Olio» offrirà importanti occasioni per l'esposizione del-

l'extravergine nostrano in tutto il Paese.

Accanto a questo, anche il Comune di San Dorligo, con le sue pittoresche situazioni paesaggistiche potrà diventare una nuova meta per chi - e sono ormai in tanti - pratica quel turismo enogastronomico nel quale l'olio compare tra gli ingredienti più apprezzati e ricercati.

Gli ospiti hanno avuto ulteriori parole di stima per i risultati ottenuti dagli olivicoltori locali, sotto il profilo dell'etichettatura e della presentazione del prodotto.

Verso la fine di ottobre l'associazione conferirà solennemente la bandiera di «Città dell'Olio» a San Dorligo della Valle, comune in grado di assumere il ruolo di ponte con le realtà produttive olearie della vicina Slovenia.

ma. loz.

AURORA VIAGGI

NON PERDETE QUEST'OCCASIONE

UN PAIO D'ORE E SIETE GIA' IN VACANZA

evitando file, colonne, imbottigliamenti... Da casa vostra, comodamente in macchina fino all'aeroporto e... partenza

VOLI DIRETTI DALL'AEROPORTO DI RONCHI PER DUBROVNIK/CROAZIA - 90 MINUTI
SANTORINI E MYKONOS/GRECIA - 150 MINUTI

OFFERTA SPECIALE Lire 500.000 VOLO ANDATA e RITORNO per SANTORINI 20 e 27/7 o per MYKONOS 14 e 21/7 - partenza dall'aeroporto di Ljubljana.

ALTRE INIZIATIVE: per Ferragosto dall'11 al 15.8 in pullman a BUDAPEST e dintorni OPPURE nella verde vallata delle DOLENJSKE TOPLICE
IN SETTEMBRE 15 - 16.9 LAGHI DI PLITVICE
FAVOLOSO VIAGGIO IN MYANMAR 30.11 - 10.12.
OGNI SETTIMANA i nostri pullman partono per Kranjska Gora, Bled, Rogaska Slatina, Zreče, Radenci, Olimija, Dolenske, Smarjeske e Catežke Toplice, Mali Lošinj/Lussinpiccolo, Cres/Cherso e Krk/Veglia.

AFFIDATEVI ALL'ESPERIENZA!
AURORA VIAGGI - VIA MILANO 20 - TRIESTE - TEL. 040/631300
Ogni giovedì orario no stop 9-18.30

UN CORSO DI LAUREA FLESSIBILE E COMODO DA SEGUIRE. UN SOGNO?



www.laureaonline.it

Iscriviti al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica Online del Politecnico di Milano.

L'università del domani da un anno è realtà. Finalmente puoi seguire le lezioni e preparare gli esami direttamente da casa usando da subito il computer e internet, con docenti e tutor del Politecnico di Milano raggiungibili 24 ore su 24. In più puoi scegliere un piano di studi full-time o part-time secondo le tue esigenze. Cosa aspetti a iscriverti? Inizia subito a gestire il tuo futuro.



www.polimi.it

SOMEDIA

Continuazione

AZIENDA alimentare. Eismann ricerca per la zona di Trieste n. 2 incaricati da avviare alla nostra attività di vendita di surgelati a domicilio. Offresi automezzo e formazione aziendale, possibilità di elevati guadagni fin dal primo mese. Richiedesi disponibilità e predisposizione al contatto umano. Per appuntamento contattare la nostra filiale di Udine dalle 10 alle 13 allo 0432/562300 oppure 339/7442784 sig. Zago. (Fil47)

AZIENDA settore campagne pubblicitarie cerca massimo 6 addetti servizio clienti, pubbliche relazioni, magazzino tel. 040/3480573. (A8129)
AZIENDA settore prefabbricazione provincia di Gorizia, cerca 1 impiegato/a per gestione delle spedizioni e bollettazione. Telefonare allo 0431/99588. (C00)

CERCASI termoidraulico con esperienza manutenzione caldaie per zona Gorizia assunzione immediata astenersi privi requisiti. Tel. 0481/392002. (B00)

PASTICCIERE con esperienza albergo/ristorante e cuoco giovane cercasi subito per hotel 4 stelle Alto Adige. Tel. 0471/613113. (Fil69)

RINOMATA azienda agricola del Cormonese ricerca un trattorista per la campagna e un perito agrario da adibire a mansioni di cantina. Cercasi inoltre personale per la vendemmia. Telefonare allo 0481/60203 dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.

SALONE acconciature cerca lavoratori pratici massimo 30 anni per informazioni telefonare allo 040/571110 o 349/8774517. (A8102/4)

SPEI Orion Spa cerca personale giovane ed altamente motivato per supportare la propria rapida espansione.

Aree di interesse: acquisti ed amministrazione. Contatto: Lisa 0481/806911. (B00)

TRAMETAL Spa azienda certificata Iso 9002 nel settore lamiere di grosso spessore assume manutentori meccanici/elettrici, operai turnisti per proprio stabilimento in San Giorgio di Nogaro. Tel. 0431/629989 alle ore 8 alle ore 12. (A00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

RIMINI marina centro Hotel Sole Blu *** lusso tel./fax 0541/383308 www.hotelsoleblu.it fronte mare completamente ristrutturato e climatizzato tutti comfort parcheggio garage grande piscina panoramica vasca idromassaggio. Carne, pesce, buffet. P.c. da L. 68.000, sconto famiglie. (Fil44)

RIVABELLA-RIMINI Hotel Carol*** tel. 0541/27165 fax 26738 piscina, ambiente signorile, climatizzato, vicinissimo mare. Camere tutti i comfort: tv, box doccia, gestione trentennale. Prima colazione buffet in giardino, cucina ricercata. Parcheggio. Animazione, bimbi gratis! www.riminiholidays.com; e-mail: info@riminiholidays.com. (Fil44)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese anticipate! Finanziaria autorizzata eroga direttamente fino 10.000.000. (A00)

A.A. MEDIAFIN tassi agevolati con possibile estinzione anticipata senza limiti di cifra a imprese e private.

Prestito personale
da 3 a 15 milioni
800-929291
TORUS

ti. Anche protestati. Tel. 049/8766750. (8 linee r.a.).
FINANZIAMENTI mutui, leasing dipendenti 30.000.000 da 339.000 protestati/pignorati. Avendo requisiti, esito immediato. 045/6340449. (A00)

FINANZIAMENTI risposta immediata a 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciarie mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil1)

FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000-500.000.000 mutui

tui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciarie agevolazioni dipendenti 800 969 565 intermediario iscritto Uic 2866. (Fil17)

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3% da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie, mutui, leasing, fiduciarie con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo, esempio 100.000.000 = L. 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (Fil1)

PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158 Uic 2040. (Fil17)

Continua in 26.a pagina

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI» di TRIESTE

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'Azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 13 - 34142 Trieste, indice una licitazione privata da svolgersi secondo il criterio di cui all'art. 19 lettera a) del D. L.vo 358/92, così come modificato e integrato dal D. L.vo 402/98, per la fornitura relativa al fabbisogno di 12 mesi di:

**kg 1.200.000 di olio combustibile denso BTZ
spesa presunta L. 800.000.000 Iva inclusa
pari a Euro 413.165,51**

Il bando integrale inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee il giorno 9 luglio 2001 potrà essere richiesto a mezzo telefax, alla S. C. approvigionamenti dell'azienda medesima, tel. 040/3992789 o 040/3992650, fax 040/3992779.

Le domande di partecipazione, redatte conformemente a quanto indicato nel bando integrale, dovranno pervenire all'Azienda ospedaliera - Ufficio protocollo - via del Farneto 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 agosto 2001.

Il direttore generale
dott. Gino Tosolini

Il tema della sicurezza non è stato mai così ben trattato.

Renault Scenic

Capitolo uno: ABS con EBV (controllo elettronico di frenata)
Capitolo due: AFE (assistenza alla frenata in emergenza)
Capitolo tre: cinture anteriori e posteriori con pretensionatore
Capitolo quattro: airbag conducente e passeggero
Capitolo cinque: airbag laterali testa-torace
Capitolo sei: airbag laterali a tendina
Capitolo sette: climatizzatore
Capitolo otto: fan fendinebbia
Capitolo nove: CAR-sistema di chiusura automatica delle porte
e vettura in movimento

**Renault Scenic 1.4 16V Air da L. 29.700.000*
(€15.338,77) un volume di sicurezza così ampio
e conveniente che resterete senza parole.**

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida fino al 31/07/01
Le vetture disponibili in Concessionaria

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

DAGRI Via Flavia, 118 - Trieste Tel. 040 281212

LA MAGGIORE Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030 • Via III^a Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211

ZAGARIA Piazza Sansovino, 2/1 - Trieste - Tel. 040 308702

a cura della Manzoni & C. S.p.a. pubblicità

Agip

IMPIANTO N. 4051 di Zol Roberto

TRIESTE - Via A. Valerio 1
(vicino all'Università Nuova) - Tel. 040.566251

I COMMERCIALI

SERVIZIO NOTTURNO CARBURANTI

Agevolata regionale dalle 22.00 alle 7.30
con personale

LAVAGGIO RAPIDO NON STOP 06-22
SOSTITUZIONE OLIO E FILTRI

TRIESTE - Via A. Valerio 1
(vicino all'Università Nuova) - Tel. 040.566251

PEUGEOT - RANCH - EXPERT - BOXER

Lavorare nel massimo comfort

Tre le vantaggiosissime proposte Peugeot nel campo dei commerciali, veicoli fatti apposta per lavorare ma farlo con piacere e nel massimo comfort.

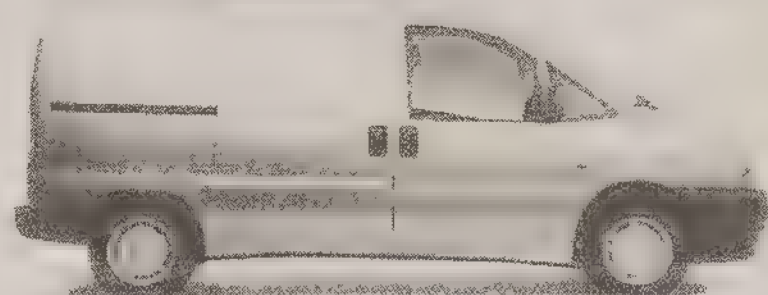
RANCH - Il Peugeot Ranch ha una portata utile fino a 8 quintali, ha un volume di carico di 3 m³, vanta 1,70 m. di lunghezza utile con doppia porta scorrevole. Il Ranch è disponibile in due versioni: il lamierato e il pianale cabinato, mentre tra le motorizzazioni si può optare fra benzina, diesel e HDi turbo diesel common rail. La frizione è a recupero automatico d'usura mentre il cambio è manuale sincronizzato a 5 rapporti più retromarcia. I freni anteriori sono a disco autoventilati, quelli posteriori a tamburo con compensatore secondo il carico. Il serbatoio ha una capacità di 60 litri (55 nella versione a benzina).

EXPERT - Il Peugeot Expert ha una portata utile fino a 9 quintali con un volume di carico fino a 5 m³. E' disponibile in quattro versioni: il lamierato, il lamierato passo lungo, il vetrato e il pianale cabinato. Ben quattro le opzioni per quanto riguarda la motorizzazione: benzina, diesel, turbo diesel e HDi

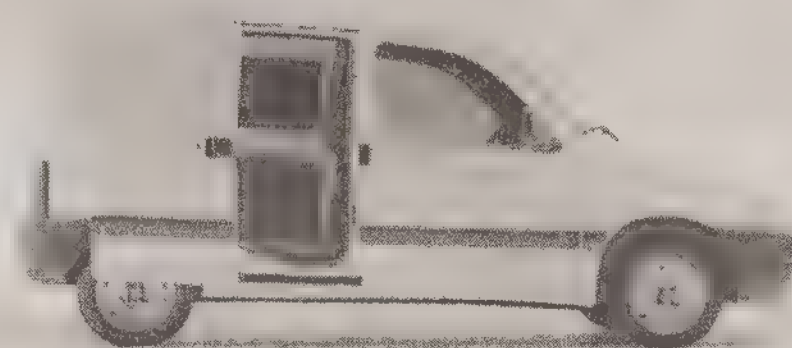
turbo diesel common rail. La trazione è anteriore, la frizione è monodisco a secco e il cambio è a 5 rapporti più la retromarcia. I freni anteriori sono a disco ventilati, quelli posteriori a tamburo. La capacità del serbatoio è di 80 litri.

BOXER - Il Peugeot Boxer ha una portata utile fino a 15 quintali con un volume di

Expert: sconto di 4 milioni



Ranch: sconto di 3 milioni



Boxer: sconto di 5 milioni



carico fino a 14 m³. E' disponibile in ben sei versioni con 4 varianti di passo, tre classi di altezze interne e queste motorizzazioni: benzina 2.0, diesel 1.9, diesel 2.5 e 2.8 HDi turbo diesel common rail. La frizione è monodisco a secco, il cambio manuale a 5 rapporti più la retromarcia. La direzione è assistita dal servosterzo, i freni anteriori sono a disco (ventilati sulla 2.8 TD Hd), i posteriori a tamburo. Il sistema frenante ha il compensatore di frenata asservito al carico e il recupero automatico d'usura.

CONCESSIONARIA

Pedron & Figli

VIA FLAVIA 47 TRIESTE - TEL. 040.827782

ZASTAVA - ZK 101 35

Affidabile, comodo e versatile

E' affidabile, comodo e versatile, e soprattutto è il mezzo ideale per impieghi speciali, sia in fuoristrada sia nei centri urbani. Sono queste le grandi qualità dello Zastava ZK 101 35, che sfrutta al meglio la ridotta dimensione della carreggiata (1370 mm) e la larghezza contenuta (1700 mm). Non dimenticando che la larghezza carrozzabile si estende a 2100 mm e la M.T.T. per tutte le versioni è di 3500 kg.

ABITACOLO - Oltre al conducente, la cabina consente di ospitare anche due persone su una panca laterale. Tutti i posti sono forniti di cinture di sicurezza e poggiatesta. La strumentazione è completa mentre il pavimento della cabina è rivestito in metallo allo scopo di garantire la massima robustezza e una facile pulizia.

TELAIO - Notevole la cura del telaio, dei ponti e delle sospensioni, come dimostra la certificazione ISO 9002 ottenuto dalla Zastava Kamioni. L'altezza minima da terra è di 25 cm e gli angoli di attacco, di uscita e di dosso sono da vero fuoristrada. Il montaggio nei diversi allestimenti è facilitato dalla rigidità strutturale dei longheroni a C con traverse imbullonate. L'assale anteriore, dotato di



freni a disco, maggiorati sulla versione 4x4, si caratterizza per la robusta sospensione con balestre, ammortizzatori idraulici e barra di torsione. L'assale motore posteriore è dotato di freni a tamburo e di sospensioni con molle a balestra, ammortizzatori idraulici e barra di torsione, ed è disponibile con ruote singole o gemellate.

INTERNI - Tutte le superfici interne sono facilmente lavabili e solo il piano di seduta e lo schienale dei sedili sono in stoffa per assicurare il comfort necessario. I rivestimenti della cabina in gomma e metallo consentono una manutenzione semplice e rapida. Per consentire la massima accessibilità possi-

bile, la cabina dello Zastava ZK 101 è ribaltabile. Il comando di sblocco è dotato di fermo di sicurezza e può essere azionato solo dall'esterno del veicolo.

VERSIONI - Nelle versioni .9 e .10, lo Zastava ZK 101 35 è caratterizzato dalla disponibilità di tre passi (2250, 2650 e 3350 mm), di due motorizzazioni, della trazione posteriore o integrale (il ripartitore è dotato di riduttore e i rapporti di trasmissione del 4x4 sono 10), di ruote posteriori singole o gemellate.

CASSONI FISSI - Da ricordare anche i mezzi allestiti con cassoni fissi, montati e omologati all'origine, disponibili sia con sponde in allu-

minio che in metallo verniciato. Inoltre la superficie orizzontale può essere realizzata nel tradizionale materiale antiscivolo o in metallo, a seconda delle esigenze. Il cassone è disponibile in diverse larghezze (1730, 1800 e 1900 mm) e ha una lunghezza adeguata al passo del veicolo.

MOTORE - Lo ZK 101 35 è dotato del classico 2.8 litri Iveco nelle versioni aspirata con iniezione indiretta da 85 cv e sovralimentata da 103 cv. La notevole coppia consente l'azionamento di accessori meccanici e la marcia anche a regimi prossimi a quello del minimo.

ER
EROS

AUTOCARROZZERIA EROS

Strada Monte d'Oro 12/1 zona Industriale (Francovez) - tel. 040/280474 - Fax 040.8330138

www.PAGINEGIALLE.IT/EROSAS E-MAIL: EROSCAR@TISCALINET.IT

MICROCAR - VIRGO PRATIC III

L'agilità che vince il traffico

Tra le varie Virgo di Microcar, adesso c'è anche la Virgo Pratic III, la nuova utilitaria di Microcar che grazie ai portelloni posteriori è particolarmente adatta a vestire i panni di un piccolo e preziosissimo veicolo commerciale. Il tutto senza perdere il piacere di essere liberi e di muoversi, anche senza patente, tipico delle vetture Microcar.

AGILITÀ - Comoda su qualunque tipo di strada, la nuova Virgo di Microcar è l'ideale per aggirare il traffico urbano e soprattutto in città sa distinguersi grazie alla sua maneggevolezza, e con le sue piccole dimensioni si infila dappertutto trovando posto ovunque. Notevole anche la capacità di carico.

In particolare, la versione Pratic è disponibile con vernice metallizzata a scelta fra otto colori col paraurti del colore della carrozzeria e specchietti retrovisori esterni da entrambi i lati. Le ruote sono da 13 pollici e c'è anche la ruota di scorta, la chiusura delle porte è centralizzata, gli alzacristalli sono elettrici mentre il tachimetro in sfondo bianco è col totalizzatore giornaliero.



SICUREZZA - Oltre a vantare un design fluido e un alto livello di equipaggiamento, l'ultima creatura di Microcar ha preso dalla tecnologia automobilistica tutto quello che permette di aumentare il piacere sul piano importantissimo della sicurezza: carrozzeria in poliestere rinforzato, freni a dischi anteriori, nuovi gruppi ottici più potenti, ammortizzatori ad alta prestazione per una irreprensibile tenuta di strada, terza luce di

stop integrata allo spoiler, le bande di protezione laterali e paraurti, la luce posteriore antinebbia e il disappannamento laterale dei finestrini.

Per quanto riguarda il comfort, non mancano l'autoradio, il riscaldamento basso e alto, l'orologio, l'accendisigari e i vani portacarte e portaoggetti.

MOTORI - Tutti i modelli della gamma Virgo (quindi anche le altre versioni della Virgo, ovvero la Premier, la

Comfort, la Standing e la Luxe) sono equipaggiati con motori Lombardini diesel a quattro tempi, noti per la loro robustezza e le loro prestazioni stradali. La cilindrata è di 505 cm³ (315 cm³ sulla Virgo Mono) mentre la potenza massima raggiunge i 5,4 cv. Davvero ridotte le dimensioni del mezzo, che è lungo 258 cm, è largo 137,5 cm ed è alto 139 cm. Il serbatoio ha una capacità di 18 litri.

AUTOSANDRA

Concessionaria

Via del Follatoio, 4 TRIESTE - Tel. 040/829777

OPEL - MOVANO

La soluzione per ogni esigenza

Consentire alla clientela con particolare esigenze di trasporto di trovare la soluzione più adatta: è questa l'iniziativa che ha portato la Opel a ideare il Movano, che propone veicoli da p.t.t. 2,8-3,3-3,5 t, e arriva quindi fino a 3500 kg con la patente B.

Il "commerciale" della casa tedesca è disponibile nelle versioni Furgone, Combi fino a nove posti e Combi semivetrato. Pianale cabinato, Telaio cabinato/doppia cabina. Poi, a dimostrare l'estrema versatilità del mezzo, la sola versione Furgone è disponibile in ben sei combinazioni con passo corto, medio e lungo e 3 tetti di diverse altezze.

CARICO - Notevole la capacità di carico: per il furgone varia da 8 a 13,9 mc, con un carico utile fino a 1600 kg e un'altezza interna di 1,912 mm già nella versione con tetto alto. Difficile trovare di meglio in questa classe di veicoli. L'ampio comparto merci è di facile utilizzo. Il pianale è il più basso in commercio e varia da 51,7 a 53,9 cm a seconda del

modello, e lo spazio interno è privo di spigoli o di ostacoli. Ma Movano può essere allestito in modo da soddisfare ogni esigenza, e ad esempio si possono avere due porte laterali di carico invece di una. Le porte hanno un'ampiezza di 1,10 m e un'altezza fino a 1,80 m.

VERSIONI - Sono molti i volti del Movano: il Movano Combi ad esempio, che si può scegliere nella variante con passo corto e tetto normale o passo medio e tetto alto, presenta un grande comfort nel trasporto dei

passaggeri, tanto che ne può ospitare addirittura nove. Ma le varie combinazioni permettono di ottenere cinque o sei posti anche con l'autocarro. Quattro poi gli allestimenti speciali realizzati in collaborazione con carrozzieri specializzati: cassone fisso, cassone ribaltabile, furgonatura "Gran Volume" e furgone officina mobile.

TELAIO - Punto di forza del Movano sono i telai, che offrono il supporto adatto a qualsiasi tipo di sovrastruttura. Si può scegliere il tela-

io con cabina normale per tre persone, quello cabinato per trasformazioni cabinature isoterme o quello con cabina doppia per sette persone.

COMFORT - La cabina di guida è funzionale ed ergonomica e permette massima libertà di movimento.

Ampie le superfici di appoggio mentre servosterzo e airbag lato guida sono di serie. Il sedile del guidatore è regolabile in lunghezza, altezza e inclinazione. La tenuta di strada è esemplare e il nuovo impianto frenante con sistema disco e ruote da 16" assicura la massima sicurezza.

MOTORI - Tre le motorizzazioni del Movano. Il modello base è il 1.9 Dti da 80 cv (59 kw), affidabile ed economico, perfetto in città e per percorsi brevi. Chi vuole più prestazioni o deve affrontare lunghi tragitti in autostrada, troverà la soluzione ideale nei motori turbodiesel intercooler a iniezione diretta 2.8 da 115 cv (84 kw) e bel 2.2 common rail da 90 cv (66 kw).



Panauto

Trieste - Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040 820256/7

OPEL
by General Motors

TRONY

GRUPPO UniEuro

(VR) BUSSOLENGO

via S.S. 11 loc. Ferlina tel. 045/6767026

(VI) ALTAVILLA

Vicentina

statale VI-VR tra Olmo e Tavenelle
via Olmo, 45 tel. 0444/349227**(VI) BASSANO del****GRAPPA Aster Market**

via Marconi, 5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544**(TV) CASTELFRANCO****VTO**

via Valsugana, 5b tel. 0423/723000

(TV) ODERZO

V. Verdi, 48 str. Cadore Mare tel. 0422/814272

(TV) PEDEROBBAParco Comm. Arredo House
strada stat. Feltina, 54 tel. 0423/648300**(TV) TREVISO**

V. IV novembre, 83 zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNOvia Tiziano Vecello, 105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi tel. 0437/33152**(VE) GAMBARARE**

di MIRA

S.S. Romea, 72 - 4 Km da Marghera
tel. 041/5600795**(PN) ROVEREDO**

in PIANO

via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovio tel. 0434/960316**(TS) MUGGIA**Parco Comm. Arcobaleno, Str. Farnet, 40
loc. Rabuiese tel. 040/9235150

CENTRO

TIM

WIND

TuttoWind

Finconsumo

CENTRO AUTORIZZATO

TELE + D +

blu

partner

PRESTITEMPO

PRESTITEMPO

"questa è un offerta
che non puoi rifiutare"

UN ANNO! di detersivo

Un anno di Dixan TABS o di PRIL "2 in 1"
aggiungendo solo 12.000 lire alla tua lavatrice
o lavastoviglie



6 FUSTONI
168 lavaggi

Questa è una lavatrice CANDY SMART 13 completamente
elettronica. Ottimizza il detersivo e rispetta l'ambiente. Ma
l'offerta vale anche sulle altre CANDY e su altre marche.

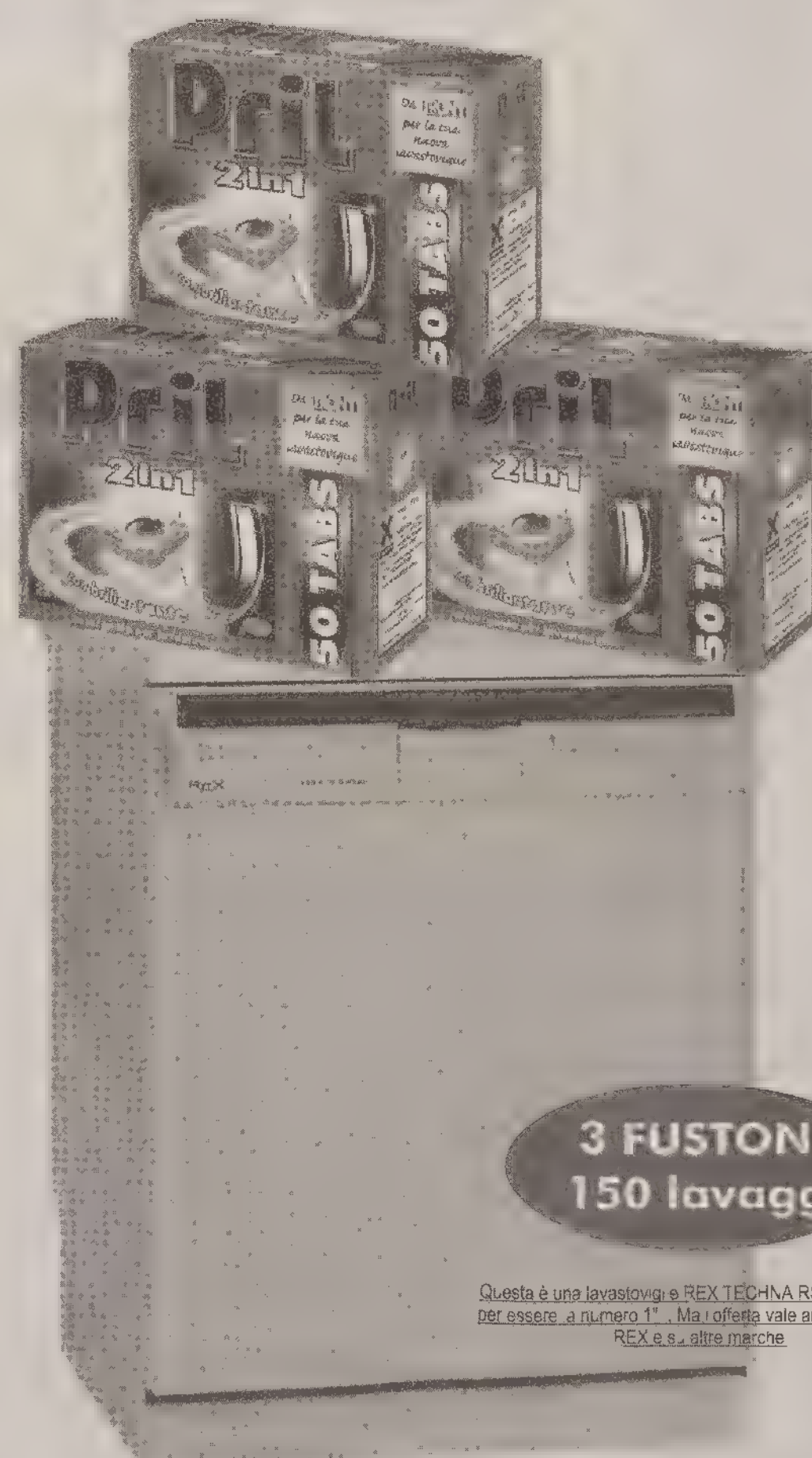
Su tutte le lavatrici segnalate (oltre 60 modelli)

6 FUSTONI DI DIXAN TABS

Ogni fustone contiene 56 TABS

PER AVERE 168 LAVAGGI

aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavatrice



3 FUSTONI
150 lavaggi

Questa è una lavastoviglie REX TECHNIA RS4TE. "Falta
per essere a numero 1". Ma l'offerta vale anche sulle altre
REX e su altre marche.

Su tutte le lavastoviglie segnalate (oltre 40 modelli)

3 FUSTONI DI PRIL "2 in 1"

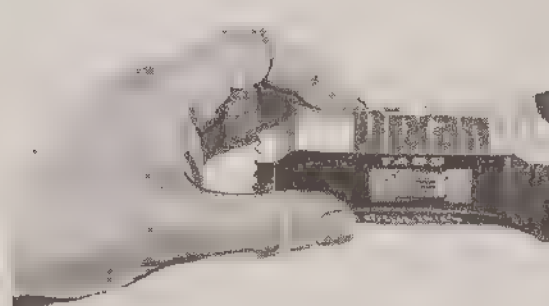
Ogni fustone contiene 50 PRIL

PER AVERE 150 LAVAGGI

aggiungendo solo 12.000 lire al prezzo della lavastoviglie

PERCHE' TRONY HA SCELTO DIXAN E PRIL:

gruppo UniEuro



**DIXAN TABS, la tecnologia
in due fasi.**

Il Dixan della nuova generazione unisce
l'efficacia di due fasi: quella blu va in
profondità nelle fibre per eliminare le
macchie più difficili e quella bianca
ridona a tutti i capi un bianco insuperabile.



**PRIL: il segreto del
brillantante integrato.**

In ogni pastiglia a doppio strato di
Pril, è integrata una goccia di
brillantante che viene rilasciata dopo
il detersivo. Il risultato: stoviglie
pulite e brillanti!

VALE SU OLTRE 100 MODELLI

E' un offerta a vendita abbinata che vale su tutti i modelli segnalati all'interno dei nostri punti vendita; alcuni esempi:
Lavatrice BOSCH WFL1342 £849.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 968.000-sconto 107.000=totale da pagare £861.000
Lavatrice Sangiorgio Facile 624X £699.000+6 fustoni Dixan TABS £119.000=totale 818.000-sconto 107.000=totale da pagare £711.000
Lavastoviglie ARISTON L62 £749.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 801.000-sconto 40.000=totale da pagare £761.000
Lavastoviglie AEG 40500 £1.049.000+3 fustoni PRIL £52.000=totale 1.101.000 - sconto 40.000=totale da pagare £1.061.000

ATTENZIONE!

Malgrado la clamorosa offerta
**NON ABBIAMO
MODIFICATO I PREZZI!**
su tutti i modelli il solito
**MIGLIOR PREZZO
GARANTITO !!!**

Travolti dai dépliant

E ben noto a tutti che «la pubblicità è l'anima del commercio», principio vero e giusto che va rispettato e che negli ultimi anni con l'avanzare della tecnologia ha dato ampio spazio ad ogni genere di prodotto e di servizio.

Sia sui giornali che in televisione, ora anche via Internet, la pubblicità vive con noi e noi viviamo con la pubblicità, se un giorno questa dovesse scomparire forse ci troveremmo a disagio.

Io non ho niente da dire quando un prodotto entra nelle nostre case in modo garbato e non impositivo, ma quando ciò avviene in maniera inopportuna suscita veramente uno stato di rifiuto.

Mi riferisco ai dépliant, ai fascioletti pieghevoli, a pubblicazioni predisposte in formato giornalistico che debordano dalle nostre cassette postali dove rimangono miseramente giacenti per giorni e giorni. Tanto... si sa... è pubblicità.

A prescindere dalla questione estetica, vorrei segnalare altri aspetti di questa forma propagandistica. Innanzitutto il quotidiano disturbo, lo scampallone in ore non opportune, la maniera «irruenta» di entrare in una casa dove può vivere una persona anziana non in grado di arrivare - materialmente - al citofono, oppure dove c'è un bambino piccolo che ha certe esigenze di sonno o ancora una persona che di notte lavora e deve, per forza di cose, riposare di giorno.

Vorrei anche far osservare che molto spesso questi messaggi promozionali vengono stampati su carta patinata e, secondo me, questo è uno spreco vero e proprio, per non parlare di quei distributori che addirittura abbandonano un plico intero sui gradini dello stabile.

Siamo sufficientemente evoluti per saper selezionare i prodotti da portare sulla nostra tavola e dove andare ad acquistarli, delle offerte speciali ce ne accorgiamo da soli, basta passare davanti ad un supermercato ed alzare gli occhi.

Suggerisco quindi ai venditori di qualsiasi tipo di adoperare di più l'inventiva e l'originalità, il pieghevole è ormai obsoleto, in tutti i sensi.

Marina Coretti

IL CASO

La paradossale vicenda di due ex operai di una piccola azienda

Amianto, servono testimoni

Siamo dei dipendenti di una piccola industria che usava nelle sue lavorazioni l'amianto fino al dicembre 1992. Il nostro lavoro consisteva nel disfare le tracce d'amianto e usare il prodotto puro vicino al viso in quanto dovevamo controllarne la consistenza per il riempimento in buchi molto piccoli. Questo prodotto non è stato più usato quando è diventato fuorilegge. Essendo poi informati sulla pericolosità dell'amianto, venimmo a sapere dei risarcimenti da parte dell'Inps in anni lavoro per l'anticipazione del pensionamento. E qui comincia la via crucis.

Andiamo al patronato e ci chiedono il curriculum lavorativo ma la ditta non può farlo perché negli anni antecedenti c'era un altro padrone e quindi non hanno le carte che dimostrano che abbiamo lavorato con l'amianto. Ci informiamo e l'Inps di Firenze ci invia una fotocopia dove si dice che basta l'autocertificazione in base all'art. 13 comma B della legge 257/1992. Consegniamo i documenti al patronato che li invia all'Inail ma la richiesta viene respinta perché non c'è il curriculum (ma

allora l'autocertificazione vale per tutti o no?). L'ultimo patronato ci ha chiesto una dichiarazione fatta da un responsabile ai lavori al tempo dell'amianto: nessuna difficoltà, infatti ne abbiamo trovati quattro tutti disponibili e solidali con noi ma non vogliono firmare questo genere di dichiarazioni perché sono in pensione da anni (vogliono vivere in pace) e hanno paura delle eventuali conseguenze (perché?). La morale è questa: se troviamo un direttore, un capofabbrica, un caporeparto o qualsiasi altra persona responsabile disponibile a firmare una dichiarazione di questo tipo, a che servono il patronato, l'autocertificazione, i sindacati? Conosciamo molte persone prepensionate per l'amianto però facevano parte di aziende con personale molto numeroso (Ferriera, Arsenale, Ferrovie, ecc.). Sul vostro giornale si leggono molti articoli sull'amianto ma chi pensa di tutelare questi lavoratori? Perché non dicono che gli aventi diritto a qualsiasi indennità o prepensionamento sono solo quelli che hanno lavorato in aziende grandi? Seguono due firme

Avaria al motore

Sabato 30 giugno mi trovavo al largo di Monfalcone a bordo del mio natante «Tuff Mutt» bloccato da un'avaria al motore. Voglio ringraziare per la grande disponibilità il gentile soccorritore che ha risposto alle mie segnalazioni e mi ha trainato fino all'ormeggio presso la marina Nautica di Monfalcone.

Corrado Russi

Le lucette sono carine

Poche parole per dissentire da quanti sono contrari alle famose lucette di piazza Unità d'Italia e propongono per loro machavelliche utilizzazioni. A me sembrano molto carine e per nulla in contrasto con l'illuminazione della piazza, tanto è discreta la loro luce. Quanto al paragone con la pista d'atterraggio poi, ce ne corre! Sarei veramente lieta se non le spegnessero.

Mietta Biddau

Quelle strisce ormai sbiadite

Ci sono in parecchie zone della città strisce pedonali pressoché inesistenti perché sbiadite. È vero che in qualche zona si stanno ristrutturando, ma in taluni punti nevalgici si nota una trascuranza che perdura da molto tempo. Mi riferisco alla piazza Ospedale, zona trafficatissima, dove per l'attraversamento si mette seriamente in pericolo l'incolumità del pedone. Auspico che l'amministrazione comunale provveda con urgenza.

Vladimiro Zurich

Il progetto Amalia

Prendiamo spunto dalla bella lettera del signor Mario Furlan («Anziani abbandonati», segnalazioni 3/7/01) per parlare del «Progetto per la socializzazione delle persone anziane sole Amalia», avviato nel gennaio del '97 dal Comune di Trieste, dall'Azienda per i servizi sanitari e dalla società Televita.

50 ANNI FA

13 luglio 1951

La città di Trieste, rappresentata dal G.A.D. «E. Duse», ha ottenuto il terzo premio al IV Festival nazionale dei gruppi d'arte drammatica svoltosi a Pesaro. Da parte sua, la triestina Aurora Trampus vi ha ottenuto il secondo posto fra le «attrici giovani».

● A integrazione del servizio marittimo feriale, da domenica funzionerà la linea marittima balneare per Grignano e Sistiana, utilizzando il p.f. «Lorenzo Marcello».

● Alcuni utenti lamentano il logorio che sta distruggendo le tendine sulle vetture tranviarie. La protesta perché, nato nel periodo dell'oscuramento bellico, il loro uso si è dimostrato utilissimo a proteggere i passeggeri dai raggi del sole.



I ruggenti 50 di papà Stelio

Oggi compie i suoi primi 50 anni papà Stelio che qui vediamo in un'immagine di qualche decennio fa. Auguri da Furio, Andrea e dalla moglie Marilena.

«(...) per l'anziano sono fondamentali la sua casa e la sua famiglia; al di fuori di esse non vive a lungo», scrive il signor Furlan, riassumendo in pochi ma elementari concetti la stessa filosofia che anima e muove «Amalia», nata per far fronte al fenomeno delle «morti solitarie» degli anziani di Trieste. Ma queste «morti solitarie» e invisibili non sono che l'epilogo di vite altrettanto solitarie e invisibili, vissute ai margini di una società che dà sempre meno spazio e valore alle relazioni umane, a quell'etica e pratica della solidarietà cui si appella il signor Furlan. Durante il suo primo triennio da poco concluso, «Amalia» ha cercato innanzitutto di individuare gli anziani soli, tracciando una sorta di mappa delle zone urbane più a rischio, e predisporre quindi gli opportuni interventi. Lo scopo è quello di riportare l'anziano solo all'interno di una qualche rete sociale e garantirgli un'esistenza migliore, più ricca di scelte e di opportunità. Ciò a cui si mira è l'emancipazione dell'anziano, il riconoscimento delle sue risorse in quanto individuo, inserito nel contesto sociale. Degli oltre 21 mila ultra-sessantacinquenni che in città vivono soli, il nostro progetto ne ha contattati qualche migliaio, e di questi più di 800 sono gli attuali utenti del servizio «Amalia». Persone cioè di cui ci si prende cura, persone che molto spesso grazie ad «Amalia» hanno riacquisito un'identità: una voce, un volto, un nome. Persone che dopo anni, talvolta decenni, si sentono nuovamente chiamate per nome! E se ciononostante i numeri dei primi tra anni di «Amalia»

a qualcuno possono sembrare modesti, non va dimenticato che si tratta di un «bisogno inespresso», di un problema sommerso, invisibile, che si rende manifesto solo quando ormai non c'è più niente da fare. Chi ha dato vita ad «Amalia» era ben consapevole dei tempi di questo progetto pilota, unico nel suo genere in Ita-



Ottant'anni in due per i gemelli

Alex e Raffi oggi spengono 40 candeline. È un augurio speciale, con tanto affetto, giunge ai due gemelli dalla mamma, dal papà e da tutti i parenti.

lia, citato tra l'altro dal «Sole 24 ore» in un recente, ampio articolo sotto il titolo «Innovazioni. Trieste fa socializzare gli anziani». Ebbene, Trieste, ovvero «Amalia» ha tutte le intenzioni di continuare a far socializzare i suoi anziani. Con il sostegno del nuovo governo cittadino, il triennio a venire vorrebbe incominciare con la stesura di una mappa completa e dettagliata della terza età a Trieste. Af-

ho da muovere critica alcuna neanche per il passato). La mia terapia è stata programmata dalla dottoressa Casagrande con il primario dottor Minuttillo, sempre attento a tutto e a tutti. Il risultato è stato che, dopo l'ultima visita medica del primario, che pure mi ha dato consigli terapeutici, sono stato dimesso nella mattinata di sabato 30 giugno perfettamente guarito.

L.s.

San Luigi

A.C. San Luigi • campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea 26)

dal 13 al 16 luglio, dal 27 al 30 luglio e dal 3 al 6 agosto • aperta con orario 19.00/24.00

SAGRA di SAN LUIGI

• **FESTA DELLO SPORT** •

• **CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI**
ampio parcheggio gratuito

• **SUONERANNO:**
Gli Assi / I Sound



NUOVA

TOTELCO

CLEAN CATERING sas di TEDESCHI

DETERSIVI - CARTE PLASTICHE ARTICOLI DI PULIZIA

**FORNITURE DI PRODOTTI ED ARTICOLI DI PULIZIA PER ENTI
COMUNITÀ - SOCIETÀ SPORTIVE - BAR
RISTORANTI - CASE DI RIPOSO**

TERZA TRASVERSALE EST VIA TRAVNIK, 4 34147 S. DORLIGO DELLA VALLE (TS)
☎ 040.820.414 - 820114 - fax 040.820.114

ORE DELLA CITTÀ

Ricordando Varisco

Oggi alle 17.30, nella sala del consiglio della Ras, piazza della Repubblica 1, Sere-
Antonio Varisco, trucidato dalle Brigate Rosse.

Meditazione trascendentale

Incontro introduttivo libero alle 18.30 con Marino Zeriali. Alla libreria Demetra via Imbriani n. 7, info. 347/4915948.

PICCOLO ALBO

Smarrito braccialetto di inestimabile valore affettivo con chiusura a gancio lunedì 9 luglio nella piazza antistante il Duomo di Muggia. Chi lo ritrovasse 040-418690.

Martedì liberato erroneamente dall'Enpa in via Calvota, un gatto maschio di colore bianco chiazziato «cafelatte», di pelo leggermente lungo. Si prega chi lo vedesse in zona di chiamare lo 040/761678 e possibil-

Alpina delle Giulie

Domenica 15 gita dell'Alpina al Monte Fleons da Pierabech per Casera Fleons di Sotto e Gogo Veranis. Partenza alle 6.30 da piazza dell'Unità. Informazioni al numero 040/369067.

Festa reggae

Oggi alle 21 alla Casa del Popolo di Ponziana (via Ponziana 14) festa reggae, ingresso libero.

Duomo di Lussinpiccolo

Comunità di Lussinpiccolo: ogni sabato nel Duomo di Lussinpiccolo, alle 20, Santa Messa in lingua italiana.

Attività

Pro Senectute

Soggiorni estivi a Lignano e Piano d'Arta, informazioni 040/364154 oppure 040/365110. Il Centro Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Sagra a San Luigi

Stasera sul campo sportivo di via Felluga 58, e fino a lunedì 16 luglio, la Festa dello sport organizzata dall'Ac San Luigi. Chioschi enogastronomici e complesso «Sound».

Festa dello sport

L'Asd Costalunga organizza da oggi fino a lunedì la Festa dello sport in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

Lascito della famiglia dello scrittore, critico d'arte e letterato

Nasce la «Biblioteca de Tuoni»
Oltre mille volumi all'Università

È stata definita una «riunione tra amici», quella che ha presentato la «Biblioteca de Tuoni», donata dalle famiglie di Tuoni, Campos, Boreale, all'Archivio e Centro di documentazione della cultura regionale e al Dipartimento di Italianistica, linguistica, comunicazione, spettacolo della nostra Università.

Gli occhi penetranti dello stesso de Tuoni, nel ritratto di Adolfo Levier, che dominava la sala, sembravano osservare compiaciuti i diversi amici intervenuti, come il presidente dell'archivio Elvio Guagnini, il curatore del fondo Archimede Crozzoli, parenti dell'autore del «Ricordo di James Joyce a Trieste» e del «Dizionario biografico degli Italiani» dell'Istituto per l'Enciclopedia Italiana

Treccani, e studiosi.

Con questa piccola cerimonia si è voluto anche ufficializzare degnamente il nuovo utilizzo della stanza-archivio 205 del Dipartimento, divenuta più che

colti libri e biblioteca di Scipio Slataper, il fondo Vladimir Miletic, documenti e manoscritti relativi a Marisa Madieri, a Oliviero Honore Bianchi e ad altri scrittori regionali.

Il direttore del dipartimento di Italianistica, Negrelli, ha sottolineato l'importanza della sala, che ben documenta l'attività dell'archivio e il suo importante ruolo nell'organizzare e proporre mostre o eventi essenziali nella ricostruzione della storia locale e regionale.

Guagnini ha poi ricordato la poliedrica personalità e le attività di de Tuoni, scrittore, critico d'arte e letterario, germanista, traduttore morto a Trieste nel 1966.

Annamaria Naveri



mai vera e propria sala di consultazione. Infatti oltre ai 1500 titoli donati dai de Tuoni, corredati di un indice informatico, studiosi e studenti trovano ora il rac-

Bilancio positivo per la rassegna

Maremetraggio da record
Il Festival del «corto» chiude e pensa al futuro

Oltre duemilacinquecento presenze in cinque giorni di proiezioni. Quasi un record italiano, per un festival dedicato esclusivamente ai corti. «Maremetraggio», Festival Nazionale del Cortometraggio, chiude la sua seconda edizione con un bilancio più che lusinghiero: dati che fanno ben sperare per il futuro del cinema a Trieste. Ci riferiamo non soltanto alle manifestazioni festivaliere, alle quali il pubblico locale risponde sempre più numeroso, ma anche all'interesse crescente del mondo del cinema italiano nei confronti del capoluogo giuliano.

«Il grande successo delle proiezioni, e le conferme nell'appoggio da parte degli sponsor pubblici e privati», afferma Sandro Gilleri, presidente dell'Associazione Maremetraggio - «rappresentano le premesse per promuovere l'immagine di Trieste nel circuito delle produ-

zioni di cinema italiano, e forse in un futuro non lontano, del cinema europeo. «Quest'anno il festival» - dice Maddalena Mayneri, ideatrice e organizzatrice del festival - «ha ricevuto un consistente sostegno da parte di tutti i principali enti e istituzioni locali. E i progetti in cantiere per i prossimi mesi sono ancora più ambiziosi».

La speranza dell'organizzazione è quella di portare la manifestazione estiva in uno spazio più capiente: se sarà possibile, il Castello di San Giusto. Dall'altro lato, la volontà è quella di raddoppiare l'appuntamento con il panorama del cortometraggio, attraverso una rassegna internazionale da insediare a Trieste o in provincia nel periodo invernale. Un sogno nel cassetto? «Quello di allargare la manifestazione alle retrospettive».

Daniele Terzoli

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ, GIOVEDÌ E I FESTIVI

Pola

PARTENZA ore 07.30

Trieste

ARRIVO ore 09.30

Trieste

PARTENZA ore 18.30

Pola

ARRIVO ore 20.30

TARIFFE

ADULTI RAGAZZI (da 1 a 4 anni)
SOLA ANDATA L. 15.000 L. 7.500
ANDATA E RITORNO L. 25.000 L. 12.500

BIGLIETTERIE

TRIESTE

Stazione Marittima

Molo Bersagliieri

dalle ore 17.00 alle ore 18.00

per informazioni:

SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. -

Piazza dell'Unità d'Italia 7

Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300

POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14

Tel. 00385 52 210431

Fax: 00385 52 211799

AZIENDA PROVINCIALE

TRASPORTI Spa - Gorizia

P.le Martiri per la Libertà d'Italia n. 19

Numero Verde 800 955957

Linea Marittima Trasporto Passeggeri

TRIESTE-GRADO

M/N FULGIDUS

Partenze da Trieste

Stazione Marittima

Lato Sud

Arrivo a Grado

Molo Torpediniere

08.15 09.45

12.00 13.30

16.00 17.30

Partenze da Grado

Molo Torpediniere

Arrivo a Trieste

Stazione Marittima

Lato Sud

10.00 11.30

14.00 15.30

18.00 19.30

Tariffe:

Corsa singola: L. 6.500 - Andata e ritorno: L. 10.000 - Bicilette: L. 1.000 - Abbonamento nominativo da 10 corse: L. 40.000 - Abbonamento nominativo da 50 corse: L. 80.000

Per informazioni:

TRIPNAVI S.p.A.

Via Felice Venezian n. 1 - Trieste

Tel. 040.308376 - 361069

Fax 040.309297 - 630751

FARMACIE

Dal 9 al 14 luglio

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Caviana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Caviana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Oriani 2, tel. 764441.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Teletta.

Appuntamenti della notte

● Oggi, alle 22, al Tender di via Campo Marzio, il musicista americano Francisco Vidal con il suo Trio.

● Tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica, dalle 19 in poi, al campo sportivo di Cologna in via Commerciale, «Rosario's Place», musica dal vivo con gli «Anelli mancanti».

● Domani e domenica, al Pattinaggio artistico triestino di via Costalunga 408, musica e cabaret con i «Due e 1/4», Lorenzo & Davide. Informazioni al numero 040823818.

● Oggi, alle 21, nell'ambito di Marestate 2001, al giardino del Museo del Mare, in via di Campo Marzio 5, conferenza con diapositive di Paolo Alberi su «Orologi solari a Trieste, aspetti di arredo urbano». Presenta Margherita Hack. Domani, sempre al-

le 21, conferenza di Andrea Colla sulla mostra «Colori a sei zampe» allestita all'Aquario.

● Domani, alle 21, al Museo Revoltella, concerto inaugurale della rassegna estiva con Massimo Favento e Corrado Gulini.

● Oggi, al Molo IV, musica sotto le stelle con «mazzette» generale band». A seguire festa anni 80.

● Oggi, a Prepetto per il Bikers Meeting, alle 21 Dead Lock, e alle 23 «Kiljoy».

● Domani, alle 20.30, nella sala del trono del Castello di Miramare, nell'ambito di Arte sotto le stelle, concerto per flauto e pianoforte con Anna Potenzione e Martina Perrotta.

● Oggi, all'enJoy disc club di Grignano, Papastuff-Attenti a quei due,

Presentata la rassegna regionale con la tournée dei Cameristi triestini

Estate sulle ali dell'operetta

Con un'interessante novità ritorna nella sua seconda edizione la rassegna «Sulle ali dell'operetta», che si aprirà quest'oggi, a Cordenons, per poi proseguire con dei concerti di piccola lirica, fino al 24 settembre, nei principali centri della regione, e con una «puntatina» musicale anche nella località slovena di Capodistria.

La novità di questa edizione, ha spiegato nella conferenza stampa di ieri il maestro Fabio Nossal, che con i Cameristi triestini e i cantanti lirici Gisella Santavite e Paolo Venier condurrà la tournée, consta nel fatto che accanto all'ormai tradizionale repertorio operettistico, si è anche trovata una nicchia per la Zanzuela, ossia l'operetta spagnola, che verrà interpretata in lingua originale.

Ha anche ringraziato l'Apt regionale, rappresentata dal direttore Giorgio Drabeni, per il sostegno alla manifestazione, attuato assieme all'Ente regionale e all'Associazione internazionale dell'operetta.

Il suo presidente, Danilo Soli, dopo aver rimarcato la collaborazione che esiste con l'assessore regionale al Turismo Dressi, ha evidenziato come «sulle ali dell'operetta», grazie al suo carattere itinerante, risponde bene ai fini previsti dall'Associazione interessata a tutto il territorio del Friuli-Venezia Giulia.

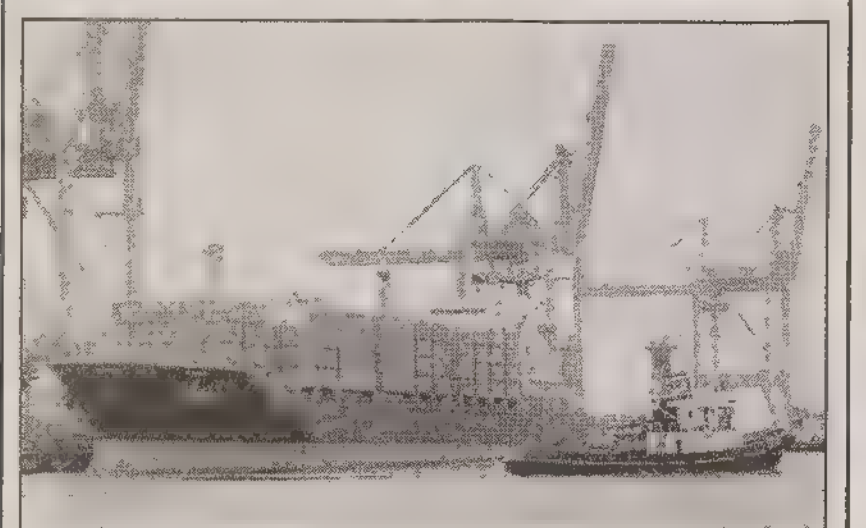
Ma vediamo le date degli appuntamenti che si dipaneranno, dopo Cordenons, a Muggia (15 luglio, alle 21, piazza Marconi), Casarsa (8 agosto), Codroipo (24 agosto), Trieste (25 agosto, alle 21 presso la Capitaneria di Porto), Lignano (26

agosto, alle 21), Capodistria (7 settembre, alle 20.30, Palazzo Gravisi), Cormons (9 settembre) e Grado (14 settembre, alle 21, Auditorium Biagio Marini).

Nel nutrito repertorio del programma c'è, tra l'altro, la «Cancion del Ovido» di Serrano, la «Bajadera» di Kálmán, con la Contessa Mariza.

Ancora seguiranno pezzi tratti dal «Cavallino bianco» di Benatzky, altri tratti dall'intramontabile «Vedova allegra» di Lehár («Vo' da Maxine» e «Romanza della Vilja»), dalla «Danza delle libellule» di Lehár e ancora Kálmán con la «Principessa della Czarda». Il programma si concluderà in bellezza con il «Pipistrello» di Strauss (Marchese mio e Champagne, mio grande amore...). da.cam.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/7	7.00	Gr SO VENIZIOS	Igoumenitsa	57
13/7	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
13/7	9.00	It CALAROSSA	Pola	30
13/7	20.35	It MARCONI	Grado	Staz. M.

MOVIMENTI

13/7 8.00 PELLA orm. 14 orm. 15

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
13/7	8.00	It MARCONI	Grado	Staz. M.
13/7	10.00	Li NORDIK SVENITA	ordini	Slot 4
13/7	14.00	Gr SO VENIZIOS	Igoumenitsa	57
13/7	14.00	Ue VOLGODON 5038	ordini	S.L.
13/7	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
13/7	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
13/7	19.00	Ci VEJKO	ordini	21

TRIESTE TRASPORTI - Via dei Lavoratori 2 - 34144 Trieste
Numero Verde 800-016675 - Tel. 040.77951 - Fax: 040.7795257

LINEA TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

Orari dal 1.º luglio 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	MUGGIA	MUGGIA	TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
8.00	8.30	8.45	9.15
9.30*	10.00*	10.15*	10.45*
11.00*	11.30*	11.45*	12.10*
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00*	14.15*	14.45*
15.00*	15.30*	15.45*	16.15*
16.30*	17.00*	17.15*	17.45*
18.00*	18.30*	18.45*	19.15*
19.40	20.00	20.00	20.30

Alla domenica vengono effettuate solo le corse contrassegnate con l'asterisco (*)

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA TRIESTE-GRIGNANO

SISTIANA-DUINO con prolungamenti a

MONFALCONE (stagionale estiva)

Orari dal 13 luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	GRIGNANO	GRIGNANO	TRIESTE
8.20	13.00	16.15	
8.45	13.25	16.40	
8.55	13.35	16.50	
9.20	14.00	17.15	
9.30	14.10	17.25	
9.45	14.15	17.40	
9.55	14.20	17.50	
10.15	14.40	18.10	
10.25	14.50	18.20	
10.45	15.10	18.40	
10.55	15.20	18.50	
11.10	15.35	19.05	
11.20	15.45	19.15	
11.45	16.10	19.40	
11.55	16.20	19.50	
12.20	16.45	20.15	

TARIFFE

Corsa singola	L. 5.000 - € 2,58
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 16.000 - € 8,26
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

LINEA MARITTIMA

TRIESTE BARCOLA

(stagionale estiva)

Orari dal 1.º luglio al 15 settembre 2001

TABELLA ORARIA

Partenze da:	Arrivo a:	Partenze da:	Arrivo a:
TRIESTE	BARCOLA	BARCOLA	TRIESTE
8.00	8.20	8.30	8.50
9.00	9.20	9.30	9.50
10.00	10.20	10.30	10.50
11.00	11.20	11.30	11.50
12.00	12.20	12.30	12.50
14.00	14.20	14.30	14.50
15.00	15.20	15.30	15.50
16.00	16.20	16.30	16.50
17.00	17.20	17.30	17.50
18.00	18.20	18.30	18.50
19.00	19.20	19.30	19.50

TARIFFE

Corsa singola	L. 2.000 - € 1,03
Biciclette	L. 1.000 - € 0,52
Abbonamento nominativo 10 corse	L. 14.000 - € 7,23
Abbonamento nominativo 50 corse	L. 38.500 - € 19,88

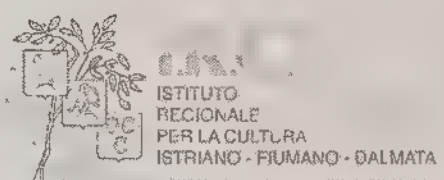
ELARGIZIONI

— In memoria di Francesco Pitacco nel XIX anniversario (8/7) dal figlio Marino con Rina e dal nipote, Dennis con Claudia e Riccardo 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria delle mamme Alice Codignotto (10/7) e Maria Zurich (29/7) dai figli Marisa Codignotto Zurich e Nino Zurich 40.000 pro Astad, 30.000 pro Enpa, 30.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Andreina Bisiacchi in Grego nel II anniversario (11/7) dai figli, dal marito e dal cognato 100.000 pro Cro (Aviano).

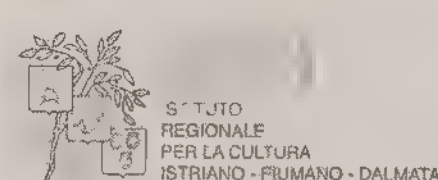
— In



LIBERO COMUNE DI ZARA IN ESILIO

ANTONIO VARISCO

13 LUGLIO 1979 - 13 LUGLIO 2001



Venerdì 13 luglio 2001, alle ore 17.30
presso la Sala del Consiglio (g.c.)
della R.A.S. a Trieste - Piazza della Repubblica n. 1:

SERENO DETONI

Sovrintendente Direttore Capo a.r.
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Consigliere del Libero Comune di Zara in Esilio

commemorerà

L'Esule dalmata di Zara Medaglia d'Oro alla Memoria

Ten. Col. dei Carabinieri

ANTONIO VARISCO

trucidato dalle Brigate Rosse, nel 22° anniversario del suo Martirio

Presentazione del Direttore
dell'Istituto Regionale per la Cultura
Istriano - fiumano - dalmata

PIERO DELBELLO

Libero Comune di Zara in Esilio
Il Sindaco
OTTAVIO MISSONI

Istituto Regionale per la Cultura
Istriano-Fiumano-Dalmata
Il Presidente
SILVIO DELBELLO

ZARA

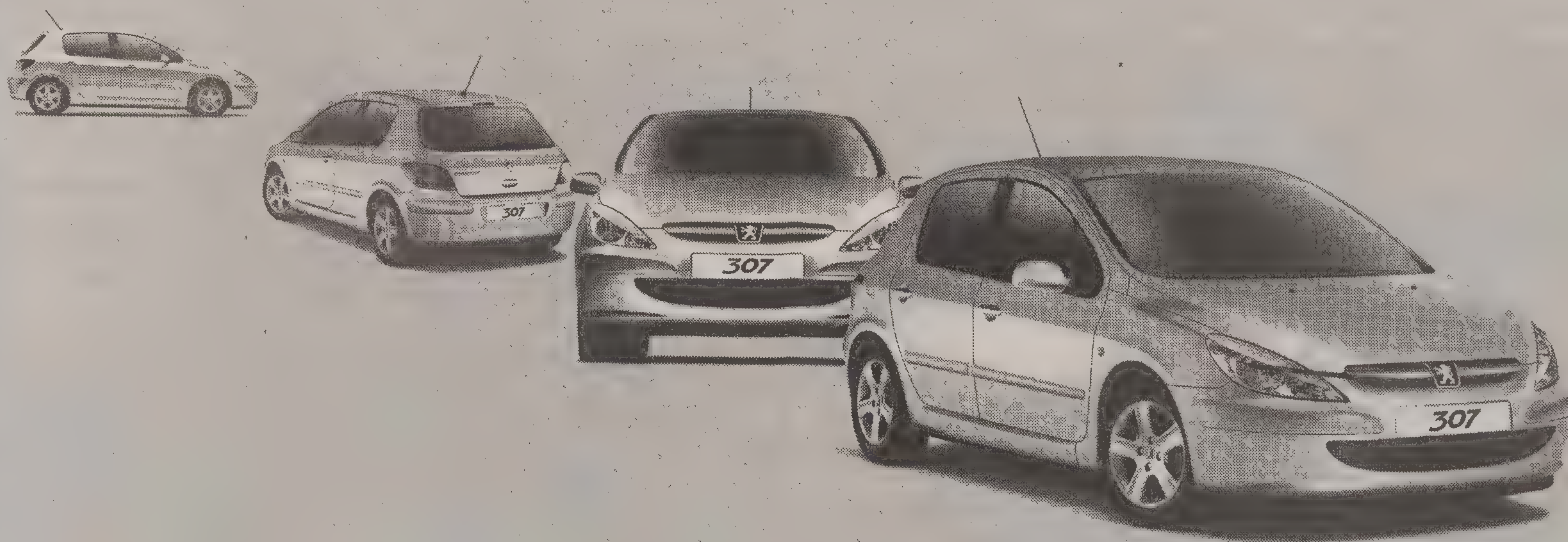
NELLA II^a GUERRA MONDIALE

POPOLAZIONE RESIDENTE - ABITANTI	21.370
ESODO QUASI TOTALE DELLA POPOLAZIONE	
FUCILATI DAI TEDESCHI	11
DEPORTATI IN GERMANIA	165
MORTI SOTTO I BOMBARDAMENTI	4000
UCCISI E DEPORTATI DAI PARTIGIANI COMUNISTI DI TITO - circa un migliaio	
PRIGIONIERI DI GUERRA	161
CADUTI NEL NOME D'ITALIA, IN TERRA, MARE E CIELO	312
VOLONTARI, RICHIAMATI E DI LEVA	3500
MEDAGLIE D'ORO	8
MEDAGLIE D'ARGENTO	41
MEDAGLIE DI BRONZO	52
CROCI DI GUERRA	115

CON LE PERDITE DELL'8,2% DELLE FORZE SCHIERATE,
ANCORA UNA VOLTA I DALMATI DI ZARA DIMOSTRA-
RONO LA LORO DEVOZIONE ALLA PATRIA, ISCRI-
VENDO NELL'ALBO DEL LORO TRAVAGLIO UN NUOVO
PRIMATO NAZIONALE.



6 airbag • ABS • EVA Assistenza alla frenata di emergenza • Spinal Care System • Parabrezza Wide Screen • Duplice assetto di guida • Una nuova categoria di spazio che supera la differenza tra berlina e monovolume.



Sei libero? Allora vieni a provarla.

NUOVA PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

CONCESSIONARIA

Padrini & Figli

VIA FLAVIA, 47 - TRIESTE
TEL. 040.827782

www.peugeot.it

307 **PEUGEOT**

19 IPERmercati in tutta Italia per darvi
ogni giorno qualità e convenienza

OFFERTE VALIDE FINO AL 14 LUGLIO

SCORTA
RELAX

C'è un paese dove trovi il meglio
dell'estate al prezzo che vuoi.

**PESCHE
NOCI**

platò kg 3 circa, al kg.

2.650

€ 1,37

PESCHE

platò kg 3 circa, al kg.

2.450

€ 1,27

**MORTADELLA
PURO SUINO VERONI**

al kg.

14.900

L. 19.900

€ 7,70

**ACQUA
PARADISO**

LEGGERMENTE FRIZZANTE, cl. 150

520

con CARTA VANTAGGI

310

L. 207 al lt.

€ 0,16

**MACCHINA
FOTOGRAFICA
KODAK AQUASPORT**

27pose, waterproof, monouso

15.600

L. 20.000

€ 8,06

**SEDIA REGISTA
in ALLUMINIO**

29.900

L. 49.900

€ 15,44

**MATERASSO
ORTOPEDICO**

119.900

L. 169.000

€ 61,92

**SEDIA VELA
BIANCA in RESINA**

14.900

L. 19.900

€ 1,70

Lunedì 14:00-20:00
Martedì, Mercoledì, Giovedì 9:15-13:15 14:00-20:00
Venerdì 9:15-12:45 14:00-20:30
Sabato 9:15-19:15 orario continuato

IPER UDINE Strada per Martignacco accanto alla Fiera di Udine Tel. 0432/544111

IPER
Il paese della grande

Continuazione

VELOCISSIMI semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Trieste 040/772633. (Fil47)

**10 COMUNICAZIONI
PERSONALI**

Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. NUOVA dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 328/3188896. (A8323)

A. GORIZIA Meri nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 339.7057875.

A. TRIESTE giovane ragazza italiana. Tel. 339/7564516. (A7879)

A. TRIESTE Marilyn affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23 328-0590687. (A8153)

ADORO saziare l'uomo con le mie incredibili esperienze. Tel. 368/7694033. (Fil 37)

BETTY bionda molto sensuale ti aspetta 9-23. Tel. 338/5405309. (A8256)

CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni. Tel. 347/0953192. (A8252)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511. (A8321)

GENEROSA 40enne cerca uomini astanti per riservati momenti. Tel. 330/208607. (Fil52)

GIOVANE costaricense bellissima dolcissima riceve lunedì a venerdì 9-19. 338-4799104. (A8055)

MONFALCONE studio esegue massaggi rilassanti anti-stress solo su appuntamento. Max serietà 333/2809017. (C00)

SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 333.3519824. (A8285)

TRIESTE 21enne molto disponibile riceve tutti giorni 10-22. 329/3506665. (A8354)

TRIESTE bionda giovane carina disponibile appena arrivata. Tel. 347/4545958. (A8250)

TRIESTE, dolce simpatica, molto compiacente, riceve tutti i giorni. Tel. 333-3924401. (A7955)

VUOI provare il vero sapore caraibico: vieni da Kendra, nuova esotica dolcissima. Tutti giorni 339/3499413.

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigiana-

li, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil1)

AFFARE vendesi ragione salute hotel ristorante 50 camere buona clientela zona centrale Grado. Fax 0431/84858. (C00)

AVETE deciso di vendere la vostra attività? Cercate un socio? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito, massima riservatezza. Tel. 02/69015495, 02/60736974. (A00)

PROT N. 11315/2001

AVVISO DI MODIFICA

Si rende noto che con determinazione n. 504/D dd. 9.7.2001 - appalto del SERVIZIO MENSA PER I DIPENDENTI COMUNALI PER IL PERIODO 1.9.2001 - 31.8.2002 - Comune di San Dorligo della Valle-Dolina, pubblico incanto indetto per il giorno 8.8.2001 alle ore 15.00 - è stato modificato l'importo a base d'asta per buono pasto di L. 11.520 (5,95 Euro) Iva 4% esclusa sostituendolo con quello di L. 11.538 (5,96 Euro) Iva 4% esclusa. Pertanto si intendono conseguentemente modificati tutti i riferimenti nel Capitolato speciale d'oneri e nel Bando di gara. Il presente avviso ha efficacia a tutti gli effetti previsti dalla legge.

San Dorligo-Dolina, 9 luglio 2001

Il Responsabile dell'Ufficio appalti e contratti dott. Milja Ozbic

ESTRATTO AVVISO DI VENDITA

La Compagnia Amministrazioni Commerciali S.p.A. in liquidazione (Trieste - Via Pascoli n. 31 presso la Fondazione filantropica Ananian) indice asta pubblica il giorno 1 agosto 2001 ore 10.00 per la vendita dell'ente immobiliare sito a Monfalcone all'angolo fra le vie Carducci e Fontanot (locale d'affari e pertinenze costituenti parte del negozio Coin), con offerte in aumento sul prezzo base di lire 728.000.000 (Euro 375.980,62). Le modalità di gara sono contenute nel Capitolato che può essere richiesto al tel. 040-3736210.

IL LIQUIDATORE



E' un'iniziativa
dei
Concessionari
BMW.



Piacere di guidare

BMW Serie 3. Il meglio è a luglio.

Solo 318.000 lire al mese, solo fino al 31 luglio. Ecco la sensazionale proposta finanziaria che vi aspetta su tutte le vetture BMW Serie 3, berlina e touring, disponibili ai Concessionari BMW. Venite subito a scoprire i vantaggi del leasing agevolato BMW e di BMW Select, la formula di finanziamento che vi permette di decidere a fine contratto, se restituire l'auto acquistandone una nuova, tenere l'auto rifinanziando la rata finale, oppure restituire l'auto.

Leasing

Modello	Prezzo*	Anticipo (inclusa prima rata)	36 rate residue	Riscatto	TAN
BMW 318i	51.950.000	25.900.000	318.000	18.152.500	4,99%
BMW 320i	56.650.000	29.000.000	320.000	18.152.500	4,99%

*IVA e bolli di stiro e tassa IPT escluse. Il primo canone di leasing è una rata di 30.000 lire e 90.000 lire. Spese di gestione Lit. 200.000. Sempre in più una bolli e tassa IPT.

BMW Select

Modello	Prezzo*	Anticipo	36 rate residue	Rata finale	TAN	TAFG
BMW 318i	51.950.000	17.325.000	318.000	25.200.000	4,99%	5,35%
BMW 320i	56.650.000	18.757.000	320.000	31.800.000	4,99%	5,35%

*IVA e bolli di stiro e tassa IPT escluse. Il primo canone di leasing è una rata di 30.000 lire e 90.000 lire. Spese di gestione Lit. 200.000. Sempre in più una bolli e tassa IPT.

Gienne Autoest

Via Flavia km 7,2 - Tel. 040 827032 - TRIESTE

Aticar Autoest

Via III Armata, 121 - Tel. 0481 520688 - GORIZIA

CULTURA & SPETTACOLI



EPISTOLARI Pubblicato in volume il carteggio tra due esponenti di spicco della cultura triestina

Due grandi vecchi, amici di penna

Manlio Cecovini e Alojz Rebula: un incontro e un dialogo di frontiera

È in libreria un volume che per più motivi merita attenzione, a due mani se posso dire, e un nutrito di tanta, sapiente vitalità culturale e, quel che pur conta, di tanto espressionismo evocativo e mordente tocco stilistico. È «Carteggio scazon» (Edizioni a cura della provincia di Trieste; pagg. 158, s.p.), un carteggio tra due grandi viventi dell'intellettualismo triestino, Manlio Cecovini da più di mezzo secolo scrittore di largo respiro, legato a una narrativa di abile costruzione e a forti richiami memoriali dai tanti sussulti di umanità e scettica ironia, e Alojz Rebula che può vantare egli pure un cursus honorum di gran rispetto e certamente tra i più eminenti narratori di lingua slovena.

Cecovini laico, libero pensatore e massone; Rebula cattolico e credente di stretta osservanza e spirito apologetico, così diversi, dunque, tra loro entrambi inquadri nella ideale corni-

ce della triestinità letteraria aperta ai più ampi soffi europei, entrambi con dimora nel Carso triestino. Incontrati per caso in una riunione culturale a Opicina man mano han trovato occasione di conoscersi a fondo, di parlarsi e dialogare, di avviare la più salda e durevole amicizia passandoci subito Cecovini dal distante «lei» al più affabile «tu», più restio alla confidenza Rebula che, dopo breve attacco, al «lei» ritorna subito e alla fine dell'amichevole scambio, strettosi

ormai il loro amichevole contatto umano che nel giro di cinque anni, dal 1995 al 2000, li ha spinti a dar vita a un fitto carteggio, questo che ora si rende pubblico e che dei due intellettuali ci consegna nel più evidente dualismo di contrari il respiro e la carica di un universo dove si consuma lo stupore della loro esistenza e l'irripetibile mondo etico avvolto nella naturalezza del più lievitante autobiografismo.

Si discute praticamente di tutto, di letteratura na-



Da sinistra: Manlio Cecovini e Alojz Rebula.



turalmente, opere a personaggi di ieri e di oggi, e dei

libri che essi stessi hanno scritto, e di filosofia ma pu-

re di religione e del loro credo personale, e qui con profondo rispetto e reciproca tolleranza cristiano-illuminista, del Dio del cattolico Rebula e del massonico Essere Supremo dell'agnostico Cecovini; e si parla di politica, e qui, si capisce, anche di slovenismo e antislovenismo a Trieste, in un dibattito che meriterebbe attenta lettura non dimenticando l'umana mediazione, in passato, di Cecovini, già uomo politico, leader del Movimento che va sotto il nome di Lista per Trieste, la città giuliana di cui ne-

gli anni Ottanta è stato sindaco.

Infine, eccoli pronti a cedere, l'uno e l'altro, sull'incombente destino che fatalmente li porterà di ritorno alla Luce originale, alla loro fine esistenziale, non troppo lontani come sono da un certo confine, come scrive Rebula, oltre il quale la grammatica umana ammutolisce.

Son lettere, insomma, dove pure ha gran parte un'intervista di Rebula a Cecovini già pubblicata in traduzione slovena nella rivista «Celovskizvon» di

Klagenfurt (51, XIV, 1996) e in «Refoli» di Cecovini (Trieste, 1998) e dove, non senza pungenti provocazioni e con grande scavo critico, è quasi avviata un'indagine morale sull'humus umano e cultural-politico dello scrittore triestino: lettere, dico, che segnano con sottile disamina e stimolante euristica il senso profondo, gli echi, i motivi, le idee dei due interlocutori, i quali alimentano un rapporto di vitali succhi ideologici nel richiamo di una non comune esperienza esistenziale, l'uno e l'altro portavoce di due strutture comunicative di preziosa organizzazione mentale e di quella umanità che è pure la loro grandezza e la loro forza.

Un carteggio, alla fine, che ha pagine dottrinali di gran peso, dove scorre un libero fermento di pensiero levigato di saggezza. Dimenticavo: s'intitola, appunto, «Carteggio scazon», a sbalzi, zoppicante, come dicono i greci dell'antichità.

Renzo Frattarolo

LIBRI DI VIAGGIO Claudio Castellacci e la triestina Patrizia Sanvitale nella «città degli angeli e dello star system»

Kerouac italiani in viaggio sulle strade della California

Un «manuale» che attraversa, con una prosa ritmatissima, i simboli più comuni di Los Angeles

Cosa può succedere se si trascorrono alcuni anni nella West Coast e più precisamente a Los Angeles? La città degli angeli, dello star system, dei romanzi di Raymond Chandler. Ce lo raccontano Claudio Castellacci e Patrizia Sanvitale, compagni di vita e di scrittura con «Ho sognato la California. Viaggio d'istruzione nel Golden State» (Rizzoli, pagg. 312, lire 14.900). Si tratta di «istruire» quindi, suggeriscono i coautori nel sottotitolo, ma in uno stile tutto americano: velocità e chiarezza, senza destare curiosità e dati sufficienti per farsi un'idea precisa della «fabbrica dei sogni d'Occidente». Due Kerouac italiani insomma, che da viaggi di lavoro (entrambi giornalisti,

tra le altre cose) hanno tratto esperienze sufficienti per dirci l'America di oggi (e di ieri) partendo da osservazioni critiche, ma mai accademiche, snocciate infine in una narrativa leggera quanto seducente. Tutto quello che occorre? Sbarcare in California, la terra promessa: «Perché se l'America è il futuro del mondo - annota Castellacci nei suoi racconti - la California è il futuro dell'America».

Osservatorio privilegiato: Bretwood, non troppo lontano da Bel Air, dove i vicini di casa sono Elizabeth Taylor o Ronald Reagan. Ma non è solo il magico mondo hollywoodiano ad essere considerato e tradotto in lettere. Scorrendo le pagine del nutrito volume si arriva a Santa Monica, Big Sur (do-

ve Henry Miller trovò ispirazione), San Francisco, Las Vegas, tutte destinazioni raggiunte a bordo di degne discendenti della Ford Mustang e accompagnati da Arthur Von Rittergut, che lungi dall'essere un decadente nobile tedesco, è un pastore maschio, nero e pregiato, amico inseparabile dei due vitali scrittori.

«Abbiamo scelto di scrivere una storia semplice - dichiara Sanvitale, triestina emigrata tra Milano e Los Angeles - in America sorprendono, paradossalmen-

te, le stesse persone che mai si vedono circolare se non per riporre la macchina nel garage. Anche se i vicini di casa sembrano fantasmi, nulla stupisce, per esempio, se bloccano il traffico perché il vostro cane è in mezzo alla strada. Per loro è un atteggiamento naturale».

Diviso per essenziali capitoli, «Ho sognato California» cede il passo a una prosa ritmatissima, che attraversa i simboli più comuni (gli hamburger, i fuoristrada, il surf), ma di ogni cosa ne suggerisce la storia, il di-

verso approccio tra passato e presente, così da farne uscire dei piccoli manuali di stile sulle differenze tra hippy e new age o tra le «gang» che avevano un cuore e le odierne avventure del 77.0 distretto. Nessuna meraviglia inoltre se là, in California, sport e arte vanno a braccetto (nel nome di David Carson: surfista mondiale, sociologo e art director), se la cucina è quanto di più creativo possa richiedere una cuoca appassionata, perché è inevitabile che in questa terra promessa si celebri la fusione tra Est e Ovest, detta altrimenti in «insalata di banane» o «sorbetto di cioccolato al peperoncino».

Non mancano pennellate del Vecchio Continente che tratteggiano San Francisco,

che è un po' come Firenze, si gloria delle sue bellezze naturali e del cibo, mentre le esperienze «mistiche» sono riservate a Barstow, Ludlow, Seligman, spazi che vanno tra l'ultimo sole all'orizzonte e il subitodopodomani, dove il deserto dà la vera suggestione di essere «on the road».

Avventure che non finiscono qui: «La richiesta infatti - dice Sanvitale - è per un secondo libro sull'America. Impegno che cominceremo ad assolvere proprio in questi giorni. Il tutto sempre con uno stile che soddisfi il maggior numero di lettori. Ciò che io e Castellacci desideriamo è che questo libro si qualifichi come un testo fruibile su una comoda poltrona come su un autobus o sulla metropolitana. E non



Claudio Castellacci e Patrizia Sanvitale in una foto di Stefano Tartarotti. A sinistra la copertina del loro libro.

è un'impresa facile raggiungere questo tipo di scrittura. L'obiettivo pare rimanere Los Angeles, città indefinibile e luogo di continui imprevisibili: «Los Angeles cambia con grande velocità - concludono gli autori - e ogni anno si ritrova ad essere diversa. Così scopriamo, per esempio, che una serie di graziose ville sono state

trasformate in un grattacielo a venti piani, oppure che è stato allestito un nuovo museo, o ancora che sono scomparse le barzellette su Clinton e la gente impreca contro Bush. Non sarà un libro sulla West Coast, ma sarà sempre un libro al di là delle Montagne Rocciose».

Mary B. Toluoso

UNIVERSITA' A Gorizia un singolare corso sui metodi della scienza investigativa

Aspiranti Sherlock Holmes al lavoro

I posti a disposizione si sono esauriti in pochissimi giorni

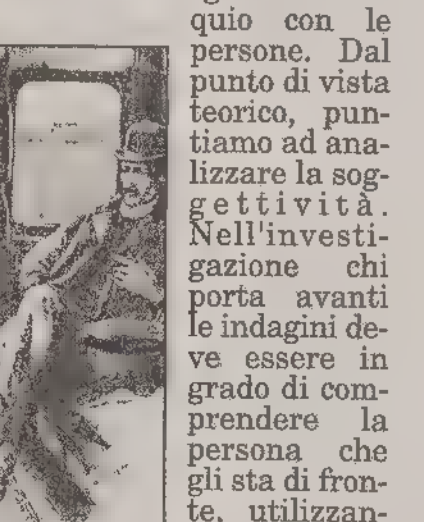
GORIZIA Studiare in estate, imparare a diventare investigatori. È iniziato ieri alla facoltà di scienze internazionali e diplomatiche di Gorizia, sede staccata dell'Università di Trieste, un singolare corso sui metodi e le tecniche di analisi della scienza investigativa, tre giorni tra psicologia, diritto, grafologia, ingegneria dei materiali e tecniche di sorveglianza audio. Un corso ideato da Pier Giorgio Gabassi, direttore della sede di Gorizia dell'Università, ordinario di psicologia delle organizzazioni e di psicologia del lavoro, una iniziativa che punta ad allargarsi già nel prossimo anno accademico, per diventare un vero e proprio master post lauream con 150 ore di insegnamento.

A seguito, infatti, dell'approvazione, lo scorso dicembre, della nuova legge che permette all'avvocato difensore di porre in atto attività investigativa a favore del suo cliente, i corsi per diventare nostri Sherlock Holmes stanno fioccando in tutta Italia, e alcune sedi universitarie si sono attivate per aprirsi a iniziative di effettivo valore scientifico. Gorizia arriva contemporaneamente all'università dell'Aquila, che a novembre farà partire un corso di laurea di primo livello in scienze dell'investigazione a indirizzo economico - finanziario, realizzato d'intesa con

la Guardia di finanza, mentre all'università di Bologna è stato allestito il corso per operatore della sicurezza e del controllo sociale, diploma universitario presto destinato a trasformarsi in vero e proprio corso di laurea. Gorizia punta invece al master, partendo dalla «summer school» che ha visto esaurirsi i posti a disposizione in pochissimi giorni (sono una trentina gli studenti che hanno aderito all'iniziativa), che sarà presto replicata all'università di Napoli, che ha chiesto a Gabassi di trasferire anche in Campania il programma e il corso breve.

Saranno tre giorni di intenso lavoro: dopo la presentazione del corso, a cui hanno partecipato ieri mattina il preside della Facoltà di scienze Politiche Domenico Coccopalmerio, il presidente della Junior Chamber di Trieste e dell'Associazione nazionale di grafologia che collaborano all'iniziativa, sono stati trattati nella prima giornata di lavoro i temi di carattere psicologico.

«Un aspetto fondamentale dell'investigazione - rileva infatti Gabassi - è proprio il ruolo che gioca la percezione. Per questo motivo abbiamo messo nel programma una analisi delle distorsioni percettive, la comunicazione non verbale, la micro gestualità. Vogliamo offrire ai nostri studenti tutti gli strumenti per riuscire a interpretare al meglio il colloquio con le persone. Dal punto di vista teorico, puntiamo ad analizzare la soggettività. Nell'investigazione chi porta avanti le indagini deve essere in grado di comprendere la persona che gli sta di fronte, utilizzando tecniche che mirano a mettere in evidenza la



Sherlock Holmes

personalità, le caratteristiche di ogni singolo, diverse per ogni soggetto». Strumenti per l'analisi oggettiva del fatto e soggettiva della persona: questo l'obiettivo ultimo del corso, che oggi e domani si sposterà dalla psicologia alla grafologia, analizzando la correlazione voce scrittura quale nuova frontiera di analisi della co-

municazione, ed entrando poi nel dettaglio delle perizie grafiche, con attenzione alle scritture murali e alle anagrafiche. Stamani approfondimento di carattere giuridico, in merito alla nuova legge sull'investigazione, alla psicopatologia forense; nel corso del pomeriggio il corso riserverà invece spazio a questioni di carattere tecnico e ingegneristico: tecnologie di scienze dei materiali, perizie foniche, datazioni degli inchiostri. Domani il corso si chiuderà, infine, con una trattazione relativa alla legge sulla privacy e ai metodi di sorveglianza e contro sorveglianza. «Abbiamo voluto - ha commentato ancora Pier Giorgio Gabassi - riunire in questo corso tutti i temi centrali utili a un percorso di studi che un investigatore deve seriamente affrontare. Si tratta, praticamente, del sommario degli argomenti che andremo a trattare quando verrà attivato il master di 150 ore». E di un corso universitario in questo campo, stando alle statistiche, si sente proprio il bisogno, visto che sono ancora pochi gli avvocati in Italia che si avvalgono di investigatori privati. Il mercato appare in questo periodo decisamente vivace: dopo l'approvazione della nuova legge, lo scorso dicembre, numerose aziende stanno assumendo professionisti della security.

Francesca Capodanno

LETTERATURA Il premio della giuria allo scrittore napoletano autore di «Ferito a morte»

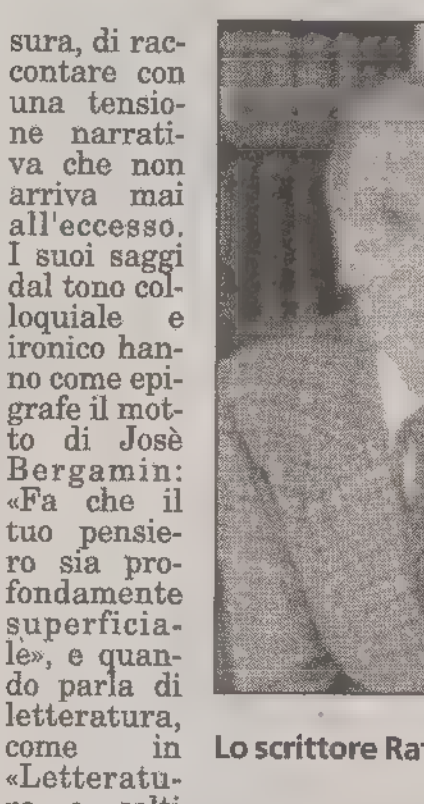
«Campiello» speciale per La Capria

Corrado Augias condurrà la serata finale il 15 settembre

ROMA Andrà a Raffaele La Capria il «Premio Speciale della Giuria dei Letterati del «Campiello», presieduta da Giuliano Montaldo. Il premio da quest'anno cambia nome: si chiamerà così anziché «Riconoscimento alla carriera letteraria» come nelle precedenti edizioni.

Dopo Anna Maria Ortese, Elio Pagliarani, Maria Corti e Franco Lucentini, sarà dunque scrittore napoletano, noto per il romanzo «Ferito a morte» con cui vinse lo «Strega» nel 1961, a ricevere la sera del 15 settembre a Venezia, il riconoscimento durante la cerimonia e dopo lo spoglio delle schede per la proclamazione del vincitore del Super Campiello. «Non è un premio alla carriera - ha detto ieri a Roma, Montaldo - ma ad un artista-scrittore che amo molto e ci regalerà tante cose. I suoi interventi sono sempre stimolanti. È un personaggio che serve da pungolo e figure così sono fondamentali. Quest'anno c'è un vigoroso risveglio nel cinema e nella letteratura. È un buon segno, uno scossone».

Autore di numerosi libri di narrativa e saggistica come, «La mosca nella bottiglia», «L'armonia perduta», «L'occhio di Napoli», «Capri e non più Capri», «False partenze» fino a «Lo stile dell'anatra», La Capria, nato a Napoli nel 1922, si contraddistingue per la sua capacità di stare sempre nella mi-



Lo scrittore Raffaele La Capria

sura, di raccontare con una tensione narrativa che non arriva mai all'eccesso. I suoi saggi dal tono colloquiale e ironico hanno come epigrafe il motto di José Bergamin: «Fa che il tuo pensiero sia profondamente superficiale», e quando parla di letteratura, come in «Letteratura e salti mortali», è capace di paragonare la perfezione di un romanzo ben riuscito alla perfezione di un tuffo ben fatto. In molti romanzi ha raccontato la storia «incompiuta» della sua città, Napoli, e in «Capri e non più Capri» ha scritto un'elegia sulla morte della Bellezza nell'Italia di oggi.

Ma ci sono novità e sorprese al 39.º Premio Campiello. Corrado Augias sarà il conduttore della serata finale, il 15 settembre, ma per la prima volta gli organizzatori della manifestazione non hanno voluto rivelare il nome del personaggio femminile del mondo televi-

sivo che lo affiancherà. La serata, che come è tradizione, si svolgerà nel cortile di Palazzo Ducale sarà accompagnata dalla musica del compositore Luis Bakalov, che per la prima volta suonerà a Venezia, e andrà in onda in differita alle 22 circa, su Raiuno.

Il Campiello di quest'anno - ha detto ieri a Roma il presidente del comitato di gestione del premio, Alessandro Riello - ci porta fuori dal nostro Paese, oltre le frontiere. Augias proporrà uno spettacolo che si avvicina più a un talk show che a una semplice presentazione. Bakalov è il musicista che ha scritto la colonna sonora del film «La tregua» di Rosi ispirato al romanzo omonimo di Primo Levi che vinse la prima edizione del Premio nel 1963. È stato un anno interessante per la narrativa italiana e la cinquena è stata il frutto di un dibattito serrato. I finalisti che si contende-

ranno il SuperCampiello sono: Bruno Arpaia con «L'angelo della Storia» (Guanda), Giorgio Calabrese con «Dodi» (Armando), Diego De Silva con «Certi bambini» (Einaudi), Giuseppe Pontiggia con «Nati due volte» (Mondadori) e Domenico Starnone con «Via Gemito» (Feltrinelli).

La Giuria dei letterati, presieduta quest'anno dal regista Giuliano Montaldo ha scelto, come detto, di premiare Raffaele La Capria. Montando ha fatto anche un'ipotesi sul vincitore del SuperCampiello: «Ci sarà un milanese tra i premiati», e dopo aver dichiarato il suo amore per «Nati due volte», non ha nascosto che gli piacerebbe «essere coinvolto, come regista, nella realizzazione di un film tratto dal romanzo di Pontiggia che racconta in maniera straordinaria come convivere con il dolore, o da quello di Arpaia che è un'epopea meravigliosa, costosa da realizzare». «Ma, immagino - ha concluso il regista - che ci sia già qualcuno che ha comprato i diritti e che si stia già pensando agli attori».

Cambiamenti anche per il «Campiello Giovani», presieduto da Dacia Maraini. Da questa edizione il regolamento non prevede l'obbligo della frequenza scolastica, la partecipazione si estende ai giovani dai 15 ai 20 anni ed è stata eliminata la fase di selezione regionale.

MUSICA Cinquemila persone a Tarvisio per il «concerto blindato» dell'ex leader dei Mano Negra

Me gustas, Manu Chao, me gustas

Le istanze dei più deboli sempre presenti nel suo colorato mix di suoni



Grande festa a Tarvisio per Manu Chao.

TARVISIO Una grande festa di musica ma anche di impegno: questo il concerto di Manu Chao e del suo gruppo a Tarvisio, in una serata alquanto fredda, ma solo dal punto di vista atmosferico. Presenti all'appello oltre cinquemila persone, provenienti anche da oltre i confini, come nelle intenzioni del festival «No borders», oltre ai connazionali di mezza Italia.

All'inizio posti di blocco all'uscita dell'autostrada e nei pressi dello stadio. Agli ingressi controlli anche con cani antidroga. Insomma, un vero e proprio «concerto blindato».

La band si presenta sul palco alle 21.40 con una sezione fiati, una fanfara in stile festa marciatori, rivisti-

tata in chiave reggae e ska. Un misto di razze e di facce, con un tastierista, un vocalista/toaster, un trombettista (siciliano, ex accompagnatore della De Sio), un trombone e poi fisarmonica, percussioni, batteria, doppia chitarra.

Buona parte del repertorio deriva dalla gloriosa discografia dei Mano Negra, e scarsa attenzione viene invece riservata agli ultimi successi da hit parade, quasi Manu Chao non volesse dare molta importanza a «Me gustas tu», tormentone dell'estate in corso. Il pubblico di Tarvisio naturalmente tributa l'accoglienza che si meritano le prime note di «Clandestino» (in versione molto salda) e «Desaparecido».

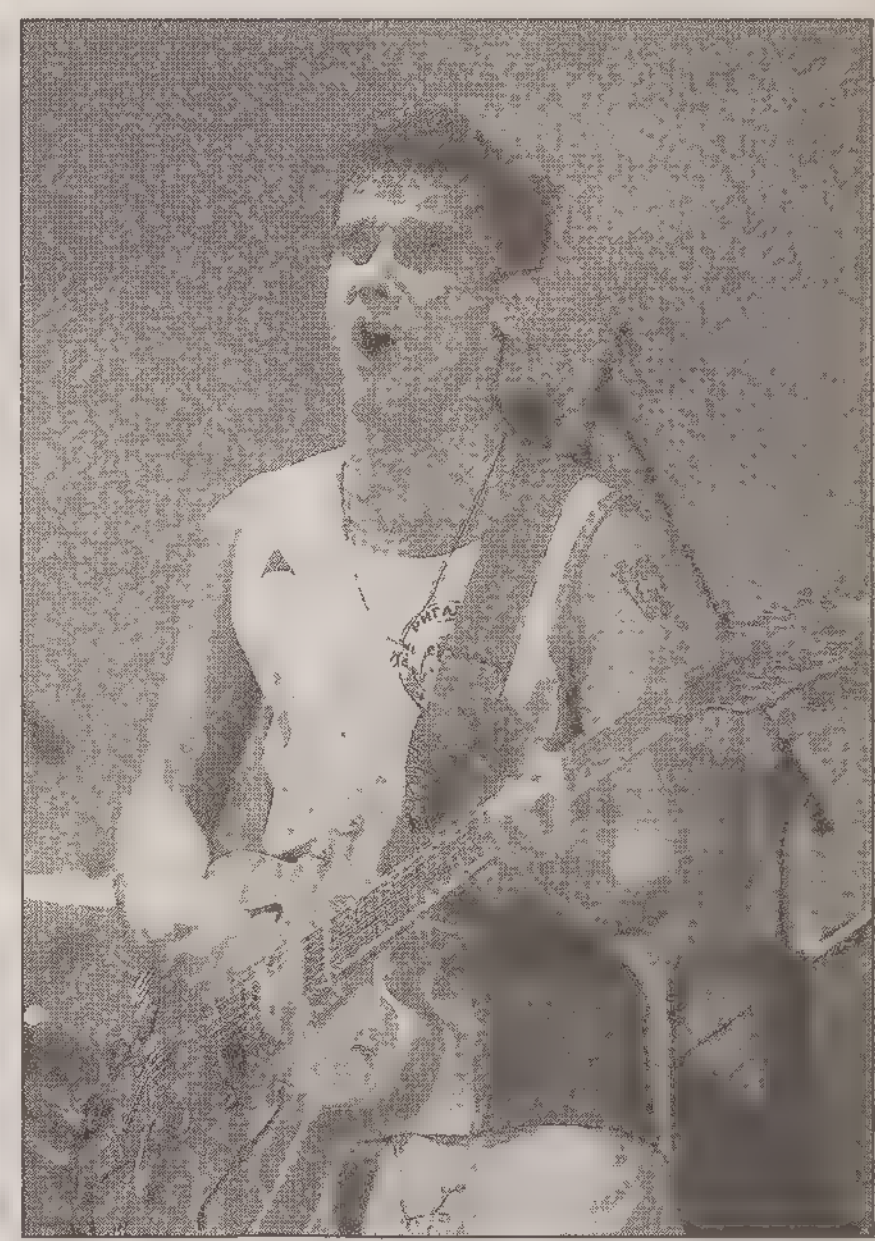
Fra gli altri brani, un classico del reggae come «Blood and fire» e un vecchio cavallo di battaglia dei Mano Negra come «Welcome to Tijuana», riletto in versione ska. Il tutto interframmesso da jingle e messaggi radiofonici in stile zapatista, oltre a una citazione del vecchio «In the summertime» dei Mungo Jerry.

Manu Chao, nelle interviste e anche sul palco, rifiuta ogni etichetta preconfezionata, così come la sua musica rifiuta ogni catalogazione. La protesta antiglobalista è però uno dei «tormentoni» che inevitabilmente gli stanno appiccicati addosso, anche se in più di qualche occasione il cantante ha gentilmente decli-

nato l'invito di rappresentare una sorta di portavoce del «popolo di Seattle», in partenza per il G8 di Genova. La sua storia di cantante «militante» lo ha comunque designato a rappresentare, dal palco e anche nella vita, le istanze dei molti che stanno dalla parte dei più deboli, che di solito non trovano tribune disponibili per far sentire la propria voce.

Anche l'invito del cantante al festival di Tarvisio, a detta del presidente di «Senza confini» Gabriele Massarutto, è scaturito dalla volontà di far risaltare il ruolo di apertura e dialogo delle nostre terre, e da qui si vuole lanciare un messaggio di pace, tramite la voce e la musica di Manu Chao.

Giorgio Cantoni



Manu Chao ha una storia di «cantante militante».

DANZA La compagnia russa al festival internazionale triestino

Premiera, allegria e ottimismo per sfoggiare virtù acrobatiche

TRIESTE Fondata nel 1990, alla vigilia delle celebrazioni per il bicentenario della fondazione della città di Krasnodar, la capitale culturale della Russia meridionale, la compagnia Premiera è composta inizialmente soltanto da un gruppo di fiati e da un ensemble di danzatori e cantanti. Al nucleo iniziale si aggiungono via via nuove forze artistiche. Oggi Premiera è una vera e propria associazione che opera in vari settori dello spettacolo e gestisce vari spazi teatrali nel territorio di Kuban.

un ensemble formato da trenta ballerini, quattro cantanti e quattro musicisti che stanno proponendo in una tournée patrocinata dall'Associazione Teatrale dell'Emilia Romagna, il collaudato spettacolo intitolato «Il Mosaico Russo». Nove coreografie per promuovere

Ma è anche un esempio di dedizione al proprio lavoro, di ferrea, quasi militare, disciplina e, perché no, di un legame forte con le proprie origini. Tutto, nelle dodici coreografie create per la compagnia da Tatjana Gatova, moglie del direttore artistico dell'ensemble



Un'immagine del balletto della compagnia Premiera.

Leonard Gatov, tende a mettere in risalto l'affiatamento dei danzatori, lo sfoggio di energia e le virtù acrobatiche degli uomini, l'eleganza dei movimenti delle donne. Insomma, uno spettacolo agile e piacevole che il pubblico ha mostrato di gradire ma che il palcoscenico della Sala Triestina sembra mortificare. Perché non dirottare anche quest'estate gli spettacoli di danza dell'estate triestina nella cornice del nuovo PalaTrieste?

Rino Alessi

una tradizione di canti e danze tipiche della regione di provenienza e rivisitati secondo un linguaggio artistico moderno. È un messaggio di allegria, di ottimismo, di vivacità quello di cui si fa promotrice la compagnia Premiera.

BIENNALE Retrospettiva a cura di Sergio Germani

Munk, la nouvelle vague di un cineasta polacco

VENEZIA Sono due gli omaggi organizzati nell'ambito della 58.ª Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia, in programma al Lido dal 29 agosto all'8 settembre. Uno è dedicato a Guy Debord, a cura di Enrico Ghezzi e Roberto Turigliatto. Il secondo ad Andrzej Munk, a cura del triestino Sergio Germani e Malgorzata Furdal.

Debord (1931-1994) è cofondatore nel 1952 dell'Internazionale Lettrista e nel 1957 dell'Internazionale Situazionista, il movimento più radicale e paradossale della seconda metà del '900, il primo a porre la questione del superamento dell'arte e la critica dalla vita quotidiana alla base della propria azione. La parola e la pratica dei situazionisti - e in particolare di Debord - segneranno e influenzeranno fortemente il movimento del maggio 1968. Il testo più celebre di Debord è «La Società dello Spettacolo» (1967) ristampato più volte anche in Italia.

Andrzej Munk (1921-1961), il regista polacco di cui ricorre quest'anno il duplice anniversario della nascita e della morte, ha realizzato con la sua breve opera uno dei più significativi passaggi dal cinema dell'immediato dopoguerra a quello delle nouvelles vague degli anni '60 e, tramite esse, al cinema odierno. Fu proprio la Mostra del Cinema di Venezia il primo festival che nel '55 gli diede un riconoscimento internazionale, premiando «Blakitny krzyz» (La croce azzurra) nella sezione «Film documentari», e, successivamente, nel '58, «Spacererek staromiejski» (La passeggiata nella città vecchia) come miglior corto a soggetto.

Jerzy Skolimowski e Roman Polanski si considerano gli eredi di Munk e anche l'opera di autori come Zanussi e Kieslowski ne è stata influenzata. Nei capolavori di Munk come «Eroica» e il suo ultimo, postumo film «Pasazerka» (La passeggera), registi-critici come Godard, Rivette, Moullet, Delvaux hanno trovato punti di riferimento sulla cui importanza tornare anche a distanza di anni. La retrospettiva veneziana sarà la prima ricostruzione completa della vicenda artistica del regista e della sua opera.

CONCERTO Successo della formazione patavina a Udine

Solisti Veneti, davvero speciali

Sempre protagonista il direttore Scimone

UDINE Si è rinnovato anche al Teatro Giovanni da Udine il fluido speciale che i Solisti Veneti trasmettono ad ogni loro apparizione. Sono bastate poche note intonate dal celebre complesso patavino per contagiare d'entusiasmo anche quanti non fanno della musica classica un oggetto di culto, ed è bastato il solo annuncio del concerto per riempire il teatro in ogni ordine di posti.

Un po' fuori stagione, per cui andava messo in conto qualche disagio, l'approssimazione del programma di sala, luci che si accendono durante l'esecuzione, metà platea riservata allo sponsor bancario, ma la convocazione rientrava nelle manifestazioni di «Estate in città», un'invenzione dietro l'altra ed un fitto reticolo di arte varia per movimentare le serate del capoluogo.

Sono passati più di quarant'anni dai primi passi compiuti dal nucleo degli strumentisti ad arco, una dozzina o poco più a seconda delle esigenze: cambi generazionali, defezioni e vicissitudini varie non ne hanno intaccato la qualità di fondo, serve la musica in letizia.

Il merito va attribuito al direttore, Claudio Scimone, sempre lui fin dalle origini, frastuono di troppi trasbordi, apparentemente poco incline all'approfondimento, quasi a contraddire il detto che vuole tutti i padovani «gran dottori», ma

che proprio della disinvoltura e dell'aria scanzonata ha fatto le sue armi vincenti. Solo la pagina iniziale, il Concerto n. 10 dall'Estro Armonico di Vivaldi, era tesa all'esaltazione della venezianità, per il resto la serata puntava a rivelare un musicista rumeno Simion Stancu, gran virtuoso di uno strumento a fiato singolare quanto antico.

Risale alla mitologia ed infatti, essendo sempre raffigurato assieme alla divinità pastorale, si chiama «flauto di Pan».

Consta di una serie di cannule a lunghezza decrescente che si fanno scorrere davanti alle labbra come un'armonica a bocca. Se non si prestasse ad equivoci, andrebbe meglio il nome dal greco antico «syrinx», ed infatti Stancu ne ha adottato l'accezione francese di «Syrinx» quale nome d'arte.

Della sua bravura se n'è avuto subito riprova. Forse nel Concerto di Cimarosa sedimentando un po' di nostalgia per l'inflessione romantica dello strumento cui è originariamente dedicato, l'oboe, ma strabiliando per agilità nelle Danze di Bartok e nella Suite di Bach, imponendosi in quest'ultima anche per la musicalità, nella famosa Badinerie, nella Bourrée e soprattutto nel «double» della Polonaise. Freneticamente applaudito e molto festeggiato alla fine, assieme al complesso ed al suo imperiturbabile direttore.

Claudio Gherbizz

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI NAZIONALE

DAVID DUCHOVNY - JULIANNE MOORE
in un film di IVAN REITMAN
EVOLUTION

SHREK

GLI ALTRI FILMS (al Nazionale)

- PEARL HARBOR Colossal d'amore e di guerra.
- LE FATE IGNORANTI Il film evento. A sole L. 9.000.
- IL SARTO DI PANAMA Spy story di J. Le Carré. A sole L. 9.000

PARCHEGGIO AL PARK SI DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01). LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500. SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E GLI OROLOGI-SVEGLIA.

RISTORANTI E RITROVI

«Hostaria ai Pini». Tel. 040.225324
Ogni venerdì d'estate musica e grigliate!

Gigi e Giorgio del Red Devil
Vi aspettano in v. Fonda 11 (ex Nadal) con giardino, grigliate, pranzi e cene. Tel. 030/363478.

ITALNOVA DONNA
SALDISSIMI
TAGLIE FORTI
TRIESTE - piazza Ospedale 7
Tel. 040/638468

BOB DYLAN
A UDINE
- 6
Big 0432-530540

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare

APPUNTAMENTI

A Tarvisio per il festival «No Borders» concerto di Rokia Traorè

Susanna Tamaro sotto l'ombrellone

TRIESTE Oggi alle 21, all'Enjoy Discoclub (Grignano), serata con Papastuff.

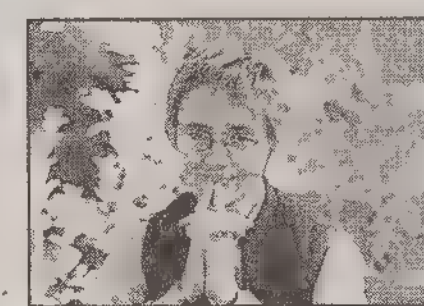
Domani alle 20.30, per il Festival dell'Operetta, al Teatro Verdi debutta «La vedova allegra» di Lehár. Sul podio Wolfgang Bozic.

Domani alle 21, all'ex Opp di San Giovanni, concerto dei Radio Ljubljana.

Domani alle 21, al Tor Cucherna Restaurant (tel. 040-368874), serata musicale con il Folk Trio.

Domani alle 22.30, alla Pignata di Santa Barbara (Muggia), serata con Rocky Roberts. Ingresso libero.

MONFALCONE Oggi alle 21, in



Susanna Tamaro

piazza della Repubblica, spettacolo di danze e musiche latino-americane.

GRADO Oggi alle 18, sulla spiaggia principale, per «Libri e autori sotto l'ombrellone», incontro con Susanna Tamaro.

UDINE Oggi alle 21.15, nella pieve di San Lorenzo a Fiumicello, per la rassegna «Nei suoni dei luoghi», concerto del duo Zagreb Art. Oggi alle 20.45, nella chiesa di San Leonardo a Plasencia di Mereto di Tomba, per la rassegna «Musica in villa», serata con The Original Klezmer Ensemble.

PALMANOVA Oggi alle 21, in piazza Grande, per «Folkfest», concerto di Haugard & Hoirup (Danimarca).

TARVISIO Oggi alle 21, in piazza, per No Borders Music Festival, concerto di Rokia Traorè.

Villa Manin: slitta concerto

Madredeus

il primo agosto

CODROIPO È stato rinviato a mercoledì primo agosto il concerto dei Madredeus originariamente annunciato per lunedì 30 luglio a Villa Manin di Passariano, nell'ambito della rassegna «Estate in Villa». Il concerto del gruppo portoghese in regione sarà l'unica tappa nel Nord Italia della loro tournée europea e si preannuncia come un vero evento. A Villa Manin il 25 luglio arriva intanto Franco Battiato. Informazioni allo 0432 904721.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Lo Zingaro Barone». Teatro Verdi, quarta rappresentazione oggi ore 20.30; repliche: 15 luglio ore 18, 19 luglio ore 20.30. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «Ballet Nacional de Cuba». Sala Tripovich 20 e 21 luglio, ore 21. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. «La Vedova Allegra». Teatro Verdi prima rappresentazione domani 14 luglio ore 20.30;

repliche 17, 18, 24, 25 luglio ore 20.30, 22 luglio ore 18. Vendita biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

PE VERDI» - STAGIONI SINFONICHE 2001 - CAMPAGNA ABBONAMENTI. Per la stagione sinfonica d'autunno 2001 entro il 12 settembre: richieste per nuovi abbonamenti e diritto di prelazione per gli abbonati della stagione sinfonica d'autunno 2000. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - FESTIVAL TRIESTE OPERETTA - ESTATE 2001 - FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA DANZA. Prenotazione e vendita per tutti gli spettacoli. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 18-21. A

Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2000-2001 - CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. «Otello» di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Teatro Verdi, giovedì 2 agosto, ore 20.30 prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore 18, martedì 7 agosto ore 20.30, giovedì 9 agosto ore 20.30. Prenotazione dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-13, 18-21. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Evolution» di Ivan Reitman con David Duchovny e Julianne Moore. Divertente, fantastico, spettacolare!

ARISTON. Vedi estivi.

ARISTON. Frece Tricolori. Ore 20.30: «Emozioni tricolori», mezz'ora di grande spettacolo nel cortometraggio sulle Frece Tricolori. Ingresso libero.

SALA AZZURRA. Ingresso L. 8.000. Ore 18.30, 21: «La principessa e il guerriero» con Franka Potente. Dopo il successo di «Lola corre», il nuovo film di Tom Tykwer. Lunedì: «Intimacy. Nell'intimità».

GIOTTO. Chiusura estiva.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Vergognose lezioni di piano». Domani: «Le 1001 notti del peccato».

2.a VISIONE
ALCIONE. FICE. 20, 22: «Memento» di Christopher Nolan, con Guy Pierce, Carrie-Ann Moss.

CAPITOL. 17.30, 19.45, 22:

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Shrek», il film più divertente ed irriverente!

NAZIONALE 2. 16, 18.45, 21.45: «Pearl Harbor».

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Le fate ignoranti» con Margherita Buy e Stefano Accorsi. Il film evento! A sole L. 9.000.

NAZIONALE 4. 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il sarto di Panama» con Pierce Brosnan. Dal romanzo di John Le Carré una spy story emozionante. A sole L. 9.000.

SUPER. Chiusura estiva.

«La mummia: il ritorno». Domani e domenica (solo 16.30, 18) «Pokemon 3».

ESTIVI
ARENA ARISTON. PROTAGONISTA DONNA. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «L'erba di Grace» di Nigel Cole, con Brenda Blethyn. La casalinga Grace coltiva un'erba dai poteri inebrianti, straordinario humor britannico nella più esilarante commedia dell'anno!

GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Chiedimi se sono felice». La bomba comica del secolo, il film che ha realizzato i più alti incassi della stagione con Aldo, Giovanni e Giacomo.

CIVIDALE
MITTELFEST (20-29 luglio). Informazioni tel.

0432/701198. www.regione.fvg.it/mittelfest. Biglietteria: 0432/700911. Prevendite anche a Trieste: Utat, Gorizia: Appiani, Monfalcone: La Luna, Grado: Adriamare Viaggi.

GRADO
CRISTALLO. Ore 20.30, 22.30: «Shrek».

GORIZIA
CORSO. Sala rossa. 20, 22.15: «Evolution» con David Duchovny.

Sala blu. 20, 22.15: «Shrek», cartone animato di Steven Spielberg.

Sala gialla. 20, 22.15: «Mistero dell'acqua» con Sean Penn.

VITTORIA. Sala 1. 20, 22.15: «Il sapore della vittoria».

Sala 3. 20, 22: «Faccia a faccia».

Buon successo anche per la serie «West Wing»

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
9.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
10.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Film (commedia '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi, Mel Harris.
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANMA
15.00 CITY HUNTER
16.00 ROSA DE LEJOS. Telenovela.
17.00 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SARANNO CAMPIONI!
20.50 SCELTA D'AMORE. Film (drammatico '91). Di Joel Schumacher. Con Julia Roberts, Campbell Scott.
22.30 SEVEN SHOW
24.00 FILM.
1.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

Bum Bum Energy 106.1 MHz
Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urfonania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3.09 - 4.09 - 5.09; 5.30. *Rai il giornale del mattino*

OLIMPIADI 2008

Pechino contro Parigi, il fascino esotico e misterioso della Cina contro lo charme e la tradizione della Francia. Si annuncia una battaglia all'ultimo voto per la scelta della città che ospiterà i Giochi del 2008. La sessione del Cio (l'ultima con Samaranch presidente) aperta lunedì a Mosca con la riunione del comitato esecutivo: oggi il verdetto inappellabile.



OGGI IN TV

6.30 Telegiornale: Torneo Calcio a 5	Frontali Estate 2001	15.35 Raitre: Pomeriggio sportivo	Tour de France
7.54 Radiodue: GR Sport	12.47 Radiodue: GR Sport	15.40 Raitre: Vela: Giro d'Italia	18.40 Raidue: Rai Sport Sport-sera
8.25 Radiouno: GR1 Sport	13.20 Radiouno: GR1 Sport	15.45 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia Femminile	19.54 Radiodue: GR Sport
8.30 Videomusic: TMC2 Sport	13.40 Telegiornale: Sprint Triveneto (R)	15.55 Raitre: Ciclismo: 88.	20.00 Raitre: Rai Sport Tre
9.30 Telegiornale: Memorial	13.45 Telegiornale: Automobili		24.20 Telemontecarlo: Crono - Tempo di motori

SPORT

TETTO PER GLI STRANIERI

Il governo stringe i tempi per dirimere lo spinoso problema degli extracomunitari e ha convocato per lunedì una riunione a palazzo Chigi. L'obiettivo è quello di arrivare in tempi brevi alla formulazione di un decreto che faccia chiarezza prima dell'avvio del prossimo campionato. La questione degli extracomunitari non interessa soltanto il calcio ma anche il basket.



CALCIO SERIE A La telenovela del mercato prosegue ma il presidente interista non cambia idea

Moratti: «Per Vieri voglio Trezeguet»

La Juventus forse costretta a lasciar perdere il cannoniere che tanto piace a Lippi

DALLA PRIMA PAGINA

I miliardi chiamano violenza e violenza chiama violenza

Il Nord che risponde sparando raffiche di miliardi da una squadra di Torino e da una di Milano. Legate, la prima alla più grande industria della nazione, la seconda all'uomo d'affari e politico più ricco e ambizioso che abbiamo.

Quando era in vendita Maradona, il padrone della Juventus, invasi in duri confronti con i sindacati, lo liquido dichiarato ai più intimi amici che quell'argentino, con quel prezzo, aveva un nome che pareva una bestemmia. Adesso scende personalmente nella mischia, offrendo centotrenta miliardi in contanti (voci di ieri, e le smentite non le smentiranno) per un giocatore che in fin dei conti è segnato da un impegno altalenante, un rendimento mediocre, fragilità fisica allarmante, e fedeltà alla squadra bassa: in quattro anni ne ha cambiate tre.

Cosa vogliono il capo del governo, uomo-tv, e il capo dell'industria numero uno, l'uomo-auto? Vogliono vincere subito. Andare in testa e restarci. Essere immensamente visibili. La vittoria rende il vincitore «augusto» nel senso etimologico, di colui che con la propria felicità aumenta, «augere», la felicità del mondo, e dunque merita di essere amato. Un politico amato è un politico in ascesa. Il capo del governo, se ascende, non può che diventare capo della repubblica.

Si racconta che una volta il padrone della Ford venne in Italia, sostò a Torino, e fu ospite per qualche giorno della famiglia padrona della Fiat. Gli ospiti lo portarono a vedere una partita della squadra di loro proprietà, e una gara della loro auto di Formula 1. Il padrone della Ford si trovò immerso in folle esultanti, calde, in delirio, e il tripudio gli parve quel che era: una manifestazione della potenza del padrone. Ne fu

Ferdinando Camon (www.ferdinandocamon.it)

MILANO L'ultima proposta di Moggi: 90 miliardi più O'Neill per Vieri. Moratti, ovviamente, ha risposto no. Lui, quello che vuole, l'ha detto chiaro: Trezeguet.

A questo punto perfino la Juve ha capito che, se vuole Bobo, deve passare attraverso la cessione del francese. Tanto che ieri, per lunghe ore, sembrava dovesse arrivare da un momento all'altro il comunicato ufficiale con l'annuncio, da parte della Juve, del ritiro dalla trattativa. Ma non è arrivato. I contatti, anzi, proseguono. E questo significa che qualcosa, nelle strategie di corso Galileo Ferraris, sta cambiando. Di nuovo Moggi & Co. di fronte all'intransigenza di Moratti, stanno valutando l'ipotesi di sacrificare Trezeguet e cercargli poi un sostituto. I papabili sono i soliti: Kluyvert, Salas, lo stesso Chiesa. Il primo però, molto gradito, ha

già il famoso accordo con il Real Madrid che complica i piani di tutti. Il secondo non convince del tutto. Il terzo non ricopre lo stesso ruolo e poi costa molto, per essere un giocatore di 31 anni.

Insomma, la Juve si trova nella stessa impasse che frena l'Inter. Il candidato ideale a sostituire Vieri, per la verità, Moratti lo avrebbe identificato da tempo: Hernan Crespo. Tanto che ieri il presidente nerazzurro ha contattato Cragnotti chiedendogli ancora una volta la disponibilità a trattare. Ma il finanziere non è orientato a cedere il centrocampista, in questo momento semmai deve rinforzare la squadra per mettere a tacere la piazza. Tanto che domani partirà una missione bianconista per la Spagna per trattare con la Valencia l'acquisto di Mendieta: l'offerta è di 50 miliardi più Claudio Lopez.

Tornando alla Juventus, ieri in tarda serata c'è stato un nuovo contatto con il Perugia per Liverani. Sul centrocampista si sono fatti avanti Inter e Leeds United, così i bianconeri hanno deciso di stringere i tempi: già nelle prossime ore potrebbe esserci l'annuncio del trasferimento del giocatore a Torino. I nerazzurri dovrebbero invece acquistare il centrocampista Baio, dando in cambio al Perugia Lombardi e Robbati più conguaglio.

Moratti e Gauci stanno mettendo in piedi un'altra operazione in comune. Al Perugia piace molto il laterale sinistro Karagounis del Panathinaikos: il giocatore potrebbe essere acquistato in comproprietà tra gli umbri e l'Inter e giocare il prossimo anno nella squadra di Cosmi.

Anche il Parma cerca un attaccante. Non dovrebbe

essere Muzzi dell'Udinese, piace invece Vugrinec del Lecce, il cui acquisto verrà definito non appena Moma sarà dato in prestito o alla Fiorentina o al Torino. Intanto il Lecce non riesce a sistemare la difesa per i rifiuti di due giocatori: Zanchi della Juve e Cirillo dell'Inter. Zanchi è passato al Verona, che lo ha preso in prestito e gli ha già fatto firmare il contratto. I pugliesi hanno provato a prendere Colocini dal Milan, ma la trattativa non è decollata. Ora andranno su De Rosa del Bari, intanto si consolano con il francese Philippe Billy, un laterale di centrocampo nazionale under 18.

La Venezia si è accordato con lo stesso Bari per Daniel Andersson, che passerebbe ai veneti per 12 miliardi. Il giocatore non ha ancora detto sì, forse spera ancora nella Fiorentina. Intanto il club viola ha rifiutato

Elisabetta Canalis, la velina mora, ha annunciato di aver abbandonato Cristian Vieri.

to una ricca offerta della Lazio per Repka: 18 miliardi più Mihajlovic.

«Sono felice di essere arrivato al Manchester. Siete una grande squadra. Non vi deluderò». E questo il saluto che Juan Sebastian Veron ha rivolto oggi ai tifosi

Presidenza Uefa
Lennart Johansson si sente sconfitto e lascia il posto a Michel Platini

Giornata di raduno
La prima volta del Chievo in A: «Vogliamo essere i rompiscatole»

SERIE C1

Arriva a Trieste un manipolo di giovani in ossequio alle norme della Lega

Una Unione più giovane e robusta

Se ne va al Mantova con rimpianto il tornante Teodorani

TRIESTE Un'incetta di giovani e un addio che era già nell'aria. E questo il filo conduttore dell'ultima giornata (per il momento) di mercato a Milano per la Triestina. Non vestirà più la maglia alabardata il tornante destro Alessandro Teodorani, ceduto al Mantova. Un divorzio annunciato che non è andato molto giù a Teo, il quale era anche sul tacchino di Reggiana e Rimini. Il suo ruolo verrà ricoperto da Alessandro De Poli (acquistato dal Cittadella e fermato con un biennale), su cui Ezio Rossi fa molto affidamento.

A tamponare sempre la fascia destra ci sarà anche Andrea Doardo ('83) proveniente dalla primavera del Verona, mentre un altro elemento della squadra scaligera passerà sotto il tetto dell'Alabarda. Si tratta dell'attaccante Alessandro Abbruscato ('81), nella passata stagione in forza al Livorno dove ha disputato 11 partite e segnato una rete.

Da Milanello i dirigenti della Triestina sono tornati indietro anche con i prestiti



Alessandro Teodorani lascia l'Alabarda per Mantova.

del difensore centrale Alessandro Volpi ('83) e dell'esterno Christian Panno ('81). Volpi è del Brescia, dove ha iniziato la preparazione per l'Inter, mentre Panno proviene dal Cosenza e sarà il sostituto di Parisi sulla fascia sinistra.

Una squadra ringiovanita, quella voluta da Berti, Galtarossa e Rossi, coperta in tutti i ruoli con le annate '81, '82 e '83 come vuole la

nuova regola imposta dalla Lega. In realtà, in questo momento, la Triestina comincia ad avere anche una sovrabbondanza di giocatori. Dopo l'acquisto di Abbruscato, a esempio, gli attaccanti sono cinque, cui va aggiunto Miccila. Per quest'ultimo, se accetterà, molto probabilmente si seguirà la rescissione del contratto (pesante), mentre Lardieri verrà dirottato in qualche squadra di serie D.

Verso la risoluzione del rapporto anche Roma, invece Cortellazzi ha già acconsentito a scendere nel campionato nazionale dilettantistico. Anche per Principalli, che aveva manifestato l'intenzione di andare in una squadra dove avesse trovato più spazio, è stato difficile trovare mercato. Per il triestino non c'è conclusione, ma con la nuova regola sui giovani sarà difficile trovare un posto in squadra. Anche la panchina, da quest'anno, diventerà una conquista. Per mantenere in campo un '81, '82 e un '83, infatti, bisognerà convocare altri due per ogni annata. In caso di infortunio di un giovane la regola impone che venga sostituito con un altro fuorigioco. Pena la sconfitta a tavolino. Una scelta obbligata, quasi una partita a scacchi, che ha contribuito a deprezzare i senatori e fatto lievitare il costo dei giovani.

Dopo aver costruito la squadra, Berti ora si concentra sulla questione societaria, tutta ancora da definire.

Pietro Comelli

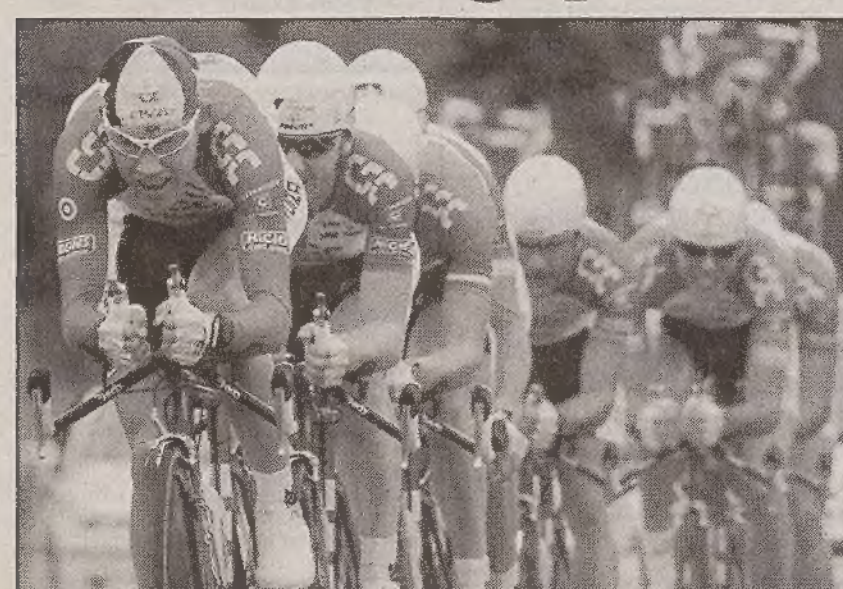
Le classifiche

Cronometro a squadre	Classifica generale
1) Credit Agricole, in 1h21'32" media: 49,300 km/h	1) Stuart O'Grady (Aus/Credit Agricole) 20h54'21"
2) ONCE a 31"	2) Jens Voigt (Ger/C.A.) a 26"
3) Festina a 54"	3) Bobby Julich (Usa/C.A.) a 27"
4) US Postal a 1'26"	4) Igor G. Galdeano (Spa/ONC) a 57"
5) Kelme a 1'38"	5) Joseba Beloki (Spa/ONC) a 1'07"
6) Rabobank a 1'47"	6) Carlos Sastre (Spa/ONC) a 1'08"
7) Telekom a 1'50"	7) Jorg Jaksche (Ger/ONC) a 1'12"
8) Cofidis a 2'55"	8) Christophe Moreau (Fra/FES) a 1'17"
9) BigMat a 2'56"	9) Ivan Gutierrez (Spa/ONC) a 1'20"
10) Mapei a 2'58"	10) Marcos Serrano (Spa/ONC) a 1'23"

TOUR DE FRANCE

L'anacronistica crono a squadre vede primeggiare la Credit Agricole della maglia gialla. Le italiane restano attardate al traguardo

Armstrong perde tempo e O'Grady conferma il primato



La squadra di Jalabert nella cronometro.

BAR LE DUC Gara anacronistica, retaggio dei tempi che furono, momento meno spettacolare del Tour. La crono a squadre è un po' come Wimbledon, si ama o si odia. E, soprattutto, è inevitabile. Chi la benedice è Stuart O'Grady, l'australiano della Credit Agricole che, a sorpresa, mette la propria firma sulla sfida dei treni contro il tempo di 67 Km, da Verdun a Bar Le Duc.

L'equipe transalpina, nel 2000 appena a ridosso del podio, mette in fila le grandi favorite con il tempo di 1h21'32" e la media di 49,300 Km/h. Once a 31",

Festina a 54", Us Postal a 1'26", Kelme a 1'38", Rabobank a 1'47", Deutsche Telekom a 1'50", dopo le altre. La prova sorprendente della Credit Agricole conferma in maglia gialla O'Grady e gli avvicina in classifica due dei suoi compagni, il tedesco Jens Voigt (a 26") e l'americano Julich (a 27"), per attendere il quale (foratura) la squadra-rivelazione ha anche rallentato il ritmo.

Analogie con il comportamento in corsa della Us Postal di Lance Armstrong. A 20 Km dalla fine il tracciato, reso viscido dalla pioggia battente, tradisce lo statuni-

tense Vandeveld, che tocca la ruota di Rubiera e cade sull'asfalto, coinvolgendo Roberto Heras, lo spagnolo che l'anno scorso vinse la Vuelta e che nel 2001 cercherà di fare il bis, magari con il prezioso aiuto del texano. I due della Us Postal restano attardati e la formazione del campione in carica permette loro di riaccedersi in breve.

Nessuna tattica suicida ma solo logiche di corsa, peraltro concordate a tavolino. Perché, se è vero che gli americani perdono così un minuto, è altrettanto chiaro che il texano si è guadagna-

to la gratitudine di Heras, che ricambierà in salita. Morale: meglio un alleato di ferro per il futuro che qualche secondo in più nell'immediato. Armstrong, così, chiude con soli 24" di vantaggio sul suo diretto rivale per il successo finale, quel Jan Ullrich che è stato penalizzato da una prova corale della Telekom senza nerbo.

La Grande Boucle, con qualche tossina tra le gambe, riparte oggi con la sesta tappa, che porterà il gruppo da Commercay a Strasburgo (211,5 Km), traguardo sul quale l'unico azzurro che seppe imporsi fu Luigi Lucifotti, nel lontanissimo 1919.

BASKET SERIE A Il campionato a venti scatterà tra dieci settimane, il 23 settembre

Almeno tre italiani per squadra

Dodici quintetti ai play-off, una sola formazione sarà retrocessa

TRIESTE Prime indicazioni per la stagione 2001-2002 dopo l'assemblea di lega tenutasi ieri a Bologna. Le 20 società di serie A hanno deliberato su date e formula del campionato mettendo mano anche alla spinosa questione del tesseramento degli extracomunitari. Il nodo certamente più delicato da sciogliere dopo la presa di posizione del presidente della Giba, Cassi, è la piccata risposta del rappresentante di lega, Madrigali, che aveva ironizzato sul ruolo della Giba stessa.

Per la prossima stagione, che comincerà il 23 settembre, le società di serie A hanno votato il tesseramento di almeno 60 giocatori italiani con contratto da de-

positare in lega. Per il resto, campo aperto alle società che potranno scegliere indistintamente tra comunitari ed extracomunitari. Le squadre qualificate per i play-off saranno 12, confermata l'unica retrocessione al termine della stagione regolare. Fatta chiarezza sulle regole del prossimo campionato, il mercato nazionale dovrebbe subire una scossa ufficializzando tutta una serie di movimenti rimasti per il momento solo sulla carta. Non farà eccezione Trieste, che salvo sconvolgimenti dell'ultima ora dovrebbe confermare il suo primo acquisto presentando l'ex guardia della De Vizia Avellino, Nate Erdmann.

Lorenzo Gatto

Il play Morri sta navigando verso la Coop

TRIESTE Era Vip, vuole restare tra i big e per questo se ne andrà da Rimini. Destinazione Trieste? «Fosse per me sarebbe un attimo», dichiara Mauro Morri, ormai ex play del Basket Rimini. Classe '77, 190 centimetri di altezza, ha le carte in regola per diventare l'erede naturale di Nello Laezza. Morri, però, è più play che guardia. Così, dopo il quasi ufficiale divorzio tra Laezza e la Coop (scherzo del destino, Nello è richiesto oltre che da Reggio Emilia e Napoli, anche da Rimini, che tratta pure Ivo Maric), sembra sia stato individuato il suo successore. «Ho parlato con Rimini - ha detto Morri - e la mia volontà è quella di giocare in A1 (la Vip è retrocessa quest'anno). Sono qui da sempre e dopo sei anni passati con la stessa maglia in serie A, ho bisogno di trovare nuovi stimoli». E sia la Coop sia Roma sono pronte a offrirgli una chance: «I contatti con Tri-

este sono ben avviati e il mio procuratore ha già incontrato Pancotto». Il nodo da sciogliere è quello del contratto: Morri è legato ancora per due anni a Rimini. Se il trasferimento andasse in porto, la società romagnola accetterebbe sia Morri sia Trieste: prima rispettando la volontà del giocatore, poi venendo incontro alla Coop sul prezzo. «Trieste è una società seria e solida, ha Pancotto come allenatore e vi si vive molto bene, come mi hanno raccontato Casoli e il preparatore atletico Giannetti (triestino, ex Pall. Trieste, l'anno scorso a Rimini e prossimo al rinnovo)». Ma il suo ex compagno di squadra nonché concittadino Righetti non la sta spingendo verso Roma? «È come un fratello per me e gli farebbe piacere. Però devo puntare ad altro. E se avessi davanti un play americano o comunitario, cercherei di ritagliarmi uno spazio».

Marzio Krizman

FORMULA UNO Si corrono le prove libere del Gp di Gran Bretagna

Schumacher diffida delle Freccie d'argento

SILVERSTONE Un anno, un secolo. Piccolo salto indietro, al 15 luglio del 2000, in piena crisi Schumacher e con David Coulthard che progettava la missione impossibile: minare il campione del mondo in pectore nel morale e nella classifica. Silverstone come Magny Cours, doppietta dello scozzese con una McLaren (allora) imprevedibile e una Ferrari sull'orlo di una crisi di nervi. Formula Uno, 365 giorni dopo. La vigilia del Gp di Gran Bretagna è assai più soft per i red di Maranello, convinti di poter chiudere i conti in chiave mondiale già domenica.

L'undicesima prova della corsa all'iride, caratterizzata dallo strapotere del tedesco volante che proprio qui, nel '99, subì l'incidente più grave in carriera, offrirà spettacolo e maltempo e magari un altro duello in casa Schumacher, in nome di una lotta fratricida che eccita soprattutto la stampa teutonica. L'anno scorso, sul circuito di sua maestà (5,141 km) per percorrere 60 volte, Schumi dovette accontentarsi del gradino meno nobile del podio, lasciando onori e ribalta alle frecce d'argento di Coulthard e di Mika Hakkinen.

I tre primati della pista appartengono a piloti diversi: quello in prova a Jacques Villeneuve (1997, Williams, 1'21"598 con una media di 226,770 km/h), quello in gara a Michael Schumacher (1997, Ferrari, 1'24"475, 219,047 km/h) e quello sulla distanza a David Coulthard (2000, McLaren, 60 giri, pari a 308,460 km/h, in 1h28'50"108, 208,336 km/h). La Ferrari, che oggi partecipa con Schumi alla celebrazione dei cinquant'anni dalla prima vittoria di Gonzalez, arriva all'appuntamento mondiale con pensieri «bellicosi». Luca Badoer, a Fiorano, si è esibito in confortanti test con la F2001, simulando un tracciato bagnato, magari per venire incontro alle «voglie» di Rubens Barrichello, che non teme la pioggia ma che anzi lancia precisi segnali al suo clan. Vuole tornare al successo, il carico, relegato a un ruolo di «gregario di lusso» che comincia a stargli stretto. Già oggi le due sessioni di prove libere in programma (ore 12-13 e 14-15) dovranno dirlo lo stato di salute della McLaren, le reali ambizioni della Williams di Ralf e Montoya, la tenuta «psicologica» della Ferrari lanciata verso il bis. Schumi ha già focalizzato la situazione: «Temo le McLaren perché negli ultimi test si è dimostrata molto competitiva. Non credo invece che le Williams possano creare dei problemi».

ATLETICA

Agli assoluti di Catania molti regionali si sono messi in evidenza

Camossi e due triestine tricolori

TRIESTE Numerosi atleti regionali in luce agli assoluti di atletica leggera svoltisi a Catania con le triestine Macchiuti e Coslovich e il goriziano Camossi vincitori del titolo nazionale. Il primo titolo della rassegna è andato alla triestina Margaret Macchiuti dominatrice incontrastata dei 100 ostacoli; dopo il brillante quarto posto in coppa Europa (ex aequo con una britannica) a suon di primato stagionale, a Catania Margaret ha fatto ancora meglio ottenendo il primato personale fissato ora nel ragguardevole tempo di 1'31"17; nella finale dei 100 ostacoli anche un'al-

tra triestina, Gabriella Gregori (Cus Trieste), purtroppo causa un malore solo ottava in 1'39"91, dopo che in batteria con 1'38"82 aveva stabilito il suo primato personale. Nel salto in alto, alle spalle della Di Martino che con 1,98 si è posizionata tra le migliori specialiste mondiali della disciplina, secondo posto della ritrovata triestina Sarah Bettoso (Pol. Udinese) a suon di primato personale fissato ora in 1,86. Sarah difenderà i colori azzurri ai campionati europei «under 23» che avranno luogo ad Amsterdam. La seconda giornata di gare ha

visto la vittoria senza patemi nel lancio del giavellotto della triestina Claudia Colovich (Sisport Fiat) con un ennesimo risultato di valore internazionale, m 63,82, e il prosieguo di un dominio nazionale che ormai dura da anni. Nel triplo maschile vittoria senza patemi anche per il goriziano Paolo Camossi (Forze Armate), anche per lui un'ennesima misura di valore internazionale 17,11; nell'alto maschile il friulano Alessandro Tallotti si è classificato al secondo posto con 2,22 (anche lui è in partenza per Amsterdam).

Adriano Lassich

CALCIO: TROFEO IL GIULIA

Da cineteca il gol decisivo messo a segno verso la fine del secondo supplementare

Nistri promosso in semifinale

Abbigliam. Nistri 3 Tomaso Prioglio 2
dts
MARCATORI: pt 3' Vatta, 10' Cermeli, 20' Visintin; st 25' La Fata; 8' sta Fantina.
ABBIGLIAMENTO: NISTRI: Ferluga, Stefani, Passaro, La Fata, Veronelli, Fantina, Cermeli. ALL: Pococco.
TOMASO PRIOGGIO: Pavese, Coterle, Vatta, Sgubin, Fogar, Visintin (Benvegna), Laccoviello (Pino). ALL: Zuppicchini.
ARBITRO: Giacomelli.

TRIESTE È l'Abbigliamento Nistri la prima semifinalista del Trofeo Il Giulia 2001. Al

termine di una gara bellissima per intensità e bellezza delle reti il nucleo sanluigino ha piegato la pur ottima Tomaso Prioglio nei tempi supplementari. Una gara rivelatasi vivace con la Tomaso Prioglio capace di dettare ritmo e un Ferluga tra i pali costretto al superlavoro. A sbloccare il risultato ci pensa però Vatta con una punizione formidabile con sfera all'incrocio di destro. La Nistri non accusa il colpo e abbozza repliche sostanziali fino a raggiungere il pari con un capolavoro di Cermeli che colloca la sfera all'incrocio opposto da 25 metri con un sinistro in corsa. Visintin ha quindi portato a due le reti con una

zampata ribadendo sulla linea una punizione ancora di Vatta. Nonostante i molti errori della Nistri fatti con Fantina e ancora con Cermeli il blocco sanluigino trova la rete del pareggio in extremis con una magia di La Fata autore di una bordata di sinistro da fuori area. Si va ai supplementari e Fantina fa crollare la platea con una rete da cineteca. «Flipper» si beve da solo mezza Prioglio sulla fascia e, fatto sedere il portiere, colloca in rete da posizione angolatissima. Oggi la seconda tornata dei quarti. Alle 20 Gm Pub Ronchi-Pizzaria La Torre, alle 21.30 da Bar Dixi-Padovan & Figli.

Francesco Cardella

NUOTO

Campionati regionali Juniores alabardate protagoniste nel sincronizzato E oggi a Verona

TRIESTE La stella della Triestina ha brillato nella categoria juniores ai campionati regionali di nuoto sincronizzato, svoltisi alla piscina Bianchi. Le rossoalabardate hanno vinto tutte e tre le gare nelle quali erano impegnate, esprimendosi su livelli più che positivi. Marzia Liuzzi si è imposta nel singolo e ha concesso il bis nel doppio assieme a Monica Liso Sesona. Le due sono state pure protagoniste dell'affermazione nella prova a squadre, nella quale hanno gareggiato insieme a Giulio Kocjan, Sara Stoico e Giovanna Milion. Nella categoria ragazze è stata invece la dettante legge nel singolo, nel doppio e a livello di squadra. La Triestina comunque si è ben comportata, conquistando un secondo e un terzo posto. Il piazzamento d'argento è arrivato dalla squadra che era composta da Andreja Brusa, Gabriella Perini, Caterina Bauci, Caterina Galletti, Debora Falconer, Gaia Puopolo, Alessandra Coloni e Sara Cook. Il bronzo se lo sono meritato la Brusa e la Perini nel doppio. Prossimo appuntamento per le juniores, a Verona da oggi a lunedì per la fase nazionale.

Massimo Laudani

CANOTTAGGIO

Consistente rappresentativa giuliana alla Coppa delle Nazioni under 23

Russi (Timavo) e Ustolin (Saturnia) convocate ai mondiali juniores

TRIESTE Si sono concluse sul lago di Piediluco le selezioni per le squadre nazionali che prenderanno parte ai Campionati del Mondo juniores in programma a Duisburg (Germania) dal 7 al 12 agosto, alla Coppa delle Nazioni under 23 che si svolgerà dal 26 al 29 luglio a Linz (Austria) e alla Coppa della Gioventù juniores il 4 e 5 agosto a Brive (Francia). Tra gli juniores, due le atlete regionali che sono riuscite a staccare il biglietto per i mondiali tedeschi: Francesca Russi della Timavo di Monfalcone e Chiara Ustolin del Saturnia di Trieste. La prima, imbarcata su uno degli equipaggi più interessanti della squadra under 18, il doppio, assieme alla lombarda Sancassani, ha confermato di essere uno degli armatori maggiormente accreditati a un posto in finale a Duisburg. La Ustolin, invece, coinvolta in uno dei primi esperimenti della vogata di punta in campo femminile, è impiegata nel quattro senza assieme alla laziale Marasca, alla toscana Pinto e alla lombarda Colombo, e nelle gare a handicap è riuscita a qualificarsi a ridosso del doppio e del singolo della stessa cate-

goria, precedendo il quadruplo. Numerosa la rappresentanza triestina nella squadra che parteciperà alla Coppa delle Nazioni under 23. Ben sette atleti (di cui cinque del Saturnia), vestiranno la maglia azzurra sul campo di regata austriaco. Una delle convocazioni più interessanti è rocambolesca, avvenute però la scorsa settimana, è stata quella dell'otto under 23, sul quale rema il triestino Andrea Re-

La triestina Orzan (Fiamme oro) e la muggesana Pelos (Pulino) si preparano a livello del mare per i mondiali di Lucerna in programma a fine agosto

la stessa manifestazione si sono qualificati Erik Visini e Diego Sergas nel quattro senza (assieme a Rapicano e Castagna), Marco Franco nel due senza (in coppia con il partenopeo Mulazzani), il muggesano Walter Fichfah nel quadruplo pesi leggeri (con Cresta, Di Leo e Vitale), Valentina Mariola nel quattro senza (con Roccarina, Trevisan e Carando), e Ksenja Breclj, riserva gareggiante nel singolo. Per la Coupe de la Jeunesse si è aggiudicata la selezione Luca Cozzarini (Saturnia) nel quattro di coppia in equipaggio misto con la Can. Ravenna. Prosegue in questi giorni la preparazione della squadra senior e pesi leggeri che parteciperà a fine agosto ai mondiali di Lucerna (Svizzera). Gli equipaggi maschili stanno alternando la presenza giornaliera in quota (sul Terminillo), agli allenamenti in barca sul lago di Piediluco. Quelli femminili, invece, e in particolare il quadruplo pesi leggeri sul quale remano la triestina Martina Orzan (Fiamme Oro) e la muggesana Barbara Pelos (Pulino), continuano la preparazione a livello del mare, con notevole soddisfazione dei tecnici.

Maurizio Ustolin

VELE

Venti imbarcazioni alla 15 miglia in solitario Selve della Nautica Grignano dopo 3 ore taglia il traguardo precedendo due muggesane

TRIESTE Venti imbarcazioni alla «15 miglia in solitario», un successo d'adesioni alla più impegnativa delle classiche che la Nautica Grignano organizza al centro della stagione estiva. Questa edizione, anche con fortunata presenza di buon vento di libeccio, ha consentito di assistere, per l'abilità di timonieri senza equipaggi, a interessanti e ben caratterizzati combattimenti ravvicinati. Specialmente quelli fra vascelli sugli 11 metri, di 10 metri, e alcuni piccoli Zero (di metri 6,50).

La correttezza dei più veloci ha facilitato il compito del comitato di regata (presidente Giudici) e della giuria (presidente Frandolich), nonché del consigliere logistico mare (Suban) nel gestire la manifestazione e procedere tempestivamente alle graduatorie. Dal punto di vista della velocità in «reale» Selve di Tomsic, della società organizzatrice, ha compiuto un ben orientato volo, staccandosi da tutti e giungendo solo al traguardo dopo 3 ore, un minuto e 42 secondi, superando le due muggesane che lo tallonavano sino a un paio di miglia dalla fine.

Schiribiz II di Sinico è arrivato 3 minuti dopo; Sos Vagabonda di De Marchi ha impiegato qualche minuto di più. Ma indubbiamente la corsa più ammirata è stata quella di Zeroselette di Neglia della Triestina della vela, barca di 3 metri più corta dei primi tre citati. Comunque nei primi 10 di «gamba lunga» trovare due Hotel fra quattro Foxtrof e un Charly, è nota tecnica di rilievo nello yachting raffinato. Le altre della decina da corsa sono: Argo IV, Baba Yaga, Fenomenabice, Polvere di Stelle, Vampira e Pianinka Race.

I vincitori suddivisi in categorie. Regata. Hotel: Zeroselette, Neglia (Strv). Crociera. Charly: Argo IV, Cernigoi (Sng). Delta: Raffaella, Cok (Sng). Echo: Selve, Tomsic (Sng). Foxtrof: Baba Yaga, Fontanelli (Snt). Golf: Avantgarda, Marusic (Slovenia). Hotel: Jonathan, Nobile (Amici del Mare).

Italo Sencini

SKIROLL

Atleti della Mladina grandi protagonisti ai campionati italiani

TRIESTE Strepitosa serie di risultati per gli atleti della Ss Mladina, grandissimi protagonisti sia ai campionati italiani in pianura di Luserna (Torino), sia ai campionati italiani di gran fondo a Orsago (Treviso).

Alla Skirollonga, che assegnava i titoli di campioni nazionali di gran fondo, i triestini hanno conquistato quattro vittorie, tre argenti e due bronzi. Le prime piazzate sono arrivate da Meri Perti, prima tra le esordienti, da Mateja Paulina, vincitrice tra le allieve, da Eros Sullini, dominatore tra gli allievi, e da Mateja Bogatec, nettamente la più forte nella categoria juniores e quinta assoluta, battuta in volata, nella gara femminile. Splendida prova anche per Goran Kerpan, secondo tra gli esordienti, per Ivan Kerpan, secondo tra i giovanissimi e per Aleksander Trejack e Lorenzo Schirra, secondo e terzo tra gli allievi, alle spalle di Sullini, a completare una grandiosa prova di squadra. Podio anche per il master 2 Enzo Cossaro, beffato d'un soffio e relegato al terzo posto. Prova discreta, infine, per Chiara Di Lorenza, decima tra le seniores.

Gli atleti della Mladina hanno dominato anche nel Torinese, ai campionati nazionali in piano. Eros Sullini, Mateja Paulina e Meri Perti sono stati ancora i migliori, conquistando tre facili vittorie. Podio anche per Aleksander Trejack, secondo tra gli allievi, e per Ana Kosuta, terza tra le cadette. Prova da protagonisti, inoltre, per Ivan Kerpan, giunto quarto, per Goran Kerpan, quinto, e per Lorenzo Schirra, ancora quinto.

Questa splendida serie di risultati ha portato alla convocazione in azzurro per la seconda e la terza prova della Coppa del Mondo, a Cervinia e Valloire (Francia) dal 28 luglio al 4 agosto, di Mateja Paulina, Mateja Bogatec, Eros Sullini e Aleksander Trejack, alla sua prima uscita con la maglia della nazionale.

Anna Pugliese

TRIS

Follonica, nei 2 km favorito Abby allievo di Vairani

FOLLONICA Cominciano a prendere campo gli ippodromi estivi nel ramo della Tris che stasera trova ospitalità in riva al Tirreno, a Follonica, dove ad affrontarsi sul doppio chilometro troviamo i puledri di 3 e 4 anni. Corsa con un campo non trascendentale, il che potrebbe favorire quell'Abby che ha un apprezzabile passato, anche se attualmente stenta un pochino a ingranare. Con l'allievo di Ettore Vairani potrebbero fare bene anche Aguilier Bi, Bonny Capar, Agor Dolce, Ametista Air, Andrea Cn e quell'Atlantis Kyu non nuovo a colpirci in questo tipo di corse.

Premio Banca Toscana, lire 44.000.000, metri 2060, corsa Tris.

A metri 2060: 1) Busso-lotto (C. Bizzarri); 2) Baudò di Sgrei (F.G. Fulici); 3) Bonnie Pd (A. D'Agostino); 4) Arvika (R. Biagini); 5) Al-gida (M. Matarazzo); 6) Atlantis Kyu (S. Ascedu); 7) Ametista Air (L. Berggren); 8) Antigua Lg (E. Moni); 9) Agro Dolce (V. Sciarillo); 10) Bonny Capar (M. Capanna); 11) Alcione Ag (A. Lombardo); 12) Aguilier Bi (G. Lombardo jr); 13) Angora Om (F. Martinelli); 14) Arzachena (S. Sanna); 15) Athletic Wise (M. Orlando); 16) Andre Cn (N. Bortolotti); 17) Abby (E. Vairani).

I nostri favoriti. Pronostico base: 17) Abby. 12) Aguilier Bi. 7) Ametista Air. Aggiunte sistematiche: 9) Agro Dolce. 10) Bonny Capar. 6) Atlantis Kyu.

Mercato di Montecatini, nel confronto fra i 4 anni sul doppio chilometro, l'ultima parola è spettata all'estremo outsider As A Monster Lf che Antonio Chiaro ha portato a prevalere sul favorito Aristotele Tau e sull'altra sorpresa Aries di Jesolo. Quote alte di conseguenza, con il totalizzatore che ha pagato 433; 112, 26,70; (1263), e con i 1170 scommettitori che hanno indicato la combinazione 14 - 17 - 15, gratificati da un apprezzabile dividendo, 1.837.800 lire.

m.g.

UN RISTORANTE SICURAMENTE IN GRADO DI DELIZIARVI.



Ingredienti (per 4 persone):
1 astice da 500-600 gr
1 peperone giallo
1 carota
1 cipolla
1 costa di sedano
1 foglia di alloro
1 uovo
1 dl di latte
50 gr farina "00"
q.b. sale, pepe,
olio extra vergine
d'oliva,
aceto balsamico.

Preparazione:
portare a ebollizione un brodo di cipolla, sedano, carota, alloro e cucinarvi l'astice per circa 10 minuti. Togliere dal brodo e lasciarlo raffreddare, poi pulirlo cercando di recuperare tutta la polpa.
Dalla testa estrarre il corallo per il tortino. Preparare la crespella sbattendo l'uovo e incorporandovi la farina, il latte, un pizzico di sale e il corallo. Cuocere in un pentolino antiaderente e ricavare due dischi, disporne uno al centro del piatto, adagiarvi la polpa di astice e coprire con un altro disco. Per la decorazione usare dei peperoni dolci salati in padella con olio extra vergine e disposti a cerchio, con l'aggiunta di menta, timo, ecc.
Servire con un filo d'olio d'oliva e del pesto di basilico.

INTRECCIO CROCCANTE D'ASTICE CON TORTINO AL CORALLO CON PEPERONI DOLCI

al Casone
GOURMET RESTAURANT
Appuntamento alla prossima settimana con "CAPPELANE NOSTRANE CON PORCINI IN GUAZZETTO DI CICALA DI MARE"

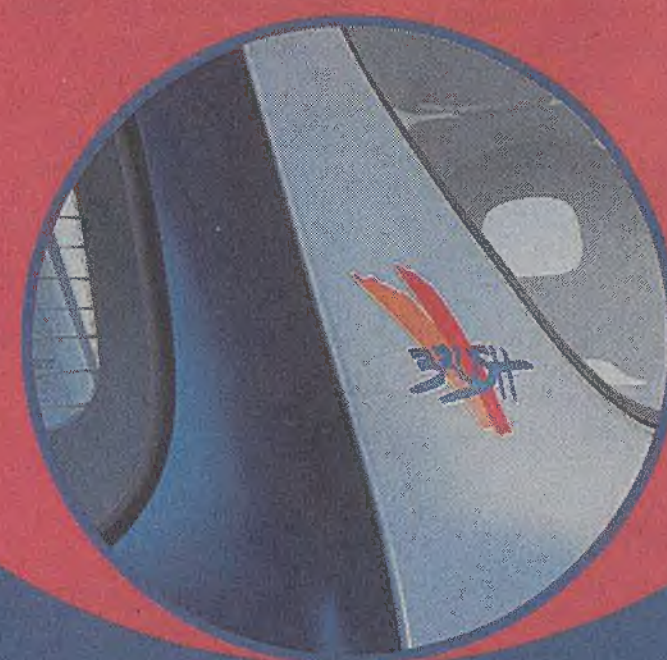
www.buy@fiat.com

SEICENTO BRUSH. DUAL COLOR.



- Dual Color, 9 combinazioni di colore.
- Tetto elettrico.
- Impianto stereo con lettore CD Clarion.
- Omologata 5 posti.

Anticipo zero. Tasso zero*.
Fino al 31 luglio



FINO AL 14 LUGLIO
ORARIO CONTINUATO 9-22
IN TUTTE LE CONCESSIONARIE
E SUCCURSALI FIAT.

FIAT
Collection
SIAMO TUTTI UN PO' SPECIALI.

*Esempio di finanziamento: Seicento BRUSH. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa: L. 15.432.071. 36 rate mensili da L. 428.669. Spese gestione pratica e bolli L. 270.000. T.A.N. 0. T.A.E.G. 1,07%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT